



EUROPE DIRECT
Basilicata



euro★-net

SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunita' ed iniziative europee

**Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea**
Rappresentanza in Italia

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
CONCORSI E PREMI	pag.	18
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	19
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	21
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag.	27
BANDI INTERESSANTI	pag.	29
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag.	40
I NOSTRI SPECIALI	pag.	49
I NOSTRI PARTNER	PAG.	49



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Strategia "Gateway globale" per promuovere legami sostenibili in tutto il mondo	3
2. Modernizzare la cooperazione giudiziaria	5
3. Affrontare in maniera efficace le sfide poste dalla recrudescenza della pandemia di COVID-19	6
4. Asilo e rimpatrio: la Commissione propone misure giuridiche e pratiche temporanee	7
5. Accordo politico per aumentare la condivisione dei dati	9
6. La Commissione propone di rafforzare il coordinamento sui viaggi in sicurezza nell'UE	10
7. Semestre europeo - pacchetto d'autunno	12
8. Le donne continuano a essere sottorappresentate nella ricerca e nell'innovazione	15
9. Aiuti di Stato: la CE approva la carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 per l'Italia	16
10. Gli strumenti finanziari dell'UE hanno sostenuto le PMI europee nel 2020	17
CONCORSI E PREMI	18
11. Aqua Film Festival	18
12. Concorso "Panca d'Autore per Pinocchio"	18
13. Ro Plastic Prize 2022	18
14. Premio Giornalistico "Alessandra Bisceglia"	19
15. Premio letterario Energheia 2022	19
STUDIO E FORMAZIONE	19
16. Women in STEM	19
17. Vulcanus in Japan 2022/23	20
18. Tirocini Turismo sostenibile e innovativo 2021	20
19. Tirocini a Euradio, stazione radio Europea	20
20. Tirocini alla UNCCD	21
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	21
21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci	21
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	27
22. Offerte di lavoro in Europa	27
23. Offerte di lavoro in Italia	28
BANDI INTERESSANTI	29
24. BANDO – Le basi per ricostruire: al via l'edizione 2021 del "Bando 57"	29
25. BANDO – Ecco le scadenze del programma LIFE 21/27 per ambiente ed economia circolare	30
26. BANDO – Un bando per l'inclusione sociale nelle aree interne del sud Italia	31
27. BANDO – 20 milioni dall'AICS per l'Educazione alla Cittadinanza Globale	32
28. BANDO – Dalla UE 17 milioni per promuovere la partecipazione alla vita democratica e civica	33
29. BANDO – Cooperazione con la società civile nel settore dell'istruzione e della formazione	34
30. BANDO – Pubblicate le linee guida dell'otto per mille Valdese, a fine gennaio la scadenza	35
31. BANDO – Corpo europeo di solidarietà: ecco tutte le date del bando 2022	36
32. BANDO – UNDEF finanzia progetti su diritti umani e democratizzazione	38
33. BANDO – Aperto il bando 2022 del Programma Erasmus+	38
34. BANDO – Sette nuovi bandi paese aperti dall'Agenzia	39
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	40
35. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata	40
36. Altri due seminari formativi con il CSV	44
37. Training in Portogallo del progetto "Arts, museums, outdoor activities and learning"	44
38. Completati i giochi elettronici previsti nel progetto "DIGI4Equality"	45
39. Meeting ad Atene del progetto "Finanzfit"	45
40. Meeting del progetto "CDTMOOC"	46
41. Meeting del progetto "PRIMAE" a Potenza	47
42. Meeting nazionale dei centri Europe Direct e CDE a Bari	47
43. Primo meeting del progetto "CLANIMATE" a Lione in Francia	47
44. Incontro con i project leader di Matera 2019 per parlare del futuro	48
45. Evento moltiplicatore del progetto m-Game	48
46. Pronta la quarta newsletter del progetto ROBOT@3DP e penultimo TPM in Slovenia	48
47. Corso a Berlino del progetto Ruralities	48
I NOSTRI SPECIALI	49
48. Meeting in Lussemburgo del progetto "DVAE"	49
I NOSTRI PARTNER	49
49. I partner del centro Europe Direct Basilicata	49

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Strategia "Gateway globale" per promuovere legami sostenibili in tutto il mondo

La Commissione europea e l'alto rappresentante per gli affari esteri e la politica di sicurezza lanciano il "Gateway globale", la nuova strategia europea per promuovere una connettività intelligente, pulita e sicura in materia digitale, di energia e di trasporti e rafforzare i sistemi sanitari, dell'istruzione e della ricerca in tutto il mondo.

La strategia mira a realizzare collegamenti sostenibili e affidabili al servizio delle persone e del pianeta, creando le condizioni per potere affrontare le più pressanti sfide globali, dai cambiamenti climatici alla protezione dell'ambiente, dal miglioramento della sicurezza sanitaria al rafforzamento della competitività e delle catene di approvvigionamento globali. Gateway globale" mira a mobilitare fino a **300 miliardi di € di investimenti tra il 2021 e il 2027** per sostenere una ripresa globale duratura, tenendo conto delle esigenze dei nostri partner e degli interessi dell'UE.



Ursula von der Leyen, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: "La pandemia di COVID-19 ha dimostrato quanto sia interconnesso il mondo in cui viviamo. Nel contesto della nostra ripresa globale vogliamo ridefinire il nostro modello di connessione mondiale, per poter plasmare più efficacemente il futuro. Il modello europeo prevede di investire sia nelle infrastrutture materiali che in quelle immateriali, di favorire investimenti sostenibili nei settori digitale, climatico ed energetico, nei trasporti, nella sanità, nell'istruzione e nella ricerca nonché in un quadro favorevole che garantisca condizioni di parità. Sosterremo investimenti intelligenti in infrastrutture di qualità, rispettando le più rigorose norme sociali e ambientali, in linea con i valori democratici dell'UE e con le norme e gli standard internazionali. La strategia "Gateway globale" fungerà per l'Europa da fonte d'ispirazione nella costruzione di connessioni più resilienti con il mondo." L'alto Rappresentante/Vicepresidente Josep Borrell ha dichiarato: "Le connessioni tra settori chiave contribuiscono a fare sorgere comunità di interesse condivise e a rendere più resilienti le nostre catene di approvvigionamento. Un'Europa più forte nel mondo comporta un fermo impegno con i nostri partner, impegno saldamente ancorato ai nostri principi fondamentali. Con

la strategia "Gateway globale" riaffermiamo la nostra visione che prevede la promozione di una rete di connessioni, che deve essere fondata su standard, norme e regolamenti accettati a livello internazionale al fine di garantire condizioni di parità." L'UE vanta una lunga esperienza come partner affidabile per realizzare progetti sostenibili e di elevata qualità, nel rispetto delle esigenze dei nostri paesi partner e garantendo sia benefici duraturi per le comunità locali che gli interessi strategici dell'Unione europea. La strategia "Gateway globale" si concretizza nell'aumento degli investimenti volti a promuovere i valori democratici e standard elevati, la buona governance e la trasparenza, partenariati paritari e infrastrutture verdi, pulite e sicure, catalizzando al contempo gli investimenti del settore privato. Basandosi sull'**approccio Team Europa**, il Gateway globale riunirà l'UE, gli Stati membri e le loro istituzioni finanziarie e di sviluppo, compresa la Banca europea per gli investimenti (BEI), e la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS) e punterà a coinvolgere anche il settore privato al fine di mobilitare investimenti per un impatto trasformatore. Le delegazioni dell'UE in tutto il mondo, cooperando sul terreno con Team Europa, svolgeranno un ruolo chiave nell'individuare e coordinare i progetti "Gateway globale" nei paesi partner. La strategia "Gateway globale" si basa sui nuovi strumenti finanziari del quadro finanziario pluriennale dell'UE 2021-2027: lo Strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale - Europa globale (NDICI - Europa globale), lo Strumento di assistenza preadesione (IPA) III, nonché Interreg, InvestEU e il programma di ricerca e innovazione dell'UE Orizzonte Europa; tutti questi strumenti consentono all'UE di mobilitare investimenti pubblici e privati in settori prioritari, compresa la connettività. In particolare, il Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile Plus (EFSD +), il braccio finanziario dello strumento NDICI-Europa globale, metterà a disposizione fino a 135 miliardi di € per investimenti garantiti destinati a progetti infrastrutturali tra il 2021 e il 2027. Fino a 18 miliardi di € saranno messi a disposizione in forma di sovvenzioni provenienti dal bilancio dell'UE, mentre le istituzioni finanziarie europee e le istituzioni finanziarie per lo sviluppo hanno pianificato fino a 145 miliardi di € in volumi di investimenti. In aggiunta al proprio pacchetto di strumenti finanziari, l'UE sta valutando la possibilità di istituire uno **strumento europeo per il credito all'esportazione** al fine di integrare gli attuali accordi di credito all'esportazione a livello di Stati membri e di aumentare la potenza di fuoco complessiva dell'UE in questo settore. Lo strumento contribuirebbe a garantire una maggiore parità di condizioni per le imprese dell'UE nei mercati dei paesi terzi, dove si

trovano sempre più a dover competere con concorrenti di paesi terzi che ricevono ingenti sostegni da parte dei loro governi, facilitando in tal modo la partecipazione delle imprese UE a progetti infrastrutturali. L'UE non solo offrirà ai partner condizioni finanziarie solide, fornendo sovvenzioni, prestiti agevolati e garanzie di bilancio per ridurre i rischi degli investimenti e migliorare la sostenibilità del debito, ma promuoverà anche i più elevati standard di gestione ambientale, sociale e strategica. L'UE fornirà assistenza tecnica ai partner per rafforzare la loro capacità di preparare progetti credibili che garantiscano un impiego ottimale delle risorse destinate alle infrastrutture. La strategia "Gateway globale" investirà nella stabilità e nella cooperazione internazionali dimostrando che i valori democratici offrono certezza ed equità agli investitori, sostenibilità per i partner e benefici a lungo termine per le persone in tutto il mondo. È il contributo dell'Europa alle misure contro la carenza di investimenti a livello mondiale, che richiede uno sforzo concertato in linea con l'impegno assunto nel giugno 2021 dai leader del G7 di avviare un partenariato infrastrutturale trasparente, fondato sui valori e su standard elevati, per soddisfare le esigenze globali di sviluppo delle infrastrutture. L'UE è impegnata a collaborare con partner che condividono gli stessi principi per promuovere investimenti sostenibili nella connettività. La strategia "Gateway globale" e l'iniziativa statunitense Build Back Better World si rafforzeranno a vicenda. Questo impegno a collaborare è stato ribadito durante la COP26, la conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici del 2021, in cui l'UE e gli Stati Uniti hanno riunito partner che condividono gli stessi principi per esprimere il loro impegno comune ad affrontare la crisi climatica attraverso lo sviluppo di infrastrutture pulite, resilienti e coerenti con un futuro a zero emissioni nette. La strategia "Gateway globale" si basa sui risultati della strategia UE-Asia in materia di connettività del 2018, sui partenariati per la connettività recentemente conclusi con Giappone e India nonché sui piani economici e di investimento per i Balcani occidentali, il partenariato orientale e il vicinato meridionale. È pienamente in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con i suoi obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) nonché con l'accordo di Parigi.

Prossime tappe

I progetti "Gateway globale" saranno sviluppati e realizzati attraverso le **iniziative Team Europa**. Le istituzioni dell'UE, gli Stati membri e le istituzioni finanziarie europee collaboreranno con le imprese europee, i governi, la società civile e il settore privato nei paesi partner. Sotto la supervisione del presidente della Commissione, l'alto rappresentante/vicepresidente della Commissione nonché i commissari per i partenariati internazionali e il vicinato e l'allargamento porteranno avanti l'attuazione dello sportello globale e promuoveranno il coordinamento tra tutte le parti interessate.

Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

Jutta **Urpilainen**, Commissaria per i Partenariati internazionali, ha dichiarato: *"Con la strategia "Gateway globale" l'Europa offre la costruzione di partenariati tra pari, che riflettono il suo impegno a lungo termine a favore di una ripresa sostenibile in ciascuno dei nostri paesi partner. Tramite il "Gateway globale" vogliamo creare legami forti e sostenibili - liberi da rapporti di dipendenza - tra l'Europa e il mondo nonché edificare un nuovo futuro per i giovani."* Il Commissario per il Vicinato e l'allargamento **Olívér Várhelyi** ha aggiunto: *"La connettività globale per l'UE inizia con i paesi vicini. I piani economici e di investimento che abbiamo recentemente varato per i paesi dei Balcani occidentali, del partenariato orientale e del vicinato meridionale sono incentrati sulla connettività. Connettività con*

l'Europa, connettività all'interno di queste regioni. Elaborati in stretta collaborazione con i nostri partner, questi piani cominceranno a realizzare la strategia globale di accesso nelle regioni vicine prima che scada il mandato dell'attuale Commissione."

(Fonte: Commissione Europea)



2. Modernizzare la cooperazione giudiziaria

La Commissione europea ha adottato diverse iniziative per digitalizzare i sistemi giudiziari nell'UE al fine di aumentarne accessibilità ed efficacia.

L'obiettivo generale delle misure è rendere i canali di comunicazione digitale l'opzione predefinita nelle cause giudiziarie transfrontaliere, concretando così una delle priorità fissate nella comunicazione sulla digitalizzazione della giustizia dello scorso anno. Nel mercato interno dell'UE molte controversie che oppongono cittadini e imprese sono oggi di livello transfrontaliero. Anche una maggiore efficacia della lotta contro la criminalità transfrontaliera richiede la cooperazione fra i diversi Stati membri e i diversi sistemi giudiziari. Le autorità inquirenti e giudicanti dei diversi Stati membri devono cooperare e sostenersi reciprocamente nelle indagini e nel perseguimento dei reati e poter scambiare informazioni e elementi di prove in modo sicuro e rapido.



Věra Jourová, Vicepresidente per i Valori e la trasparenza, ha dichiarato: *"La criminalità non si ferma alla frontiera; né dovrebbe fermarsi la giustizia. Queste proposte permetteranno alle autorità inquirenti e giudicanti di cooperare più rapidamente e con maggior efficacia. Dobbiamo sfruttare al meglio le tecnologie digitali per mettere a disposizione delle autorità giudiziarie, dei cittadini e delle imprese mezzi rapidi e sicuri di scambio di informazioni: è imprescindibile per facilitare e accelerare l'accesso alla giustizia."* Didier Reynders, Commissario per la Giustizia, ha dichiarato: *"L'efficacia e la qualità dei sistemi giudiziari implicano la disponibilità di strumenti efficaci. Ne abbiamo già molti, e grazie ad essi la cooperazione giudiziaria transfrontaliera nell'UE risulta facilitata. Tuttavia non tutti sono aggiornati e la loro modernizzazione è urgente. I sistemi giudiziari devono anche essere più resilienti in caso di crisi. Gli organi giurisdizionali dovrebbero essere in grado di funzionare in qualsiasi situazione - è uno dei principi dello Stato di diritto. Dotando i sistemi giudiziari degli strumenti adeguati si può sostenere quest'obiettivo. Con queste iniziative la Commissione dà tangibile riscontro all'ambizione di creare uno spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia realmente efficiente e resiliente."* La Commissione ha adottato le iniziative illustrate qui di seguito:

Digitalizzazione della cooperazione giudiziaria transfrontaliera

Le proposte sulla digitalizzazione della cooperazione giudiziaria transfrontaliera nell'UE e sull'accesso alla giustizia in materia civile, commerciale e penale affronteranno due problemi principali: inefficienze che incidono sulla cooperazione giudiziaria transfrontaliera e ostacoli all'accesso alla giustizia nelle cause transfrontaliere civili, commerciali e penali. Il regolamento: consentirà alle parti di comunicare con le autorità competenti per via elettronica o di agire in giudizio contro una parte di un altro Stato membro; consentirà di usare la videoconferenza nelle udienze in materia civile, commerciale e penale di dimensione transfrontaliera, il che comporterà procedimenti più rapidi e meno spostamenti fisici; offrirà alle autorità e ai giudici nazionali la possibilità di trasferirsi in modalità digitale istanze, atti e dati. Trasferire al canale elettronico le comunicazioni, oggi ancora esclusivamente cartacee, non solo avrebbe un effetto positivo sull'ambiente, ma consentirebbe anche di risparmiare tempo e costi di carta e spedizione che, nell'intera UE, possono arrivare ad toccare 25 milioni di € l'anno.

Scambio di informazioni digitali nei casi di terrorismo

Due proposte verteranno sull'efficacia della lotta contro il terrorismo e le altre forme gravi di criminalità transfrontaliera. Attualmente gli Stati membri inviano a Eurojust informazioni sui procedimenti giudiziari per casi di terrorismo attraverso vari canali, spesso non sicuri, ad esempio per posta elettronica o su CD-ROM. Il sistema d'informazione di Eurojust, obsoleto, non permette inoltre un'adeguata controverifica delle informazioni. L'obiettivo dell'iniziativa è modernizzare queste pratiche. Il regolamento: digitalizzerà la comunicazione tra Eurojust e le autorità degli Stati membri e istituirà canali di comunicazione sicuri; consentirà a Eurojust di rilevare efficacemente i collegamenti tra casi di terrorismo transfrontaliero e altre forme gravi di criminalità transfrontaliera, passati e in corso; appurati tali collegamenti, permetterà agli Stati membri di coordinare attività investigative e risposte giudiziarie.

Sviluppo della piattaforma di collaborazione per le squadre investigative comuni

La proposta mira a istituire una piattaforma di collaborazione per le squadre investigative comuni (SIC). Si tratta di squadre costituite da due o più Stati per indagini penali specifiche. Sebbene il sistema abbia dimostrato di funzionare, nella pratica le squadre si scontrano oggi a diverse difficoltà tecniche, con eccessiva lentezza e onerosità degli scambi. Agevolando la condivisione di informazioni e elementi di prova e migliorando la sicurezza delle comunicazioni, una specifica piattaforma informatica consentirebbe alle SIC di gestire assieme le operazioni. Le proposte della Commissione passeranno ora alla fase di negoziazione in sede di Parlamento europeo e Consiglio dell'Unione europea.



Contesto

A dicembre 2020 la Commissione ha adottato alcune iniziative per modernizzare i sistemi giudiziari dell'UE, proponendo una serie di misure per spingere la digitalizzazione sia sul piano nazionale sia a livello di UE. I due principali pilastri del pacchetto erano la comunicazione sulla digitalizzazione della giustizia nell'UE e la strategia sulla formazione giudiziaria europea. Questo insieme di strumenti per la giustizia digitale mirava ad aiutare ulteriormente gli Stati membri ad adeguare i sistemi giudiziari nazionali all'era digitale e a migliorare la cooperazione giudiziaria transfrontaliera dell'UE tra le autorità competenti. Queste iniziative s'iscrivono nella scia della comunicazione dello scorso anno. Mirano alla digitalizzazione delle interazioni tra le autorità che operano nel settore della giustizia, sfruttando l'efficienza dei moderni strumenti di comunicazione nei casi in cui servano ai fini delle procedure civili e penali, della lotta al terrorismo e dell'attività investigativa in genere.

(Fonte: Commissione Europea)

3. Affrontare in maniera efficace le sfide poste dalla recrudescenza della pandemia di COVID-19

La Commissione presenta un approccio comune e coordinato dell'UE per affrontare in maniera efficace le sfide poste dalla recrudescenza della pandemia di COVID-19 registrata nei mesi autunnali in molti Stati membri.

Il rapido aumento del numero di casi e la rinnovata pressione sugli ospedali richiedono un'azione urgente e decisa. A tali preoccupazioni si aggiunge la nuova potenziale minaccia rappresentata dalla variante Omicron, che sottolinea l'importanza di contrastare la pandemia per proseguire il percorso



verso la sicurezza sanitaria a lungo termine, sia nell'UE sia a livello mondiale. Ursula **von der Leyen**, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: *"Nel corso delle ultime due settimane molti di noi lo hanno vissuto in prima persona: la COVID-19 ha ripreso forza e ha infettato alcuni dei nostri amici, colleghi, familiari o persone care. Il rapido aumento del numero di casi sta sottoponendo a una pressione crescente i nostri ospedali e i nostri operatori sanitari. Inoltre l'arrivo della variante Omicron, che sembra altamente contagiosa, esige da parte nostra la massima attenzione. Sono tuttavia convinta che l'UE*

sia in grado di affrontare queste sfide. Oggi presentiamo un'ampia gamma di azioni, dall'intensificazione dei nostri sforzi di vaccinazione e degli investimenti nelle cure al miglioramento del monitoraggio e della prevenzione e al rafforzamento della solidarietà globale. Rinnovo nel frattempo il mio appello, rivolto a tutta la popolazione: vaccinatevi, accettate l'offerta della dose di richiamo e rispettate le regole, in modo tale da proteggervi." Stella **Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la Sicurezza alimentare, ha aggiunto: *"L'elevata trasmissibilità della variante delta, il divario di immunità molto significativo e l'allentamento delle contromisure non farmaceutiche fanno sì che ci attenda un inverno difficile. L'emergere della variante Omicron non fa che aggravare la necessità urgente di vaccinarsi e di rafforzare la nostra immunità per interrompere le catene di trasmissione. Ove necessario, occorre introdurre misure di salute pubblica efficaci, tra cui distanziamento sociale e mascherine. Dobbiamo agire con rapidità e decisione per limitare la diffusione del virus e attenuarne l'impatto."* L'impennata del numero di casi di malattia grave, in particolare tra i non vaccinati, ha generato un'enorme pressione sugli ospedali e sul personale sanitario, già fortemente sollecitati, e ha un impatto diretto anche sulla salute dei pazienti non affetti da COVID, in quanto ancora una volta l'accesso all'assistenza sanitaria per altre patologie è reso più difficile dalla necessità di curare i pazienti affetti da COVID-19.

Azione coordinata per la lotta contro la COVID-19

L'UE e gli Stati membri devono dimostrare la capacità di reagire rapidamente per far fronte alla recrudescenza del virus e continuare a perseguire una risposta a lungo termine forte e sostenibile a questa minaccia. Sono a tal fine necessarie risposte decise e urgenti, tra cui: l'UE e gli Stati membri dovrebbero continuare ad attuare una strategia comune per limitare l'ingresso della variante Omicron nell'UE, con revisioni quotidiane delle principali restrizioni di viaggio e dovrebbero essere pronti a imporre tutti i controlli necessari; gli Stati membri dovrebbero organizzare nuove campagne rivolte alle persone non vaccinate in tutte le fasce di età ammissibili, con strategie nazionali mirate per affrontare la riluttanza nei confronti dei vaccini; gli Stati membri dovrebbero garantire una rapida diffusione delle dosi di richiamo per mantenere elevati livelli di protezione contro il virus, compresa la variante Omicron, dando la priorità ai gruppi più vulnerabili; le agenzie dell'UE dovrebbero garantire la disponibilità in tempi

rapidi degli orientamenti scientifici necessari; la Commissione intensificherà gli sforzi per produrre, autorizzare e acquistare congiuntamente strumenti terapeutici contro la COVID-19; il Parlamento europeo e il Consiglio dovrebbero adottare le proposte relative all'Unione europea della salute e il regolamento relativo all'HERA e alla gestione delle crisi entro la fine del 2021; gli Stati membri dovrebbero adottare precauzioni e restrizioni mirate e proporzionate per limitare la diffusione del virus, salvare vite umane e ridurre la pressione sui sistemi sanitari. È opportuno garantire il pieno coordinamento dell'UE e, con l'arrivo della variante Omicron, prestare particolare attenzione all'applicazione e alla comunicazione di misure specifiche per quanto riguarda i contatti durante il periodo di fine anno; gli Stati membri dovrebbero attuare l'approccio riveduto per la libera circolazione con un periodo di validità standard di 9 mesi attestato grazie al certificato COVID digitale dell'UE; l'UE e gli Stati membri dovrebbero accelerare gli sforzi di Team Europa in materia di condivisione dei vaccini per conseguire nel 2022 l'obiettivo globale di vaccinare il 70% della popolazione, come concordato nell'ottobre 2021 al vertice del G20, e sostenere lo sviluppo di capacità in materia di sequenziamento, test e vaccinazione. Dovrebbe inoltre essere chiara la posizione dell'UE sulla via da seguire per garantire un'architettura sanitaria globale più forte, equa e dinamica. La Presidente ha chiesto al professor Peter Piot di ricoprire, nell'ambito del suo mandato attuale, il ruolo di consulente scientifico principale della Commissione per le epidemie.



Contesto

La strategia dell'UE sui vaccini rimane lo strumento principale dell'UE per porre fine alla pandemia prevenendo e riducendo la trasmissione del virus, i tassi di ricovero ospedaliero e i decessi causati dalla malattia, ed è integrata dalla strategia dell'UE sugli strumenti terapeutici contro la COVID-19. Tali strategie fanno parte di un'Unione europea della salute forte, che utilizza un approccio coordinato a livello dell'UE per proteggere meglio la salute dei cittadini, dotare l'UE e i suoi Stati membri degli strumenti per prevenire e affrontare più efficacemente le pandemie future e aumentare la resilienza dei sistemi sanitari europei.

(Fonte Commissione Europea)

4. Asilo e rimpatrio: la Commissione propone misure giuridiche e pratiche temporanee

La Commissione presenta una serie di misure temporanee in materia di asilo e rimpatrio per aiutare la Lettonia, la Lituania e la Polonia ad affrontare la situazione di emergenza alle frontiere esterne dell'UE con la Bielorussia.

Le misure consentiranno a tali Stati membri di istituire processi rapidi e ordinati per gestire la situazione, nel pieno rispetto dei diritti fondamentali e degli obblighi internazionali, compreso il principio di non respingimento. La proposta fa seguito all'invito rivolto dal Consiglio europeo alla Commissione di proporre le modifiche necessarie al quadro giuridico dell'UE e misure concrete che poggiano su un adeguato sostegno finanziario per garantire una risposta immediata e adeguata in linea con il diritto dell'UE e gli obblighi internazionali, compreso il rispetto dei diritti fondamentali. Le misure, basate sull'articolo 78, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, entreranno in vigore una volta adottate dal Consiglio. Il Parlamento europeo sarà consultato. Le misure resteranno in vigore per un periodo di 6 mesi. Margaritis **Schinus**, Vicepresidente per la Promozione dello stile di vita europeo, ha dichiarato: *"Nelle ultime settimane siamo riusciti, grazie al peso collettivo dell'UE, a far fronte all'attacco ibrido rivolto alla nostra Unione. Forte della sua unità, l'UE ha chiarito che i tentativi di minare l'Unione non faranno che rafforzare la nostra reciproca solidarietà. Oggi diamo una manifestazione concreta a questa solidarietà: una serie di misure temporanee ed eccezionali che doteranno la Lettonia, la Lituania e la Polonia dei mezzi necessari per far fronte a tali circostanze straordinarie in modo controllato e rapido e per operare in condizioni di certezza del diritto."* La Commissaria per gli Affari interni, Ylva **Johansson**, ha dichiarato: *"Sebbene gli intensi sforzi profusi dall'UE abbiano prodotto risultati rapidi, la situazione rimane delicata. Oggi, al fine di proteggere le nostre frontiere e le persone, offriamo flessibilità e sostegno agli Stati membri per gestire questa situazione di emergenza senza compromettere i diritti umani, con l'obiettivo di consentire agli Stati membri interessati di rispettare pienamente il diritto di asilo e di allineare la legislazione all'acquis dell'UE. Si tratta inoltre di misure limitate nel tempo e mirate. Per far sì che la nostra risposta alle minacce ibride sia adeguata alle esigenze future, abbiamo fatto ricorso alla formidabile capacità*



diplomatica e giuridica dell'UE al fine di applicare sanzioni e di persuadere i paesi terzi a fermare i voli. Proporremo presto una riforma delle norme Schengen. Ora è essenziale portare avanti il patto sulla migrazione e l'asilo."

Misure temporanee proposte

Le misure incluse nella proposta hanno carattere straordinario ed eccezionale. Si applicheranno per un periodo di 6 mesi, a meno che non siano prorogate o abrogate, ai cittadini di paesi terzi che sono entrati in modo irregolare nell'UE dalla Bielorussia e si trovano in prossimità della frontiera o a coloro che si presentano ai valichi di frontiera. Principali elementi della proposta

Procedura di emergenza per la gestione della migrazione e dell'asilo alle frontiere esterne

I tre Stati membri avranno la possibilità di **estendere il periodo di registrazione per le domande di asilo** a 4 settimane, invece degli attuali 3-10 giorni. Gli Stati membri possono inoltre applicare la **procedura di asilo** alla frontiera per trattare tutte le domande di asilo, compreso il ricorso, entro un massimo di 16 settimane, salvo nei casi in cui non sia possibile fornire un sostegno adeguato ai richiedenti con particolari problemi di salute. In tale contesto si dovrebbe attribuire la priorità alle domande fondate e a quelle delle famiglie e dei minori. **Condizioni materiali di accoglienza:** le condizioni di accoglienza degli Stati membri mirano innanzitutto a soddisfare le esigenze di base offrendo, tra l'altro, un ricovero temporaneo adatto alle condizioni meteorologiche stagionali, cibo, acqua, indumenti, cure mediche adeguate e assistenza alle persone vulnerabili, nel pieno rispetto della dignità umana. È importante che gli Stati membri garantiscano una stretta cooperazione con l'UNHCR e le pertinenti organizzazioni partner per sostenere le persone in questa situazione di emergenza.

Procedura di rimpatrio: gli Stati membri interessati potranno applicare procedure nazionali semplificate e più rapide, anche per il rimpatrio delle persone le cui domande di protezione internazionale sono state respinte in tale contesto. Tutte le procedure portate avanti in conformità alla proposta devono rispettare i diritti fondamentali e le garanzie specifiche previste dal diritto dell'UE, compresi l'interesse superiore del bambino, le prestazioni sanitarie d'urgenza e le esigenze delle persone vulnerabili, il ricorso a misure coercitive e le condizioni di trattenimento.

Sostegno pratico e cooperazione

Sostegno delle agenzie dell'UE: le agenzie dell'UE sono pronte ad aiutare gli Stati membri su richiesta. L'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO) può contribuire alla registrazione e al trattamento delle domande, garantire l'identificazione delle persone vulnerabili e sostenere la gestione, la progettazione e la realizzazione di un'accoglienza adeguata. Un ulteriore sostegno di Frontex è disponibile per le attività di controllo delle frontiere, comprese le operazioni di screening e di rimpatrio.



Anche Europol può aiutare fornendo intelligence per contrastare il traffico di migranti. **Proseguimento della cooperazione:** la Commissione, gli Stati membri e le agenzie dell'UE proseguiranno la loro cooperazione, anche tramite l'obbligo, per gli Stati membri, di continuare a trasmettere dati e statistiche pertinenti attraverso la rete dell'UE per la preparazione e per la gestione delle crisi nel settore della migrazione. La Commissione riesaminerà periodicamente la situazione e potrà proporre al Consiglio di prorogare o

abrogare tali misure temporanee. L'articolo 78, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea stabilisce che, previa consultazione del Parlamento europeo, il Consiglio può adottare misure temporanee a beneficio dello Stato membro o degli Stati membri interessati. Tale adozione avviene a maggioranza qualificata. Data l'urgenza della situazione, la decisione, una volta approvata dal Consiglio, dovrebbe entrare in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'UE.



Contesto

Dall'estate il regime di Lukashenko e i suoi sostenitori hanno avviato un attacco ibrido contro l'UE, in particolare contro la Lituania, la Polonia e la Lettonia, che hanno subito una nuova insidiosa minaccia sotto forma di strumentalizzazione di persone disperate. Nell'ottobre 2021 il Consiglio europeo ha invitato la Commissione a proporre le modifiche necessarie al quadro giuridico dell'UE per rispondere alla strumentalizzazione avallata dallo Stato delle persone alle frontiere esterne dell'UE con la Bielorussia. L'articolo 78, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) prevede l'adozione di misure temporanee in situazioni migratorie di emergenza alle frontiere esterne dell'UE. Questa proposta è l'ultima di una serie di azioni coordinate dell'UE che comprendono: misure mirate per gli operatori di trasporto che facilitano o praticano il traffico di esseri umani; un'azione diplomatica ed esterna; l'intensificazione dell'assistenza umanitaria e del sostegno alla gestione delle frontiere e della migrazione. La proposta è in linea con l'approccio globale definito nel nuovo patto sulla migrazione e l'asilo e integra il codice frontiere Schengen e la prossima riforma Schengen, in cui la

Commissione intende proporre un quadro permanente per far fronte a possibili situazioni di strumentalizzazione che potranno ancora interessare l'Unione in futuro. Il finanziamento della proposta sarà coperto dal bilancio degli attuali strumenti di finanziamento dell'UE nei periodi 2014-2020 e 2021-2027 nel settore della migrazione, dell'asilo e della gestione delle frontiere. Ove necessario, se la situazione dovesse aggravarsi ulteriormente si potrebbe ricorrere in via eccezionale ai meccanismi di flessibilità nell'ambito del quadro finanziario pluriennale 2021-2027.

(Fonte Commissione Europea)

5. Accordo politico per aumentare la condivisione dei dati

La Commissione accoglie con favore l'accordo politico raggiunto tra il Parlamento europeo e gli Stati membri dell'UE su un atto sulla governance europea dei dati.

I negoziati di trilogia appena conclusi hanno aperto la strada all'approvazione finale del testo giuridico da parte del Parlamento europeo e del Consiglio. Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva per Un'Europa pronta per l'era digitale, ha dichiarato: *"Questo regolamento rappresenta il primo passo verso la costruzione di un'economia, solida ed equa, basata sui dati. Si tratta di predisporre le giuste condizioni per una condivisione dei dati affidabile, in linea con i nostri valori europei e i nostri diritti fondamentali. Stiamo creando un ambiente sicuro in cui i dati possano essere condivisi tra settori e Stati membri, a beneficio della società e dell'economia."* Il Commissario per

il Mercato interno, Thierry **Breton**, ha dichiarato: *"Grazie al questo accordo sull'atto sulla governance dei dati stiamo definendo un approccio comune alla condivisione dei dati, ossia il modello europeo. Agevoliamo il flusso di una mole crescente di dati industriali tra settori e Stati membri per aiutare l'Europa ad affermarsi come continente leader in materia di dati. Lo facciamo creando un clima di fiducia, in modo da assicurare alle persone e alle imprese che producono dati un ruolo guida e il controllo dei dati prodotti: in sostanza un mercato unico europeo dei dati, aperto ma al tempo stesso sovrano."* L'atto sulla governance dei dati, proposto nel novembre 2020, getterà le basi per una nuova governance europea dei dati conforme alle norme UE, comprese le norme sulla protezione dei dati personali (GDPR), sulla protezione dei consumatori e sulla concorrenza. Questo regolamento permetterà di disporre di una maggior quantità di dati, che potranno essere scambiati tra i diversi settori e in tutti gli Stati membri dell'UE. Aumenterà inoltre la condivisione dei dati e lo sviluppo di spazi comuni europei dei dati in settori quali l'industria manifatturiera, il patrimonio culturale e la sanità, come annunciato nella strategia europea per i dati.



Prossime tappe

L'accordo politico raggiunto dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione deve ora essere formalmente approvato dal Parlamento europeo e dal Consiglio. La Commissione proporrà a breve anche una seconda iniziativa legislativa di rilievo, la legge sui dati, per massimizzare il valore dei dati per l'economia e la società. Lo scopo della legge sui dati è promuovere la condivisione dei dati tra le imprese e tra le imprese e i governi. Tra il 3 giugno e il 3 settembre 2021 si è svolta una consultazione pubblica aperta, i cui risultati saranno pubblicati nei prossimi giorni. Oltre a queste due iniziative complementari, la Commissione svilupperà e finanzia ulteriormente gli spazi europei di dati per mettere in comune i dati in settori strategici chiave e in settori di interesse pubblico come la sanità, l'agricoltura e l'industria manifatturiera.



Contesto

La proposta relativa a un regolamento sulla governance dei dati, presentata il 25 novembre 2020, è la prima iniziativa legislativa adottata nell'ambito della strategia europea per i dati. Il regolamento comprende: misure volte ad aumentare la fiducia nella condivisione dei dati, poiché la mancanza di fiducia rappresenta attualmente uno degli ostacoli principali e si traduce in costi elevati; nuove norme dell'UE in materia di neutralità per consentire ai nuovi intermediari di dati di diventare organizzatori affidabili della condivisione dei dati; misure volte a favorire il riutilizzo di alcuni dati detenuti dal settore pubblico. Il riutilizzo, a condizioni chiare, dei dati sanitari potrebbe, ad esempio, far progredire la ricerca di cure per le malattie rare o croniche; soluzioni per dare agli europei il controllo sull'uso dei dati che generano, rendendo più facile e sicura per le aziende e i singoli cittadini la messa a disposizione dei loro dati su base volontaria per il bene comune a condizioni chiare.

(Fonte: Commissione Europea)

6. La Commissione propone di rafforzare il coordinamento sui viaggi in sicurezza nell'UE

La Commissione europea ha proposto di aggiornare le norme sul coordinamento della libera circolazione in sicurezza nell'UE, introdotte in risposta alla pandemia di COVID-19.



A partire dall'estate la copertura vaccinale è notevolmente aumentata e il certificato COVID digitale dell'UE è stato introdotto con successo: a oggi sono stati rilasciati più di 650 milioni di certificati. D'altra parte la situazione epidemiologica nell'UE continua a evolvere e alcuni Stati membri stanno adottando ulteriori misure di sanità pubblica, tra cui la somministrazione di dosi di richiamo del vaccino. Tenendo conto di tutti questi fattori, la Commissione propone di privilegiare maggiormente un approccio alle misure sui viaggi "basato sulla persona" e un periodo standard di 9 mesi per l'accettazione dei certificati di vaccinazione dopo il ciclo di vaccinazione primaria. Il periodo di 9 mesi tiene conto degli orientamenti del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) sulla somministrazione di dosi di richiamo dopo 6 mesi e prevede un periodo aggiuntivo di 3 mesi per consentire un adeguamento delle campagne di vaccinazione nazionali e l'accesso dei cittadini alle dosi di richiamo. La Commissione propone inoltre di aggiornare la mappa con codice cromatico "a semaforo" dell'UE e di

semplificare la procedura di "freno di emergenza". La Commissione propone altresì di aggiornare le norme sui [viaggi verso l'UE](#). Didier **Reynders**, Commissario per la Giustizia, ha dichiarato: *"Fin dall'inizio della pandemia, la Commissione è stata pienamente attiva nel trovare soluzioni per garantire la libera circolazione delle persone in sicurezza in maniera coordinata. Alla luce degli ultimi sviluppi e delle evidenze scientifiche, proponiamo ora una nuova raccomandazione del Consiglio. Sulla base del nostro strumento comune, il certificato COVID digitale dell'UE, che è divenuto un vero e proprio punto di riferimento, stiamo passando a un approccio "basato sulla persona". Il nostro principale obiettivo è evitare misure divergenti all'interno dell'UE, anche per quanto riguarda le dosi di richiamo, che saranno essenziali per combattere il virus. Tra le varie misure, proponiamo che il Consiglio approvi un periodo standard di validità per i certificati di vaccinazione emessi in seguito al ciclo di vaccinazione primaria. Trovare un accordo su questa proposta sarà cruciale per i prossimi mesi e per la protezione della libera circolazione dei cittadini in condizioni di sicurezza"*. Stella **Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la Sicurezza alimentare, ha aggiunto: *"Il certificato COVID digitale dell'UE e il nostro approccio coordinato alle misure di viaggio hanno notevolmente contribuito alla libera circolazione in sicurezza, mantenendo come priorità la protezione della salute pubblica. Abbiamo vaccinato più del 65 % della popolazione totale dell'UE, ma non basta: rimangono ancora troppe persone non protette. Affinché ognuno possa viaggiare e vivere nelle massime condizioni di sicurezza, dobbiamo raggiungere con urgenza tassi di vaccinazione notevolmente più alti. Dobbiamo inoltre potenziare la nostra immunità con dosi di richiamo. Per consentire agli Stati membri di adeguare le loro campagne di vaccinazione e ai cittadini di accedere alle dosi di richiamo, proponiamo, tenendo conto degli orientamenti dell'ECDC, un periodo standard di accettazione per i certificati di vaccinazione. Allo stesso tempo dobbiamo continuare a incoraggiare caldamente tutti a continuare a rispettare le misure di salute pubblica. Non è ancora il momento di abbandonare le mascherine"*. Gli **aggiornamenti principali** dell'approccio comune alle misure sui viaggi all'interno dell'UE proposti dalla Commissione sono i seguenti:

- **Privilegiare un "approccio basato sulla persona"**: il titolare un certificato COVID digitale dell'UE valido non dovrebbe, in linea di principio, essere soggetto a ulteriori restrizioni, quali test o quarantena, indipendentemente dal luogo di partenza nell'UE. Chi non possiede un certificato COVID digitale dell'UE potrebbe essere tenuto a sottoporsi a un test prima o dopo l'arrivo.
- **Validità standard dei certificati di vaccinazione**: per evitare approcci divergenti e destabilizzanti, la Commissione propone un periodo standard di 9 mesi per l'accettazione dei certificati di vaccinazione rilasciati in seguito al completamento del ciclo di vaccinazione primaria. Il periodo di 9 mesi tiene conto degli orientamenti del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) sulla somministrazione di dosi di richiamo dopo 6 mesi e prevede un periodo aggiuntivo di 3 mesi per consentire un adeguamento delle campagne di vaccinazione nazionali e l'accesso dei cittadini alle dosi di richiamo. Di conseguenza, nell'ambito dei viaggi, gli Stati membri non dovrebbero rifiutare un certificato di vaccinazione rilasciato meno di 9 mesi dopo la somministrazione dell'ultima dose della vaccinazione primaria. Gli Stati membri dovrebbero prendere immediatamente tutte le misure necessarie per garantire che accedano alla vaccinazione i gruppi della popolazione i cui certificati di vaccinazione, precedentemente rilasciati, sono prossimi alla scadenza dei 9 mesi.

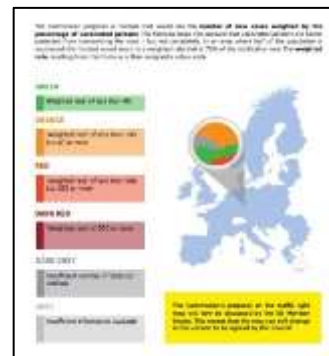
- **Dosi di richiamo:** non esistono ancora studi specifici sull'efficacia delle dosi di richiamo contro la trasmissione della COVID-19 e quindi non è possibile fissare un periodo di accettazione per le dosi di richiamo. Tuttavia, i dati emergenti lasciano sperare che la protezione offerta dalle dosi di richiamo duri più a lungo di quella risultante dal ciclo di vaccinazione primaria. La Commissione sorveglierà attentamente le evidenze scientifiche che emergeranno sulla questione e su tale base potrà, se necessario, proporre un periodo di accettazione adeguato anche per i certificati di vaccinazione rilasciati in seguito alle dosi di richiamo.
- **Adattare la mappa con codice cromatico "a semaforo" dell'UE** combinando l'insorgere di nuovi casi con la copertura vaccinale di una regione. La mappa avrebbe principalmente una funzione informativa, ma servirebbe anche a coordinare le misure relative alle zone con un livello particolarmente basso ("verde") o particolarmente elevato ("rosso scuro") di circolazione del virus. Per queste zone si applicherebbero norme specifiche, in deroga all'"approccio basato sulla persona": i viaggiatori provenienti da zone "verdi" non dovrebbero essere soggetti a restrizioni; i viaggi da e verso le zone "rosso scuro", che presentano un numero elevato di nuove infezioni, dovrebbero essere scoraggiati, e le persone che non sono vaccinate né guarite dal virus dovrebbero essere tenute a sottoporsi a test prima della partenza e alla quarantena dopo l'arrivo (con regole speciali per i viaggiatori essenziali e i bambini di età inferiore a 12 anni).
- **Le esenzioni da alcune misure di viaggio** dovrebbero applicarsi ai pendolari transfrontalieri, ai bambini di età inferiore a 12 anni e ai viaggiatori essenziali. L'elenco dei viaggiatori essenziali dovrebbe essere ridotto, in quanto molti dei viaggiatori compresi nell'elenco attuale hanno avuto nel frattempo l'opportunità di vaccinarsi.
- **Procedura semplificata per il "freno di emergenza":** occorre semplificare e rendere più operativa la procedura di emergenza intesa a ritardare la diffusione di possibili nuove varianti della COVID-19 o ad affrontare situazioni particolarmente gravi. La procedura comprenderebbe una notifica degli Stati membri alla Commissione e al Consiglio e una tavola rotonda nell'ambito dei dispositivi integrati per la risposta politica alle crisi (IPCR) del Consiglio.

Per lasciare un periodo di tempo sufficiente all'attuazione dell'approccio coordinato, la Commissione propone che questi aggiornamenti si applichino a partire dal 10 gennaio 2022.



Contesto

Il 3 settembre 2020 la Commissione ha presentato una proposta di raccomandazione del Consiglio per fare in modo che tutte le misure adottate dagli Stati membri per limitare la libertà di circolazione in risposta alla pandemia di coronavirus siano coordinate e chiaramente comunicate a livello dell'UE. Con l'adozione della raccomandazione del Consiglio, il 13 ottobre 2020 gli Stati membri dell'UE si sono impegnati a garantire un maggiore coordinamento e una migliore condivisione delle informazioni. Il 1° febbraio 2021 il Consiglio ha adottato un primo aggiornamento della raccomandazione, introducendo il nuovo colore "rosso scuro" per la mappatura delle zone a rischio e inasprendo le misure applicate ai viaggiatori provenienti dalle zone ad alto rischio. Il 20 maggio 2021 il Consiglio ha modificato la sua raccomandazione per consentire i viaggi non essenziali delle persone pienamente vaccinate e per rafforzare le misure volte a contenere la diffusione delle varianti che destano preoccupazione. Il 14 giugno 2021 il Parlamento e il Consiglio hanno adottato il regolamento che istituisce il quadro del certificato COVID digitale dell'UE. Per utilizzare al meglio il certificato COVID digitale dell'UE, il Consiglio ha adottato lo stesso giorno un secondo aggiornamento della raccomandazione del Consiglio, che prevede esenzioni dalle restrizioni di viaggio per le persone completamente vaccinate o guarite. Dal giugno 2021 l'introduzione del certificato COVID digitale dell'UE è progredita rapidamente. Il 18 ottobre 2021 la Commissione ha pubblicato la prima relazione sul sistema del certificato COVID digitale dell'UE, uno strumento ampiamente disponibile e considerato affidabile per agevolare la libera circolazione durante la pandemia di COVID-19. Alla luce di tali sviluppi è opportuno adattare ulteriormente l'approccio comune definito nella raccomandazione (UE) 2020/1475 del Consiglio, come richiesto anche dal Consiglio europeo nelle sue conclusioni del 22 ottobre 2021. Parallelamente, come è avvenuto con il regolamento sul certificato COVID digitale dell'UE, la Commissione ha adottato una proposta destinata a coprire anche i cittadini di paesi terzi che soggiornano regolarmente nell'UE e quelli che sono entrati legalmente nel territorio di uno Stato membro, che possono spostarsi liberamente nel territorio di tutti gli altri Stati membri per un massimo di 90 giorni su un periodo di 180 giorni. Le ultime informazioni sulle norme che disciplinano i viaggi comunicate dagli Stati membri figurano sul sito web Re-open EU.



(Fonte: Commissione Europea)

7. Semestre europeo - pacchetto d'autunno

La Commissione europea ha avviato il ciclo del semestre europeo 2022 per il coordinamento delle politiche economiche.

Il pacchetto d'autunno del semestre europeo comprende l'analisi annuale della crescita sostenibile, i pareri sui documenti programmatici di bilancio (DPB) dei paesi della zona euro per il 2022, le raccomandazioni strategiche per la zona euro e la proposta di relazione comune sull'occupazione della Commissione. Il pacchetto si basa sulle previsioni economiche d'autunno 2021, secondo le quali l'economia europea sta passando dalla ripresa all'espansione, ma si trova ora ad affrontare alcune nuove turbolenze.

Analisi annuale della crescita sostenibile

L'analisi annuale della crescita sostenibile di quest'anno presenta un programma ambizioso per il 2022, che vede l'UE allontanarsi dalla gestione della crisi per dirigersi verso una ripresa sostenibile ed equa che rafforzi la resilienza dell'economia dell'UE. Stabilisce inoltre le modalità che permetteranno una maggiore integrazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza - il fulcro su cui è impiantato NextGenerationEU - nel nuovo ciclo del semestre europeo. In questo modo saranno



garantite sinergie tra questi processi e si eviteranno inutili oneri amministrativi per gli Stati membri. L'analisi annuale della crescita sostenibile definisce inoltre il modo in cui gli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) saranno ulteriormente integrati nel semestre europeo per fornire relazioni OSS adeguatamente aggiornate e coerenti in tutti gli Stati membri. Il dispositivo per la ripresa e la resilienza, con una dotazione di 723,8 miliardi di € in sovvenzioni e prestiti, svolgerà un ruolo centrale nella costruzione di

un'economia resiliente imperniata sull'equità. Mediante l'integrazione delle priorità dell'UE nel dispositivo per la ripresa e la resilienza, il semestre europeo orienterà più efficacemente gli Stati membri nella realizzazione concreta della transizione verde e digitale e nella costruzione di un'economia dell'UE più resiliente. Ad oggi la Commissione ha avallato 22 piani nazionali di ripresa e resilienza, tutti approvati dal Consiglio. Dall'agosto 2021 sono stati così sbloccati ed erogati prefinanziamenti per 52,3 miliardi di € a favore di 17 Stati membri. Complessivamente i piani approvati finora dal Consiglio rappresentano 291 miliardi di € in sovvenzioni e 154 miliardi di € in prestiti. L'attenzione si concentra ora sull'attuazione dei piani di ripresa in loco. I prefinanziamenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza hanno già iniziato a fornire preziosi contributi alle quattro dimensioni della sostenibilità competitiva delineate nell'analisi annuale della crescita sostenibile: sostenibilità ambientale, produttività, equità e stabilità macroeconomica. La Commissione invita inoltre gli Stati membri a garantire che le riforme e gli investimenti nazionali riflettano le priorità individuate nell'analisi annuale della crescita sostenibile.

Pareri sui documenti programmatici di bilancio degli Stati membri della zona euro

I pareri della Commissione sui DPB per il 2022 si basano sulle raccomandazioni di politica di bilancio adottate dal Consiglio nel giugno 2021 e tengono conto del fatto che la clausola di salvaguardia generale del patto di stabilità e crescita continuerà ad applicarsi nel 2022. Gli Stati membri stanno revocando le misure temporanee di emergenza, concentrando sempre di più le misure di sostegno sulla ripresa. Nel 2022 le sovvenzioni del dispositivo per la ripresa e la resilienza finanzieranno il 24 % del totale delle misure di sostegno alla ripresa. In base a quanto previsto, l'assorbimento delle sovvenzioni del dispositivo per la ripresa e la resilienza sarà anticipato: secondo le aspettative, gli Stati membri spenderanno oltre il 40 % dell'importo totale delle sovvenzioni assegnate loro dal dispositivo per la ripresa e la resilienza, in attesa della decisione di erogazione in funzione della realizzazione dei traguardi e degli obiettivi. Nel 2022 gli investimenti finanziati a livello nazionale dovrebbero essere mantenuti, quanto meno a grandi linee, in tutti gli Stati membri, come raccomandato dal Consiglio. Secondo le proiezioni, l'orientamento di bilancio della zona euro sarà espansivo nel periodo 2020-2022. Il contributo positivo proveniente dagli investimenti pubblici e da altre spese in conto capitale finanziate sia dai bilanci nazionali che dell'UE è rilevante, ma il principale motore dell'espansione di bilancio nel 2021 e nel 2022 è la spesa primaria corrente netta finanziata a livello nazionale. In diversi Stati membri, compresi alcuni fortemente indebitati, l'orientamento di bilancio favorevole previsto dovrebbe essere determinato da una maggiore spesa corrente finanziata a livello nazionale o da riduzioni delle entrate tributarie prive di copertura finanziaria. In alcuni casi si prevede un impatto considerevole sulla posizione di bilancio sottostante. In circa un quarto degli Stati membri l'orientamento di bilancio favorevole dovrebbe essere trainato dagli investimenti, finanziati sia a livello nazionale che dell'UE.

Raccomandazione per la zona euro e relazione sul meccanismo di allerta

La raccomandazione sulla politica economica della zona euro presenta agli Stati membri della zona euro una consulenza specifica sugli aspetti che incidono sul funzionamento della zona euro nel suo complesso. Raccomanda agli Stati membri della zona euro di agire nel periodo 2022-2023,

individualmente e collettivamente nell'ambito dell'Eurogruppo, per continuare a utilizzare e coordinare le politiche di bilancio nazionali al fine di sostenere efficacemente una ripresa duratura. La raccomandazione invita a mantenere nel 2022 un orientamento di bilancio moderatamente favorevole in tutta la zona euro e ad orientare gradualmente le misure di politica di bilancio verso investimenti che promuovano una ripresa resiliente e sostenibile. Analogamente, sottolinea l'importanza di una transizione da misure di emergenza a misure di ripresa nei mercati del lavoro grazie all'efficacia delle politiche attive del mercato del lavoro, in linea con la raccomandazione della Commissione relativa a un sostegno attivo efficace all'occupazione a seguito della crisi COVID-19 (EASE). Gli Stati membri della zona euro dovrebbero mantenere una politica di bilancio agile per essere in grado di reagire in caso di recrudescenza del rischio di pandemia. Una volta che le condizioni economiche lo consentiranno, gli Stati membri dovrebbero perseguire politiche di bilancio volte a conseguire posizioni di bilancio prudenti a medio termine e a garantire la sostenibilità del debito, potenziando nel contempo gli investimenti. La raccomandazione esorta inoltre a portare avanti i lavori al fine di completare l'Unione bancaria, rafforzare il ruolo internazionale dell'euro e sostenere il processo di creazione di un euro digitale. La relazione sul meccanismo di allerta è una misura di vaglio per individuare potenziali squilibri macroeconomici. La relazione di quest'anno conclude che gli esami approfonditi sono giustificati per 12 Stati membri: Cipro, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Portogallo, Romania, Spagna e Svezia. Questi Stati membri sono stati oggetto di un esame approfondito nel precedente ciclo annuale di attuazione della procedura per gli squilibri macroeconomici (PSM), che ha attestato la presenza di squilibri (Croazia, Francia, Germania, Irlanda, Paesi Bassi, Portogallo, Romania, Spagna e Svezia) o di squilibri eccessivi (Cipro, Grecia e Italia). I nuovi esami approfonditi valuteranno il modo in cui tali squilibri si sono sviluppati e ne analizzeranno la gravità, l'evoluzione e la risposta politica fornita dagli Stati membri, al fine di aggiornare le valutazioni esistenti ed esaminare eventuali esigenze politiche ancora da soddisfare.



Misure nell'ambito del patto di stabilità e crescita riguardanti la Romania

Dall'aprile 2020 la Romania è sottoposta alla procedura per i disavanzi eccessivi per aver superato nel 2019 la soglia di disavanzo prevista dal trattato. Nel giugno 2021 il Consiglio ha adottato una nuova raccomandazione riguardante la Romania per porre fine al disavanzo pubblico eccessivo di questo paese al più tardi entro il 2024. Alla luce del raggiungimento dell'obiettivo intermedio per il 2021, la Commissione non ritiene necessario, in questa fase, prendere decisioni su ulteriori misure nell'ambito della procedura per i disavanzi eccessivi riguardante la Romania, la cui situazione di bilancio sarà riesaminata una volta che un nuovo governo avrà presentato il bilancio per il 2022 e una strategia di bilancio a medio termine.

Relazioni sulla sorveglianza rafforzata e sulla sorveglianza post-programma

La dodicesima relazione sulla sorveglianza rafforzata relativa alla Grecia rileva che il paese ha compiuto ulteriori progressi per il rispetto degli impegni concordati, nonostante i ritardi riscontrati in alcuni settori, in parte legati alle difficili circostanze causate dalla pandemia di COVID-19 e dagli incendi catastrofici dell'agosto 2021. La relazione potrebbe fungere da base per la decisione dell'Eurogruppo in merito alla pubblicazione della prossima serie di misure relative al debito in funzione delle politiche. Le relazioni sulla sorveglianza post-programma relative a Spagna, Portogallo, Cipro e Irlanda rilevano che tutti e quattro gli Stati membri mantengono la loro capacità di provvedere al servizio del debito in essere.

Proposta di relazione comune sull'occupazione

La relazione comune sull'occupazione conferma che il mercato del lavoro è in fase di ripresa, anche se l'occupazione non è ancora tornata ai livelli pre-crisi. La crisi COVID-19 ha colpito in particolare i giovani, i lavoratori atipici, i lavoratori autonomi e i cittadini di paesi terzi. I settori con una forte domanda registrano già carenze di manodopera. Al tempo stesso alcune imprese riemergono dalla crisi con notevoli difficoltà finanziarie; alcuni lavori potrebbero scomparire mentre altri saranno creati tramite la transizione verde e digitale. In questo contesto, acquistano una particolare importanza le politiche attive del mercato del lavoro e in particolare il sostegno alle transizioni professionali. La partecipazione alle forme di apprendimento per adulti è lungi dall'essere prassi comune in tutta l'UE e ha risentito degli effetti della pandemia, con marcate differenze tra gli Stati membri. Pertanto garantire che i cittadini siano dotati delle competenze indispensabili per il mercato del lavoro del futuro continua a rappresentare una sfida. Infine i sistemi di protezione sociale hanno contribuito al superamento della crisi COVID-19 senza che ne derivasse un incremento sostanziale del rischio di povertà o delle disparità di reddito. Questo risultato è stato possibile anche grazie al sostegno consistente fornito dall'UE e dagli Stati membri, ad esempio mediante regimi di riduzione dell'orario lavorativo e altre misure di conservazione dei posti di lavoro, introdotti o prorogati durante la crisi e finanziati tramite lo strumento SURE. In molti paesi

permangono tuttavia divari in materia di protezione sociale, che interessano soprattutto i lavoratori atipici e i lavoratori autonomi. L'analisi contenuta nella relazione comune sull'occupazione 2022 si basa sul quadro di valutazione della situazione sociale riveduto, che sostiene attualmente il monitoraggio di 18 dei 20 principi del pilastro europeo dei diritti sociali. Ciò contribuirà alla valutazione approfondita delle principali sfide occupazionali e sociali negli Stati membri. In occasione del vertice sociale di Porto, i leader dell'UE hanno approvato il piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali, che fissa tre obiettivi principali dell'UE in materia di occupazione, competenze e riduzione della povertà entro il 2030: tali obiettivi sono ora integrati nella relazione comune sull'occupazione.

Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone, ha dichiarato: *"Con il passaggio dalla gestione delle crisi agli investimenti favorevoli alla crescita per il futuro, ora la prima necessità è mettere in atto le riforme e gli investimenti giusti affinché l'Europa possa preparare una ripresa inclusiva, duratura e sostenibile. Mentre il dispositivo per la ripresa e la resilienza fornirà la struttura di finanziamento, gli Stati membri potranno anche fare affidamento sul semestre*



europeo che, come una bussola, li orienterà verso le politiche del futuro. La guida che il semestre fornisce periodicamente aiuterà gli Stati membri a portare avanti le transizioni verde e digitale, a infondere alle loro economie lo slancio di cui hanno bisogno e a rafforzarne la resilienza collettiva agli shock futuri. Il semestre li aiuterà inoltre ad affrontare i rischi, siano essi emergenti o ereditati dal passato, che possono ostacolare la ripresa. Dovremo altresì concentrarci sul rafforzamento delle imprese, sull'inserimento di un maggior numero di persone in posti di lavoro di qualità, sull'eliminazione degli ostacoli agli

investimenti e sul coordinamento delle politiche volte a preservare la sostenibilità di bilancio dell'UE."

Paolo **Gentiloni**, Commissario per l'Economia, ha dichiarato: *"L'economia europea è in forte crescita, ma è soggetta a forti turbolenze: il rapido aumento dei casi di COVID, l'impennata dell'inflazione e gli attuali problemi legati alla catena di approvvigionamento. Questo panorama economico complesso richiede politiche attentamente calibrate: dobbiamo mantenere la ripresa sulla buona strada e, al tempo stesso, passare a un modello di crescita più sostenibile, competitivo e inclusivo per l'era post-pandemia. Per la zona euro chiediamo un orientamento di bilancio moderatamente favorevole per il 2022, ponendo l'accento sugli investimenti, dotando i lavoratori di nuove competenze e salvaguardando la solvibilità delle imprese redditizie. Gli squilibri macroeconomici, che la pandemia ha in molti casi aggravato, richiedono un'attenzione particolare. Il dispositivo per la ripresa e la resilienza è attualmente in fase di attuazione in 22 paesi dell'UE, il cui obiettivo è spendere, soltanto nel 2022, circa il 40 % del totale delle sovvenzioni concesse loro. Forse sarà proprio questa la sfida – e l'opportunità – maggiore per l'anno a venire: fare in modo che queste intenzioni si traducano in realtà."* Nicolas **Schmit**, Commissario per il Lavoro e i diritti sociali, ha dichiarato: *"Le politiche attive del mercato del lavoro, compresi gli incentivi per l'acquisizione di competenze e le assunzioni, devono essere al centro del nostro lavoro per attenuare gli effetti negativi della pandemia. In questo modo si agevoleranno le transizioni da un posto di lavoro all'altro e si garantirà che le transizioni verde e digitale siano eque e inclusive. Oltre ad aumentare gli investimenti nelle competenze, è altresì indispensabile esaminare le condizioni di lavoro: anche questo contribuirà ad affrontare la carenza di manodopera in alcuni settori. Il sostegno che forniamo ai lavoratori è destinato ad aiutarli nella transizione verso nuovi posti di lavoro, adeguati alle esigenze del futuro, ma dobbiamo anche garantire la qualità di queste nuove tipologie di occupazione."* La Commissione invita l'Eurogruppo e il Consiglio ad esaminare e approvare gli orientamenti proposti e attende con interesse un dialogo costruttivo con il Parlamento europeo sui contenuti di questo pacchetto e su ogni tappa successiva del ciclo del semestre europeo.



Contesto

Il semestre europeo fornisce un quadro consolidato per il coordinamento delle politiche economiche e occupazionali degli Stati membri e continuerà a svolgere questo ruolo nella fase di ripresa e di avanzamento della transizione verde e digitale. Le priorità politiche saranno strutturate, come negli anni precedenti, intorno alle quattro dimensioni della sostenibilità competitiva e in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile. Al centro di NextGenerationEU si trova il dispositivo per la ripresa e la resilienza, che mette a disposizione 723,8 miliardi di € in prestiti e sovvenzioni per sostenere le riforme e gli investimenti attuati dai paesi dell'UE. L'obiettivo è attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia di coronavirus e rendere le economie e le società europee più sostenibili, resilienti e meglio preparate alle sfide e opportunità legate alle transizioni verde e digitale.

(Fonte Commissione Europea)

8. Le donne continuano a essere sottorappresentate nella ricerca e nell'innovazione

Negli ultimi anni il numero di studentesse, incluse quelle che hanno conseguito una laurea di primo livello, una laurea magistrale o un dottorato, è aumentato costantemente, ma le donne continuano a essere sottorappresentate nella ricerca e nell'innovazione.

Queste sono alcune delle principali conclusioni della relazione *She Figures* 2021 della Commissione europea, che dal 2003 monitora il livello dei progressi verso la parità di genere nella ricerca e nell'innovazione nell'Unione europea e altrove. Mariya **Gabriel**, Commissaria responsabile per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha accolto con favore la relazione di quest'anno e ha dichiarato: *"L'ultima relazione *She Figures* sottolinea che, in Europa, l'economia, i laboratori e il mondo accademico dipendono già dalle donne, ma evidenzia anche che dobbiamo fare di più per promuovere la parità di genere, in particolare per incoraggiare le ragazze a intraprendere una carriera nel settore STEM. È fuori di dubbio che l'Europa ha bisogno della creatività e del potenziale imprenditoriale delle donne per plasmare un futuro più sostenibile, verde e digitale."* La pubblicazione di *She Figures* 2021 evidenzia che, in media, per quanto riguarda la laurea di primo livello e magistrale le studentesse e le laureate sono più numerose dei loro compagni uomini (costituiscono rispettivamente il 54 % e il 59 %) e che si raggiunge quasi un equilibrio di genere a livello di dottorato (48 %). Persistono tuttavia disparità tra i vari campi di studio: le donne ad esempio rappresentano ancora meno di un quarto dei dottorandi nel settore delle TIC (22 %), mentre sono il 60 % o più nella sanità e nei servizi sociali e nell'istruzione (rispettivamente il 60 % e il 67 %). Inoltre solo circa un terzo dei ricercatori sono donne (33 %). Ai livelli più alti del mondo accademico, le donne continuano a essere sottorappresentate e tra

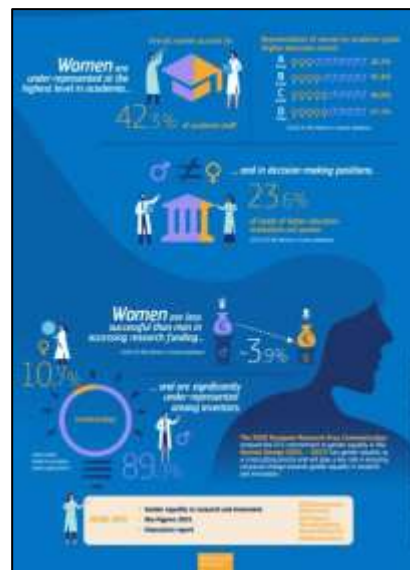


i professori ordinari sono solo un quarto (26 %). Hanno inoltre meno probabilità di essere impiegate come scienziati e ingegneri (41 %) e sono sottorappresentate tra i liberi professionisti nel settore delle scienze, dell'ingegneria e delle TIC (25 %).



Contesto

She Figures è uno studio triennale che monitora la parità di genere nella ricerca e nell'innovazione (R&I): pubblicato per la prima volta nel 2003, segue il percorso di ricercatori e ricercatrici, a partire dal periodo in cui studiano e si laureano, esaminandone la partecipazione al mercato del lavoro in qualità di ricercatori e le condizioni di lavoro, l'avanzamento di carriera e il coinvolgimento in posizioni decisionali e i risultati di R&I (compresa la paternità di invenzione). I corrispondenti statistici degli Stati membri e dei paesi associati contribuiscono alla raccolta dei dati. Diverse politiche e programmi di finanziamento dell'UE mirano a promuovere la parità di genere nella ricerca e nell'innovazione. Con la sua comunicazione del 2020 su un nuovo Spazio europeo della ricerca la Commissione ha rinnovato il suo impegno a favore della parità di genere e dell'integrazione di questa dimensione nella ricerca attraverso l'ampliamento delle priorità e delle iniziative esistenti. Orizzonte Europa ha inoltre rafforzato il sostegno alla parità di genere nella ricerca e nell'innovazione grazie a: un nuovo criterio di ammissibilità ai finanziamenti di Orizzonte Europa, in quanto gli enti pubblici, gli organismi di ricerca e gli istituti di istruzione superiore devono disporre di un piano per la parità di genere; l'integrazione di una dimensione di genere nei contenuti della ricerca e dell'innovazione come requisito di base in tutto il programma; il finanziamento di azioni a sostegno dell'elaborazione di piani per la parità di genere negli Stati membri dell'UE e nei paesi associati e l'attuazione dell'agenda politica per lo Spazio europeo della ricerca; misure e attività volte a promuovere la parità di genere nell'ambito del Consiglio europeo per l'innovazione; e un forte incoraggiamento dell'equilibrio di genere nelle équipes di ricerca. La Commissione europea ha anche approvato la dichiarazione di Lubiana sulla parità di genere nella ricerca e nell'innovazione.



(Fonte Commissione Europea)

9. Aiuti di Stato: la CE approva la carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 per l'Italia

La Commissione europea ha approvato la carta dell'Italia per la concessione degli aiuti a finalità regionale dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2027 nel quadro degli orientamenti riveduti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale ("orientamenti").

Gli orientamenti riveduti, adottati dalla Commissione il 19 aprile 2021, entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Essi consentono agli Stati membri di aiutare le regioni europee meno favorite a recuperare il



ritardo accumulato e di ridurre le disparità in termini di benessere economico, reddito e disoccupazione - obiettivi di coesione che sono al centro delle politiche dell'Unione. Essi offrono inoltre agli Stati membri maggiori possibilità di dare sostegno alle regioni che affrontano una transizione o sfide strutturali, come lo spopolamento, affinché possano contribuire pienamente alla transizione verde e digitale. Allo stesso tempo, gli orientamenti riveduti mantengono solide garanzie per impedire agli Stati membri di utilizzare fondi pubblici per innescare la delocalizzazione di posti di lavoro da uno Stato membro dell'UE a un altro, aspetto essenziale per la concorrenza leale nel mercato unico. La carta degli aiuti a finalità regionale dell'Italia indica le regioni italiane ammissibili agli aiuti per investimenti a finalità regionale. La carta stabilisce inoltre le

intensità massime di aiuto nelle regioni ammissibili. L'intensità dell'aiuto è l'importo massimo dell'aiuto di Stato che può essere concesso per ciascun beneficiario, espresso sotto forma di percentuale dei costi di investimento ammissibili. A norma degli orientamenti riveduti, un gruppo di regioni che ospitano il 41,99 % della popolazione italiana sarà ammissibile agli aiuti per investimenti a finalità regionale:

- Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna (che totalizzano il 32% della popolazione italiana) rientrano tra le regioni più svantaggiate dell'UE, con un PIL pro capite inferiore al 75 % della media UE. Tali regioni sono ammissibili agli aiuti a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera a), TFUE (le cosiddette "zone a"), con intensità massime di aiuto per le grandi imprese comprese tra il 30 % e il 40 %, in funzione del PIL pro capite della "zona a" di appartenenza;
- l'Italia ha la possibilità di designare cosiddette "zone c non predefinite" per un massimo del 9,99 % della popolazione nazionale. La designazione specifica delle "zone c non predefinite" può avvenire in futuro e comporterebbe una o più modifiche della carta degli aiuti a finalità regionale approvata il 2 dicembre 2021.

In tutte le zone menzionate, le intensità massime di aiuto possono essere maggiorate di 10 punti percentuali per gli investimenti delle imprese di medie dimensioni e di 20 punti percentuali per gli investimenti delle piccole imprese (per i loro investimenti iniziali con costi ammissibili fino a 50 milioni di EUR). Una volta definito un futuro piano territoriale per una transizione giusta nell'ambito del regolamento sul Fondo per una transizione giusta, l'Italia avrà la possibilità di notificare una modifica della carta degli aiuti a finalità regionale approvata il 2 dicembre 2021, al fine di applicare un potenziale aumento dell'intensità massima di aiuto nelle future aree di transizione giusta, come specificato negli orientamenti riveduti per le "zone a".



Contesto

L'Europa è sempre stata caratterizzata da notevoli disparità regionali in termini di benessere economico, reddito e disoccupazione. Gli aiuti di Stato a finalità regionale mirano a sostenere lo sviluppo economico delle zone svantaggiate d'Europa, garantendo nel contempo parità di condizioni tra gli Stati membri. Negli orientamenti la Commissione stabilisce le condizioni alle quali gli aiuti a finalità regionale possono essere considerati compatibili con il mercato interno e stabilisce i criteri per individuare le zone che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), TFUE (rispettivamente "zone a" e "zone c"). Gli allegati degli orientamenti individuano le regioni più svantaggiate (le cosiddette "zone a"), che comprendono le regioni ultraperiferiche e le regioni il cui PIL pro capite è pari o inferiore al 75 % della media UE, e le "zone c predefinite", che rappresentano le ex "zone a" e le zone scarsamente popolate. Gli Stati membri possono designare le cosiddette "zone c non predefinite" fino a un massimale di copertura "c" predefinito (per il quale sono disponibili dati anche negli allegati I e II degli orientamenti) e in linea con determinati criteri. Gli Stati membri devono notificare alla Commissione per approvazione la loro proposta di carta degli aiuti a finalità regionale. La versione non riservata della decisione del 2 dicembre 2021 sarà consultabile sotto il numero SA.100380 (nel registro degli aiuti di Stato) sul sito web della DG Concorrenza. Le nuove decisioni relative agli aiuti di Stato pubblicate su internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di concorrenza (Competition Weekly e-News).

(Fonte: Commissione Europea)

10. Gli strumenti finanziari dell'UE hanno sostenuto le PMI europee nel 2020

La Commissione ha pubblicato la relazione annuale di sintesi sull'attuazione degli strumenti finanziari nel 2020.

Dalla relazione emerge che gli strumenti finanziari hanno sostenuto le piccole e medie imprese (PMI)



europee e altri beneficiari per un totale di 29 miliardi di € nel 2020. Di questi, 21,6 miliardi di € (di cui 7 miliardi di € a sostegno del capitale circolante) nell'ambito dei Fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE) hanno sostenuto 478 000 PMI, di cui 375 000 microimprese. Elisa **Ferreira**, Commissaria per la Coesione e le riforme, ha dichiarato: *"Grazie agli strumenti finanziari è possibile realizzare investimenti nel quadro della politica di coesione in modo flessibile ed efficiente sotto il profilo dei costi attraendo investimenti aggiuntivi. Nel corso della crisi del coronavirus, gli strumenti finanziari hanno contribuito*

a fornire rapidamente un sostegno alle piccole imprese, aiutandole a sopravvivere e a mantenere i propri dipendenti. Per il periodo 2021-2027 invito gli Stati membri e le regioni a fare un maggior uso degli strumenti finanziari e dei vantaggi che offrono."

Gli strumenti finanziari quale mezzo fondamentale per contribuire a mitigare gli effetti economici della crisi

Gli strumenti finanziari, quali gli strumenti di capitale e di debito, le garanzie sui prestiti, il capitale di rischio e gli strumenti per la condivisione dei rischi, si sono rivelati una modalità efficiente di utilizzo delle risorse della politica di coesione, tanto più in tempi di crisi. La pandemia di coronavirus ha colpito le PMI in modo particolarmente pesante; nelle imprese che hanno lottato per sopravvivere molti lavoratori hanno rischiato di perdere il loro posto di lavoro. Gli strumenti finanziari sono stati essenziali per fornire sostegno alle PMI maggiormente in difficoltà, contribuendo così ad attenuare gli effetti economici negativi della crisi COVID-19 sulle regioni e le città dell'UE. In particolare, gli strumenti finanziari nell'ambito del Fondo europeo di sviluppo regionale hanno fornito aiuti sotto forma di prodotti finanziari quali prestiti, garanzie e investimenti azionari. Rispetto al 2019, 365 000 PMI in più hanno ricevuto il sostegno degli strumenti finanziari, vale a dire circa 1 000 PMI in più al giorno, per un totale di 478 000 PMI nel 2020.

Maggiore flessibilità grazie all'UE

Gli strumenti finanziari si sono rivelati una risorsa importante, in particolare grazie all'ulteriore flessibilità offerta dall'Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus (CRII) e dall'Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus Plus (CRII+), che hanno consentito agli Stati membri di orientare le risorse in base alle mutevoli esigenze dei beneficiari. Un'altra caratteristica fondamentale degli strumenti finanziari è il loro effetto leva, in quanto possono attrarre ulteriori investimenti da parte di investitori privati o pubblici. Infine, gli strumenti finanziari rappresentano un meccanismo di erogazione efficiente sotto il profilo dei costi, dato che le spese e le commissioni di gestione sono molto ridotte.



Contesto

Gli strumenti finanziari possono essere forniti dall'UE tramite intermediari finanziari negli Stati membri in regime di gestione concorrente, al fine di sostenere le loro politiche e programmi. Possono beneficiare di questo tipo di finanziamento le start-up, le microimprese e le imprese più grandi. Esistono vari tipi di strumenti finanziari: strumenti di capitale e di debito, garanzie sui prestiti, capitale di rischio e strumenti per la condivisione dei rischi. Nel periodo di programmazione 2014-2020 l'UE ha raddoppiato l'uso degli strumenti finanziari nell'ambito dei fondi SIE rispetto al periodo 2007-2013. La "relazione annuale di sintesi sull'attuazione degli strumenti finanziari" presenta dati sui progressi compiuti nel finanziamento e nell'attuazione degli strumenti finanziari sostenuti dai Fondi strutturali e d'investimento europei nel periodo di programmazione 2014-2020 (fino al 31 dicembre 2020). Si basa sui dati comunicati dalle autorità di gestione conformemente all'articolo 46 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni (RDC), al regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione e ai regolamenti specifici di ciascun fondo.



(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

11. Aqua Film Festival

Aqua Film Festival seleziona cortometraggi di qualunque genere e nazionalità incentrati sulla tematica dell'acqua brevi film capaci di interpretare attraverso il linguaggio del cinema gli aspetti sociali, ecologici, culturali, naturalistici, funzionali, estetici, poetici, artistici, etc di questo straordinario e vitale elemento. L'edizione 2022 di Aqua Film Festival si svolgerà a Roma dal 7 al 10 aprile. La partecipazione al concorso è gratuita ed aperta a tutti senza limiti di età o nazionalità. Il concorso sarà diviso in due sezioni: Sezione Corti – cortometraggi della durata massima di 25 minuti; Sezione Cortini – cortometraggi della



durata massima di 3 minuti. Inoltre è aperto un concorso parallelo a quello ufficiale, denominato *Aqua & Students*, che avrà come protagonisti cortini (massimo 3 minuti) realizzati dagli allievi alunni di scuole ed università di tutto il mondo. Il tema principale è suddiviso in quattro sottotemi specifici a cui gli autori possono ispirarsi: Aqua & ambiente, Aqua & isola, Aqua & animation, Aqua & thriller, Aqua & arch, Aqua & music. Le opere possono essere di ogni genere (fiction, documentario, live action, animazione, tecniche miste, etc.). Se le opere sono realizzate in italiano,

devono presentare obbligatoriamente sottotitoli in inglese. Se invece fossero realizzate in altra lingua, dovranno essere sottotitolate in inglese o in italiano, pena l'esclusione dalla selezione. La Giuria assegnerà i seguenti premi: Premio Sorella Aqua Miglior Corto; Premio Sorella Aqua Miglior Cortino. Sono, inoltre, previste menzioni speciali trasversali che andranno ai corti o cortini che meglio interpretano i sottotemi del Festival. Per sottoporre i film alla selezione i partecipanti dovranno compilare on line in ogni sua parte la scheda di iscrizione disponibile sul sito dedicato **entro il 20 febbraio 2022**. Bando completo su AquaFilmFestival.org.

12. Concorso “Panca d’Autore per Pinocchio”

Al via il concorso “**Panca d’Autore per Pinocchio**” promosso dalla Fondazione Nazionale Carlo Collodi, l’Associazione nazionale Donne del Marmo e la Di Biase Marmi, e finalizzato a scoprire nuove idee e nuovi modi di interpretare e usare una seduta ispirandosi al celebre burattino. I partecipanti dovranno sviluppare un concept innovativo, capace di rivoluzionare una semplice panca, elevandola ad una scultura dinamica, armonica, che ben si adatta alle nuove posture. Il bando è rivolto a tutti gli architetti; la partecipazione è gratuita e potrà avvenire in forma individuale o in forma associata. Ai primi tre classificati, oltre all’assegnazione del premio Panca d’Autore per Pinocchio, andranno rispettivamente 500 euro (primo classificato), 300 euro al secondo e 200 euro al terzo. La panca risultata vincitrice del concorso verrà realizzata e collocata nel Parco Policentrico Collodi Pinocchio. Il concorso scade il **28 febbraio 2022**. Per maggiori dettagli, consultare il [bando](#).



13. Ro Plastic Prize 2022

Rossana Orlandi, con la figlia Nicoletta Orlandi Brugnoli, lancia la quarta edizione del suo premio internazionale Ro Plastic Prize per coinvolgere i creativi di tutto il mondo per un riciclo, riuso, up-cycle di materiali di scarto. Il concorso è diviso in tre categorie che si concentrano sul re-Waste, non più



esclusivamente concentrato nella plastica: Urban and public design; Educational social media; Innovative and tech projects. Il claim principale del progetto è Save the waste, waste is value. Come ogni anno, il Ro Plastic Prize - che ha visto nei suoi quattro anni di attività oltre 1800 partecipanti, con un'età media di 35 anni, da 78 paesi diversi toccando tutti i 5 continenti - è aperto assolutamente a tutti, senza alcun limite di età. Una giuria tecnica selezionerà i finalisti che saranno protagonisti con i loro progetti in exhibition curata da Rossana Orlandi in occasione della Milano Design Week 2022, dal 3 al 10 aprile 2022. Ai tre vincitori,

uno per categoria, un premio di Euro 10.000 da utilizzare per lo sviluppo, l'implementazione, la realizzazione del progetto presentato. Scadenza per presentare la candidatura: **20 Gennaio 2022**. Per maggiori dettagli consultare il sito: guiltlessplastic.com.

14. Premio Giornalistico “Alessandra Bisceglia”

Questo premio è stato istituito nell'intento di riconoscere e stimolare l'impegno per la diffusione e lo sviluppo di una cultura della solidarietà e dell'integrazione delle persone diversamente abili, per sostenere la comunicazione sociale e l'informazione sulle malattie rare, con particolare attenzione all'equità nell'accesso alla cura. La partecipazione al Premio è gratuita e riservata a giornalisti pubblicisti o professionisti iscritti all'Ordine dei Giornalisti, di età non superiore ai 35 anni, nonché a giovani che si preparano a diventare giornalisti, frequentando scuole di giornalismo riconosciute dall'Ordine. Il Premio è articolato in tre sezioni: sezione radio-televisiva; sezione agenzie di stampa, quotidiani e periodici; sezione web. Possono concorrere al Premio i servizi in lingua italiana pubblicati su quotidiani, agenzie di stampa, settimanali, periodici, testate e siti on-line e servizi e rubriche radiotelevisivi – pubblicati, trasmessi o diffusi nel periodo compreso tra il 01/03/2021 e il 01/03/2022 – che abbiano attinenza con l'informazione sociale relativa a temi sopra indicati. In palio 1000 euro per ogni categoria. **Scadenza: 30 aprile 2022.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



15. Premio letterario Energheia 2022

L'Associazione Culturale Energheia organizza il **Premio letterario Energheia** con le sue diverse sezioni e l'antologia dei racconti dell'edizione 2020 scaricabile gratuitamente nei diversi formati elettronici. Il desiderio di comunicare, narrare, emozionare: sono tante le motivazioni alla base del Premio letterario Energheia in Italia e all'estero, giunto alla sua XXVIII edizione con numerose novità. Accanto alle sezioni per racconti brevi, fumetti e soggetti per la realizzazione di un cortometraggio Energheia, vi sono due novità, una dedicata alle Vignette umoristiche sul tema dell'amore; la seconda novità è rivolta ad ampliare la Giuria popolare che seleziona i racconti degli autori, italiani e stranieri, con l'iniziativa #diventalettore. **L'edizione 2022 si articola in diverse sezioni:** **Premio letterario Energheia per racconti brevi**, per un massimo di 15 pagine, a tema libero e rivolto a due fasce di età: giovani dai 15 ai 21 anni, adulti, oltre i 22 anni; **Premio I brevissimi “Domenico Bia”** – racconti brevissimi, per un massimo di 4000 battute, spazi inclusi, rivolto a tutti, senza distinzione di età, sul tema: “Nero”; **Premio Energheia Cinema**, un soggetto per un **cortometraggio**, per un massimo di 4000 battute, spazi inclusi, rivolto a tutti, senza distinzione di età e a tema libero; **Nuvole di Energheia, storie a fumetti**, a tema libero, per un massimo di 10 tavole usando qualsiasi tecnica manuale, è rivolto ai giovani dai 15 ai 21 anni e a coloro che hanno oltre i 22 anni; **Strisce di Energheia, vignette umoristiche**, sul tema dell'Amore, massimo 3 opere inedite, con qualsiasi tecnica, a colori o bianco/nero, aperto a tutti, singolarmente o in gruppo. La **scadenza delle diverse sezioni è fissata per il 7 giugno 2022.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



STUDIO E FORMAZIONE

16. Women in STEM

Women in STEM è il progetto ideato dalla Fondazione Giuseppina Mai di Confindustria per sostenere la presenza delle donne nel mondo del lavoro e la loro partecipazione attiva alla vita economica e sociale con una particolare attenzione al mondo STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Possono partecipare al bando le studentesse in possesso dei seguenti requisiti: iscritte e immatricolate per l'a.a. 2021/2022 al I anno di corsi di laurea magistrale in Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica; aver conseguito la Laurea Triennale entro il 31 dicembre 2021, avendo ottenuto una votazione non inferiore a 106/110 e con una media ponderata di voti degli esami sostenuti non inferiore a 27/30. Saranno assegnate dieci borse di studio del valore di 3.000 euro ciascuna. Durante il percorso di studi, le vincitrici potranno beneficiare di un percorso di mentorship a cura di partner del Sistema Confindustria. Potrà altresì essere data alle vincitrici la possibilità di effettuare uno stage presso alcune delle imprese partner di progetto durante il periodo di validità della borsa. La domanda di ammissione al concorso dovrà essere presentata mediante form online sul sito dedicato **entro il 7 gennaio 2022.** Bando completo su [Confindustria.it](#).



17. Vulcanus in Japan 2022/23

Vulcanus in Japan è un programma nato nel 1997 allo scopo di formare giovani europei da inserire in aziende giapponesi. Il programma inizia a settembre di ogni anno terminando nell'agosto dell'anno successivo, allo scopo di confarsi alla durata dell'anno accademico in uso nel sistema universitario europeo. Per candidarsi è necessario: essere cittadini dell'UE / COSME; essere studenti presso università ubicate entro i confini dell'UE / COSME; essere iscritti a facoltà tecniche o scientifiche



(Ingegneria, informatica, chimica, biotecnologia, fisica, matematica, ecc); essere almeno al 4° anno ufficiale di studi, al momento dell'invio dell'atto di candidatura; esser iscritti all'università almeno fino al giugno che segue l'invio della candidatura Vulcanus; poter trascorrere un anno all'estero. Il programma mira allo studio delle più avanzate tecnologie in uso in compagnie giapponesi e, al contempo, alla conoscenza e alla comprensione della cultura nipponica, anche allo scopo di un futuro inserimento nel mercato

del lavoro giapponese. Gli studenti selezionati seguono, da settembre 2022 ad agosto 2023: un seminario di una settimana sul Giappone; 4 mesi di corso intensivo di lingua; 8 mesi di tirocinio in un'azienda giapponese. Il programma, finanziato dal centro UE Japan per la Cooperazione Industriale e dall'azienda ospite del tirocinante, mette a disposizione dei ragazzi prescelti un grant di 1.900.000 Yen (oltre 14mila euro) per le spese di viaggio, l'assicurazione e le prime spese di soggiorno in Giappone. L'alloggio per i 12 mesi sarà speso dall'impresa ospite. Il corso di lingua e il seminario sono a carico del centro UE Japan. L'applicazione per la sessione 2022/23 deve essere completata **entro il 20 gennaio 2022**. Maggiori informazioni sul sito del [Centro UE Japan per la Cooperazione Industriale](#).

18. Tirocini Turismo sostenibile e innovativo 2021

Il Cesvil promuove, nell'ambito del Programma Erasmus+, il progetto di mobilità per l'estero denominato **Turismo sostenibile e innovativo**. Obiettivo del progetto è offrire a giovani neo qualificati una borsa di studio per svolgere un tirocinio in imprese, enti e/o organizzazioni ubicati in stati dell'Unione Europea nel settore del turismo sostenibile. Il progetto promuove i valori del turismo con particolare riferimento al settore della sostenibilità. Possono partecipare giovani in possesso dei seguenti requisiti: diploma di studio o qualifica professionale rilasciati da non oltre 12 mesi precedenti la partenza; cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'U.E. o dello Spazio Economico Europeo; non iscritti a corsi di Laurea. Ulteriori titoli di preferenza sono indicati nel bando. È prevista l'assegnazione di 30 borse di studio della durata di 80 giorni a Malta. L'inizio del tirocinio è previsto, presumibilmente, per gennaio 2022. Il contributo Erasmus+ copre i costi relativi a: viaggio A/R; assicurazione contro rischi e infortuni; alloggio; pocket money di 800 euro totali a partecipante (per l'elenco completo si veda il bando). Per poter accedere alle selezioni occorre inviare la domanda di partecipazione all'indirizzo info@cesvil.it **entro il 20 dicembre 2021**. Bando completo su [Cesvil.it](#).



19. Tirocini a Euradio, stazione radio Europea

Due volte all'anno, Euradio, una stazione radio europea con sede in numerose città francesi, accoglie "squadre europee" di tirocinanti da settembre a febbraio e da febbraio a giugno per imparare e collaborare con loro. Guidati da professionisti del settore, gli stagisti partecipano a uno stage di cinque



mesi insieme ad altri giovani europei e vengono formati come un team giornalistico all'interno della stazione radio. Acquisiranno esperienza dal processo editoriale alla conoscenza su come utilizzare la radio, parlare al microfono, condurre un'intervista, modificare una registrazione audio e molto altro ancora. Requisiti: essere studenti di giornalismo, media e comunicazione, scienze politiche o studi europei; essere interessati alle questioni europee e ad ottenere un'esperienza formativa nel mondo dei nuovi media europei; possedere una "convention de stage" (accordo di apprendimento per i tirocini); avere un buon livello di francese.

Come presentare la candidatura: inviare un CV, una lettera di accompagnamento e una registrazione audio dell'articolo fornito in francese a recrutement@euradio.fr la redazione organizzerà un'intervista telefonica con alcuni candidati. Come funziona: gli stagisti ricevono un'indennità mensile di circa 590 € insieme ad altri aiuti finanziari come la borsa Erasmus +; lavorano 35 ore lavorative settimanali; lavorano

in gruppo con altri studenti europei insieme a un giornalista professionista. **Date dei prossimi tirocini:** Dal 31 Gennaio al 1° Luglio 2022. Si accettano candidature su base continua. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

20. Tirocini alla UNCCD

La **United Nations Convention to Combat Desertification (UNCCD)** accoglie per lo svolgimento di internship studenti laureati e neolaureati che si stiano specializzando in campi affini alle attività delle Nazioni Unite e di UNCCD. Fondata nel 1994, la Convention si basa su un accordo internazionale che unisce l'ambiente e lo sviluppo ad una gestione sostenibile delle terre. Lo scopo è migliorare le condizioni di vita delle popolazioni che vivono in zone desertiche, semidesertiche e aride e contribuire a ripristinare la produttività del terreno, mitigando gli effetti della siccità. I tirocini, non retribuiti, possono avere una durata minima di due mesi e massima di sei. I tirocini sono volti a fornire una migliore comprensione dei problemi internazionali e a dare un'idea del lavoro delle Nazioni Unite, assicurando al contempo ai vari Dipartimenti il contributo di giovani brillanti e preparati nei settori di riferimento. I candidati devono essere in possesso di un titolo di laurea adeguato agli ambiti lavorativi dell'UNCCD. L'application per il tirocinio è sempre aperta. Occorre inviare la documentazione richiesta - CV, lettera di presentazione e application form - all'indirizzo mail staffing@unccd.int. Ulteriori informazioni e application form sono disponibili sul sito 2Unccd.int.



PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	058
DATA:	03.12.2021
TITOLO PROGETTO:	"L'arte di sviluppare"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Raminta (Lituania)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Migliorare la qualità del lavoro degli educatori giovanili: Usare il movimento del corpo come strumento di sviluppo personale e usare i benefici della formazione per riflettere, assorbire e purificare le informazioni.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 27 Gennaio – 4 Febbraio 2022. Luogo e paese dell'attività: Trakai, Lituania. Sintesi: Su cosa verte la formazione? Migliorare la qualità del lavoro degli educatori giovanili: Usare il movimento del corpo come strumento di sviluppo personale e usare i benefici della formazione per riflettere, assorbire e purificare le informazioni. Numero dei partecipanti: 21 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Erasmus+: Paesi del programma Gioventù in azione. Gruppo di destinatari: Lavoratori giovanili, formatori, leader giovanili, manager di progetti giovanili, mentori del volontariato. Dettagli:

	Il corso di formazione si basa sulla condivisione delle migliori pratiche e degli strumenti con gli educatori giovanili per sostenerli nello sviluppo delle loro competenze professionali e personali che allo stesso tempo si rivolgono allo sviluppo della qualità del lavoro con i giovani. Lo sviluppo personale nel lavoro con i giovani è una filosofia che include molte metodologie in cui gli educatori si impegnano intenzionalmente con gli allievi in esperienze dirette e riflessioni mirate al fine di aumentare le conoscenze, sviluppare le competenze e sviluppare la capacità delle persone di contribuire al lavoro con i giovani nelle loro comunità. Gli educatori giovanili, così come i discenti, trovano un'opportunità per esplorare ed esaminare i propri valori, prepararsi per importanti scelte di vita attraverso il processo di apprendimento e di auto-esplorazione. Può anche aiutare gli allievi a esplorare i loro punti di forza e di debolezza, sperimentando il successo, il fallimento, l'avventura, l'assunzione di rischi e l'incertezza: tutto in un processo sicuro e facilitato. Inoltre, per aiutarli ad acquisire fiducia in se stessi nel prendere decisioni ed essere responsabili dei risultati. In questo progetto "L'arte di sviluppare" ci concentriamo sull'autosviluppo attraverso il movimento del corpo combinato con metodi della formazione come strumento di riflessione. Gli strumenti condivisi con i partecipanti durante il TC saranno approcci nuovi e innovativi che aiutano gli educatori giovanili ad avere risultati migliori mentre lavorano con il loro gruppo target. Il nostro obiettivo è quello di migliorare la qualità del lavoro degli educatori giovanili: usando il movimento del corpo come strumento di sviluppo personale e utilizzando i benefici della formazione per riflettere, assorbire e purificare le informazioni. Gli obiettivi che aiuteranno a raggiungere lo scopo sono: • Sperimentare l'autosviluppo attraverso il movimento del corpo; • Imparare ad usare metodi di formazione per la riflessione; • Sviluppare competenze professionali come operatore giovanile e aumentare la propria efficienza, utilizzando l'arte del movimento corporeo e il teatro. I risultati del progetto saranno: Un libretto con i metodi creati, appresi e adattati durante questo corso di formazione; attività di follow-up pianificate dai partecipanti. Alla fine del corso di formazione "L'arte di sviluppare", i partecipanti prepareranno attività di follow up da implementare nei loro paesi di origine e nelle comunità locali al fine di: applicare le tecniche apprese e provarle nella pratica; diffondere la conoscenza del progetto, i suoi risultati e il programma stesso. Il progetto è aperto ad ospitare 21 partecipanti provenienti da 6 paesi partner. Costi: Quota di partecipazione: Il corso di formazione è co-finanziato dal programma dell'Unione Europea Erasmus+. Le spese di viaggio, alloggio, vitto e materiale di lavoro saranno finanziate al 100% dai fondi del programma Erasmus+ per i partecipanti selezionati provenienti dai paesi partner. Paesi partner: Lituania, Regno Unito, Spagna, Italia, Polonia, Lettonia. Se vuoi partecipare anche tu, ma non provieni dai paesi partner o tutti i posti finanziati sono occupati, ti diamo la possibilità di autofinanziarti. La partecipazione sarebbe in questo caso di 375 euro.
--	--

	Vitto e alloggio Il corso di formazione è co-finanziato dal programma dell'Unione Europea Erasmus+. Le spese di viaggio, alloggio, vitto e materiale di lavoro saranno finanziate al 100% dai fondi del programma Erasmus+ per i partecipanti selezionati provenienti dai paesi partner. Paesi partner: Lituania, Regno Unito, Spagna, Italia, Polonia, Lettonia. Se vuoi partecipare anche tu, ma non provieni dai paesi partner o tutti i posti finanziati sono occupati, ti diamo la possibilità di autofinanziarti. La partecipazione sarebbe in questo caso di 375 euro. Rimborso del viaggio Il corso di formazione è co-finanziato dal programma dell'Unione Europea Erasmus+. Le spese di viaggio, alloggio, vitto e materiale di lavoro saranno finanziate al 100% dai fondi del programma Erasmus+ per i partecipanti selezionati provenienti dai paesi partner. Le spese di viaggio sono compensate fino a: Spagna 360€; Lituania 20€; Lettonia 180€; Regno Unito, Italia e Polonia 275€; Spagna, Italia, Lettonia, Polonia ha posto per 3 partecipanti; Regno Unito ha 4 posti; Lituania ha 5 posti. Se vuoi partecipare anche tu ma non vieni da altri paesi partner o tutti i posti finanziati sono occupati, ti diamo la possibilità di autofinanziarti. La partecipazione sarebbe in questo caso di 375 euro. Avresti bisogno di organizzare il viaggio da solo. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	23 Dicembre 2021

NR.:	059
DATA:	03.12.2021
TITOLO PROGETTO:	"APPETISER - Un'introduzione su come utilizzare i programmi Erasmus+ Gioventù in azione (e correlati) per il lavoro internazionale con i giovani"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Stefan Gruev (Bulgaria)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Dare una prima esperienza fortemente positiva di progetti giovanili internazionali per motivare i partecipanti ad utilizzare il programma Erasmus+ Gioventù in azione e parzialmente i programmi europei del Corpo di solidarietà.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 15-19 Marzo 2022. Luogo e paese dell'attività: Sofia, Bulgaria. Sintesi: Dare una prima esperienza fortemente positiva di progetti giovanili internazionali per motivare i partecipanti ad utilizzare il programma Erasmus+ Gioventù in azione e parzialmente i programmi europei del Corpo di solidarietà. Numero dei partecipanti: 25 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Erasmus+: paesi del programma Gioventù in azione; paesi del Mediterraneo meridionale. Gruppo di destinatari: animatore socio educativo, responsabili di progetti giovanili, formatori, animatore di un gruppo di giovani. Informazioni sull'accessibilità: Questa attività e il luogo in cui si svolge sono accessibili alle persone con disabilità. Dettagli: Appetiser si propone di dare una prima esperienza fortemente positiva del lavoro giovanile internazionale e di

	motivare i partecipanti ad utilizzare il programma Erasmus+ Gioventù in azione e, in una certa misura, anche se non sarà affrontato nei dettagli, il programma Corpo europeo di solidarietà. Questo obiettivo riassume l'intera idea del seminario - dare una sensazione di cosa significa lavorare con i giovani in un contesto internazionale. Lasciando da parte tutte le spiegazioni e le conoscenze, si tratta di dare uno spazio ai partecipanti per esplorare loro stessi il vantaggio dell'"internazionalità". Quindi: Avete esperienza come animatori giovanili/leader a livello locale e tuttavia non avete organizzato attività giovanili internazionali nell'ambito di Erasmus+: programma Gioventù in azione (e programmi precedenti o del Corpo europeo di solidarietà)? Volete conoscere le opportunità di Erasmus+ per scambi internazionali di giovani, attività di volontariato o/e progetti di formazione per animatori giovanili? Sei in contatto con giovani o altre persone che trarrebbero beneficio dal coinvolgimento in attività internazionali? Fai parte di un'organizzazione o di un gruppo informale che è nuovo per Erasmus+ o vuole conoscere le nuove opportunità di attività internazionali nell'ambito di questo programma? Se hai risposto positivamente alla maggior parte delle domande di cui sopra, allora questo corso fa per te! "Appetiser" è progettato secondo i seguenti obiettivi: • Assaporare l'apprendimento non formale e interculturale; Fare la prima esperienza di progetto giovanile interculturale; • Scambiare attività giovanili locali nel contesto internazionale; • Esplorare le possibilità di sostegno disponibili per le attività giovanili internazionali offerte dal programma Erasmus+ Gioventù in Azione; • Analizzare esempi di progetti giovanili qualitativi sostenuti dal Programma Erasmus+ Gioventù in Azione; • Vedere come beneficiare del contesto internazionale nei partecipanti alla pratica di lavoro locale. La rete di Agenzie Nazionali per "Gioventù in Azione" organizza diversi corsi di formazione per giovani all'anno. Costi: Quota di partecipazione: Questo progetto è finanziato dalle Agenzie Nazionali (AN) partecipanti al Programma Erasmus+ Gioventù in Azione. La quota di partecipazione varia da paese a paese. Contattate la vostra Agenzia Nazionale o il Centro Risorse SALTO per saperne di più sulla quota di partecipazione per i partecipanti del vostro paese. Vitto e alloggio Salvo indicazione contraria, l'Agenzia Nazionale ospitante o SALTO di questa offerta organizzerà l'alloggio e coprirà le spese di vitto e alloggio. Rimborso del viaggio Contattate la vostra Agenzia Nazionale o SALTO per sapere se vi sosterranno le spese di viaggio. Se sì, dopo essere stati selezionati, contattate di nuovo la vostra Agenzia Nazionale o SALTO per saperne di più sulla procedura generale per organizzare la prenotazione dei vostri biglietti di viaggio e il rimborso delle vostre spese di viaggio. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	10 Gennaio 2022

NR.:	060
DATA:	03.12.2021
TITOLO PROGETTO:	"Potere ai giovani"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Evelyne Bastien (Lussemburgo)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	L'obiettivo generale è quello di potenziare ed espandere la capacità degli operatori e dei leader giovanili di sostenere l'emancipazione dei giovani con meno opportunità e di aumentare la partecipazione inclusiva dei giovani all'interno della loro organizzazione a lungo termine, attuando i nuovi progetti Erasmus+ Giovani/Corpo Europeo di Solidarietà.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 30 Marzo – 2 Aprile 2022 Online (7 Marzo + 9 Marzo 2022, 10:30-13:00 CET/ impatto dell'incontro 12 Maggio 2022) e offline (30 Marzo - 2 Aprile 2022). Luogo e paese dell'attività: Lussemburgo Sintesi: Un'esperienza di apprendimento misto per gli operatori giovanili per esplorare come coinvolgere in modo significativo i giovani in attività guidate dai giovani, concentrandosi sull'emancipazione e riconoscendo il valore dell'apprendimento non formale, utilizzando il programma Erasmus+ Giovani/ Corpo Europeo di Solidarietà. Numero dei partecipanti: 25 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Erasmus+: Paesi del programma Gioventù in azione. Gruppo di destinatari: Animatori giovanili, formatori, responsabili di progetti giovanili. Informazioni sull'accessibilità: Questa attività e il luogo in cui si svolge sono accessibili alle persone con disabilità. Dettagli: L'obiettivo generale è quello di potenziare ed espandere la capacità degli animatori e dei leader giovanili di sostenere l'emancipazione dei giovani con minori opportunità e di aumentare la partecipazione inclusiva dei giovani all'interno della loro organizzazione a lungo termine, attuando i nuovi progetti Erasmus+ Giovani/ Corpo Europeo di Solidarietà. Definiamo l'emancipazione come il processo di apprendimento in cui le persone diventano consapevoli del loro potenziale, dei loro bisogni di apprendimento e dei loro limiti e la capacità di assumersi la propria responsabilità di agire su questo in un rapporto sano e responsabile verso gli altri e la società. Questa esperienza di apprendimento misto sta fornendo uno spazio per gli animatori giovanili e i leader dei giovani per esplorare ulteriormente questo concetto, in particolare per lavorare all'interno dei gruppi target di minori opportunità. Gli obiettivi del corso di formazione sono: • Esplorare il concetto di emancipazione, il suo potenziale e la sua rilevanza e il legame tra l'emancipazione e la partecipazione inclusiva dei giovani; • Riflettere sul ruolo degli animatori giovanili/ leader giovanili e delle organizzazioni per l'emancipazione dei giovani con meno opportunità;

	• Scoprire il valore dei progetti del Programma Erasmus+ Gioventù/Corpo Europeo di Solidarietà come strumento per l'emancipazione dei giovani e la partecipazione inclusiva dei giovani; • Sperimentare, esplorare e condividere strumenti ispiratori, metodi e buone pratiche sull'emancipazione che possono essere trasferiti alla realtà lavorativa (sia attività faccia a faccia che online/digitali). Il programma di formazione misto è composto dalle seguenti attività: • Attività 1 Fase online: Un'introduzione all' emancipazione (7 e 9 marzo 2022, 10:30-13:00 CET). Saranno richiesti compiti individuali per ogni pomeriggio e per l'8 marzo. • Attività 2 Fase residenziale: Empowerment: il concetto, condivisione di strumenti ed esperienze, riflessione ed esplorazione. (Giorno di arrivo: 30 marzo 2022 - 2 aprile 2022, partenze dopo l'ora di pranzo). • Attività 3 Realizzazione locale di attività basate sull'Empowerment con i giovani del gruppo target (2 aprile - 11 maggio 2022). • Attività 4 Fase online: Impatto delle attività di Empowerment (12 maggio 10:30-13:00 CET). Il corso di formazione sarà supportato da uno spazio di comunità online per migliorare l'esperienza complessiva di apprendimento. Attualmente l'attività 2 è pianificata per essere ospitata in residenza in Lussemburgo. Nel caso in cui la situazione di COVID-19 prevalga e impedisca di viaggiare, gli organizzatori esploreranno la possibilità di trasferirsi in un ambiente completamente online. Costi: Quota di partecipazione Questo progetto è finanziato dal programma Erasmus+ Gioventù in azione. Essendo selezionati per questo corso, tutti i costi (alloggio, viaggio, visto, ecc.) relativi alla partecipazione al corso saranno coperti dalle AN coinvolte in questo progetto - tranne una quota di partecipazione che varia da paese a paese. Contattate la vostra agenzia nazionale Erasmus+ Gioventù in azione per saperne di più sui dettagli finanziari e su come organizzare la prenotazione dei biglietti di viaggio e il rimborso delle spese di viaggio. In generale, l'Agenzia di invio si farà carico delle spese di viaggio e l'Agenzia ospitante delle spese di alloggio e dei pasti. Potete chiedere alla vostra agenzia d'invio se i costi relativi ad eventuali test Covid obbligatori per viaggiare da/per il Lussemburgo possono essere coperti da loro. Gli organizzatori non coprono questi costi. Vitto e alloggio Vedi quota di partecipazione. Rimborso del viaggio Vedi quota di partecipazione. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	21 Gennaio 2022

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

22. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) LAVORARE IN FRANCIA CON UNILEVER

Unilever, **società globale olandese-britannica titolare di 400 marchi** tra i più diffusi nel campo dell'alimentazione, bevande, prodotti per l'igiene e per la casa, è alla ricerca di numerose risorse da assumere per i propri uffici in Francia. Nel dettaglio, **ecco alcune delle posizioni attualmente aperte** da Unilever per la Francia: Assistant supply chain; Consumer Market Insight Lead; Demand Planner; Category Manager; Customer Service Lead; Customer Service and Logistics Director; Digital Analytics&Insight Lead Analyst; Finance Manager; Innovation Manager; Warehouse & Logistics Planner. Tutte le opportunità del momento presso la multinazionale **sono consultabili visitando** la pagina di Unilever riservata alle **Carriere**, dove poi è possibile anche inviare in ogni momento la propria candidatura specifica.

B) LAVORARE NEL REGNO UNITO IN STANDARD CHARTERED

Standard Chartered PLC, società multinazionale di servizi bancari e finanziari, è alla ricerca di numerose risorse professionali. Tracciando le sue origini nel XIX secolo, Standard Chartered **opera nel settore dei servizi bancari e di tesoreria di consumo**, corporate e istituzionali in oltre 70 paesi. Nel Regno Unito, in questo momento, **Standard Chartered PLC è alla ricerca di risorse professionali** come:

- Associate Director;
- Risk Committee Secretariat;
- Resolution Planning Director;
- Cyber Security Consultant;
- Head HR Vendor Management;
- Model Risk Policy and Governance Manager; Transaction Manager; Screening Manager.

Tutte le opportunità del momento presso la multinazionale sono consultabili visitando la pagina di Standard Chartered riservata alle **Carriere**, dove poi è possibile anche inviare in ogni momento la propria candidatura specifica.

C) EURES RICERCA FARMACISTI PER LA FRANCIA

Selarl Pharmacie France cerca **5 Farmacisti** per la sede di S. Louis in Francia. Si richiede la cittadinanza europea, laurea in Farmacia e obbligatoriamente un livello B1 della lingua francese. Esperienza preferibile ma non necessaria. Condizioni contrattuali: Contratto a tempo indeterminato, 38 ore settimanali, dal lunedì al sabato Per tutte le informazioni, consultare la **locandina**. Per candidarsi inviare il CV e Cover Letter (inglese o francese) a: olivierkuentz82@gmail.com. **Scadenza: 28 febbraio 2022.**

D) EURES RICERCA VARI PROFILI NEL SETTORE DELL'OSPITALITÀ

Strutture alberghiere con sede nella regione del Tirolo (Austria), per il tramite del servizio pubblico per l'impiego austriaco AMS, la rete EURES Austria e la rete EURES Italia, ricercano, per la prossima stagione invernale 2021/2022, personale con vari profili:

- n. 10 **Cuochi**;
- n. 10 **Cameriere/i ai piani**;
- n. 10 **Receptionist**;
- n. 50 **Service staff**;
- n. 10 **Istruttori di sci**.

Consulta le singole offerte, leggi i requisiti richiesti e le modalità di candidatura. **La scadenza è il 15 dicembre 2021.**

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITÀ LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

23. Offerte di lavoro in Italia

A) EURES RICERCA PERSONALE NEL SETTORE EDILE PER L'ITALIA

Azienda sarda specializzata in progettazione, produzione, riparazione e manutenzione di macchine industriali, con cantieri operativi nel Nord Italia ricerca **10 carpentieri edili**.

Per questo profilo si richiede:

- Abilità nella realizzazione di armature in ferro per strutture di grandi dimensioni;
- Disponibilità a trasferte nel territorio nazionale ed estero;
- Conoscenza della lingua italiana B1 o eventuale conoscenza della lingua inglese o spagnola livello A2.

Per tutte le informazioni consultare la [locandina](#). Modalità di candidatura: inviare il CV preferibilmente in lingua italiana a: info@inspeg.it e per conoscenza alla consulente Eures Sara Iacuzzi email: sliacuzzi@regione.sardegna.it, indicando nell'oggetto "carpentieri edili". **Scadenza offerta: 31 dicembre 2021.**

L'Azienda ricerca anche **10 operai idraulici e termoidraulici**.

Per questo profilo si richiede:

- Abilità nella realizzazione di impianti industriali e messa in opera di tubazione multistrato.
- Disponibilità a trasferte nel territorio nazionale ed estero;
- Qualifica professionale: idraulico/termoidraulico;
- Conoscenze linguistiche: conoscenza della lingua italiana B1 o eventuale conoscenza della lingua inglese o spagnola livello A2;
- Patente Tipo B;
- È richiesta comprovata esperienza professionale.

Per tutte le informazioni, consultare la [locandina](#). Modalità di candidatura: inviare il CV preferibilmente in lingua italiana a: info@inspeg.it e per conoscenza alla consulente Eures Sara Iacuzzi email: sliacuzzi@regione.sardegna.it indicando nell'oggetto "Operai idraulici e termoidraulici". **Scadenza offerta: 31 dicembre 2021.**

B) OPPORTUNITÀ DI LAVORO CON BLUSERENA

Bluserena, catena italiana di hotel e villaggi vacanze fondata nel 1985 e con sede principale a Pescara, è **alla ricerca di numerosi profili da assumere** presso le proprie strutture. Il gruppo è presente attualmente in Abruzzo, Calabria, Puglia, Sardegna, Sicilia e Piemonte. **Di seguito alcune delle mansioni richieste:**

- Direttore e Vice direttore;
- Primo e secondo Chef;
- Cuoco Capo Partita, Pasticcere, Pizzaiolo, Macellaio e personale di cucina;
- Primo e secondo Maitre;
- Personale di sala;
- Barman e personale bar;
- Front Office Manager e segretario di ricevimento;
- Economo;
- Responsabile bagnini e assistente bagnanti;
- Governante Hotel;
- Manutentore Hotel.

Sul sito di Bluserena, nella sezione dedicata alle [Carriere](#), è possibile approfondire i requisiti richiesti e presentare la propria candidatura.

C) ASSUNZIONI IN EDISON

Opportunità di lavoro presso Edison: le offerte di assunzione sono rivolte a diplomati, laureandi e laureati. **Fondata a Milano, nel 1884**, la società è una delle maggiori in Europa che operano nel settore energetico ed è quotata alla Borsa Italiana. Di seguito, in particolare, **alcune delle risorse ricercate presso Edison:**

- Analista Finanziario;
- Controller Gas Asset;
- Coordinatore Operations&Maintenance Centrali Idroelettriche;
- Data & Strategic Analyst;
- Demand & Delivery Specialist
- Demand & Delivery Specialist;
- Digital Project Manager;
- E-Mobility Specialist;

- Electrical & Automation Engineer;
- Quant Market Analyst;
- Senior Analyst: Financial Planning;
- Senior Commercial Developer;
- Senior Data Engineer.

Per i dettagli è possibile consultare la pagina [Posizioni Aperte](#) di Edison, area web da cui è poi possibile inviare la propria candidatura online.

D) TEDDY GROUP, POSTI DI LAVORO DA NORD A SUD DELLA PENISOLA

Teddy Group, azienda operante nel mondo del retail e del fast fashion con cinque marchi globali e milioni di clienti cerca personale in Italia e precisamente nelle regioni **Emilia Romagna, Veneto, Lombardia, Calabria e Marche**. Fra le **posizioni attualmente aperte** vi sono:

- Addetto sartoria;
- Graphic Designer;
- Perito tecnico;
- Junior Controller;
- Junior E-Commerce Business Analyst;
- Retail Area Manager Calabria;
- Junior Project Manager;
- Business Development Manager;
- Addetti alla vendita;
- Store Manager;
- Fashion Buyer;
- Addetto logistica;
- Addetto Ufficio Legale;
- Business Analyst Ufficio Marketing.

Per tutte le opportunità del momento e inviare la propria **candidatura** direttamente online è necessario consultare la pagina web [Teddy Careers](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE](#));
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

24. BANDO – Le basi per ricostruire: al via l'edizione 2021 del “Bando 57”

La pandemia sta mettendo in crisi anche quei sistemi territoriali capaci di esprimere vitalità e attrattività internazionale come quello di Milano e la sua area metropolitana che promettevano sempre più opportunità di progresso per tutto il territorio. L'incertezza sta minando la tenuta del tessuto economico e sociale, aggrava le situazioni di marginalità e ne crea di nuove, aumenta le disuguaglianze e la frammentazione delle relazioni sociali. È su questa consapevolezza che la Fondazione Comunità Milano ha deciso di ri-focalizzare il suo impegno su filoni d'intervento che possano agire nelle aree e nei contesti in cui maggiore è la difficoltà del vivere quotidiano. La Fondazione, una delle 16 realtà filantropiche



comunitarie promosse dalla Fondazione Cariplo, ha recentemente pubblicato l'edizione 2021 del suo meccanismo di erogazione di contributi per il sostegno di progetti territoriali denominato **“Bando 57”**. Il bando vuole promuovere iniziative di contrasto alle nuove e diverse forme di povertà, intervenendo in ambiti specifici del territorio di Milano e dei 56 Comuni delle aree Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana della Città Metropolitana attivando reti e collaborazioni comunitarie con uno sguardo particolare sulle aree più problematiche del territorio, sui bisogni delle persone, sulle situazioni di fragilità e di marginalità. L'edizione 2021 di Bando 57 intende individuare e sostenere progettualità in grado **ricostruire legami sociali e cambiamenti concreti** a partire da specifiche priorità. In particolare:

- **servizi di prossimità e cura delle persone fragili** (disabili, anziani, indigenti);
- **accesso e fruizione all'arte e alla cultura, sperimentazione di modalità innovative di offerta;**
- **socialità e partecipazione attiva dei giovani** (empowerment, volontariato, scuola e lavoro) alla realtà del territorio;
- **educazione ambientale e responsabilità nella tutela e riqualificazione ambientale-naturalistica.**

Il Bando privilegerà i progetti che, meglio di altri, sapranno fornire **risposte concrete e tangibili alle esigenze espresse dalle comunità**, adattando gli interventi alla situazione contingente e alle regole anti-pandemia. Per favorire l'articolazione e la programmazione delle attività proposte, **le candidature potranno essere presentate nell'arco dell'intero anno**; i progetti verranno valutati e deliberati periodicamente dal CdA della Fondazione. **Scadenza: 31 Dicembre 2021.**

Siti di riferimento:

Scarica il bando.

Progetti sostenuti nel 2020.

25. BANDO – Ecco le scadenze del programma LIFE 21/27 per ambiente ed economia circolare

L'Agenzia europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente CINEA ha ufficialmente aperto i bandi **LIFE 2021**, i primi della nuova programmazione pluriennale. Si tratta di uno dei programmi di finanziamento dell'UE per i quali la Commissione ha proposto uno dei maggiori aumenti proporzionali per il nuovo settennio con **uno stanziamento di ben 5,45 miliardi di euro**, con un aumento di quasi 2 miliardi rispetto al periodo 2014-2020. LIFE si pone l'obiettivo di contribuire al **passaggio a un'economia pulita, circolare**, efficiente in termini di energia, a basse emissioni di CO2 e **resiliente ai cambiamenti climatici**. I bandi riguarderanno **33 topic** per tutte le tipologie progettuali previste dal programma LIFE: progetti strategici di tutela della natura, progetti strategici integrati, progetti di assistenza tecnica, progetti di azione standard e "altre azioni", comprese azioni di coordinamento e di sostegno oltre che specifiche sovvenzioni per ONG che operano in campo ambientale. Di seguito un elenco dettagliato di topic articolati per **tipologia progetto/settore/sottoprogramma**. I link inseriti nei singoli topic portano alla pagina del Funding and tender Portal dove è possibile scaricare tutta la documentazione necessaria a preparare una proposta progettuale.



PROGETTI STRATEGICI DI TUTELA DELLA NATURA E PROGETTI STRATEGICI INTEGRATI

Presentazione a due fasi: 19 ottobre 2021 (concept note), **07 aprile 2022** (progetto completo).

Sottoprogramma Natura e biodiversità: progetti strategici di tutela della natura (SNAP)

- **LIFE-2021-STRAT-NAT-SNAP-two-stage**

Budget: 70.000.000.

Sottoprogramma Economia circolare e qualità della vita: progetti strategici integrati (SIP) ambiente

- **LIFE-2021-STRAT-ENV-SIP-two-stage**

Budget: 52.800.000.

Settore Azione per il clima: progetti strategici integrati (SIP)

- **LIFE-2021-STRAT-two-stage Climate Change**

Budget: 35.000.000.

ALTRE AZIONI (Azioni di coordinamento e di supporto) SOTTOPROGRAMMA "TRANSIZIONE ALL'ENERGIA PULITA"

Scadenza: 12 gennaio 2022.

TEMI:

Building a national, regional and local policy framework supporting the clean energy transition

- **LIFE-2021-CET-LOCAL: Technical support to clean energy transition plans and strategies in municipalities and regions**

Budget: 7.000.000.

- **LIFE-2021-CET-POLICY: Towards an effective implementation of key legislation in the field of sustainable energy**

Budget: 6.000.000.

- **LIFE-2021-CET-GOV: Multilevel climate and energy dialogue to deliver the energy Governance**

Budget: 5.500.000.

Accelerating technology roll-out, digitalisation, new services and business models and enhancement of the related professional skills on the market

- **LIFE-2021-CET-BUILDRENO: Large-scale rollout of industrialised deep renovation solutions**
Budget: 6.000.000.
- **LIFE-2021-CET-AUDITS: Uptake of energy audits recommendations for the energy transition of companies**
Budget: 5.500.000.
- **LIFE-2021-CET-VALUECHAIN: Fostering sustainable energy uptake along the whole value chain in industry and services**
Budget: 4.000.000.
- **LIFE-2021-CET-BUILDSKILLS: BUILD UP Skills – rebooting the National Platforms and Roadmaps**
Budget: 6.000.000.
- **LIFE-2021-CET-COOLING: Facing the increase in cooling demand of buildings in the coming years**
Budget: 4.000.000.
- **LIFE-2021-CET-SMARTSERV: Establish innovative business models and contractual schemes for smart and sector-integrating energy services**
Budget: 4.000.000.
- **LIFE-2021-CET-SMARTREADY: Creating the conditions for a global improvement of smart readiness of European buildings**
Budget: 6.000.000.

Attracting private finance for sustainable energy

- **LIFE-2021-CET-MAINSTREAM: Mainstreaming sustainable energy finance and integrating energy performance in EU sustainable finance criteria and standards**
Budget: 5.500.000.
- **LIFE-2021-CET-INNOFIN: Innovative financing schemes for sustainable energy investments**
Budget: 5.500.000.

Supporting the development of local and regional investment projects

- **LIFE-2021-CET-HOMERENO: Integrated Home Renovation Services**
Budget: 6.000.000.
- **LIFE-2021-CET-HOMERECOM: EU community of Integrated Home Renovation Services practitioners**
Budget: 2.000.000.
- **LIFE-2021-CET-COALREGIONS: Community-driven clean energy transition in coal, peat and oil-shale regions**
Budget: 3.000.000.
- **LIFE-2021-CET-PDA: Disruptive PDA – Technical Assistance to advance market boundaries for sustainable energy investments**
Budget: 6.000.000.

Involving and empowering citizens in the clean energy transition

- **LIFE-2021-CET-ENERPOV: Addressing building related interventions for vulnerable districts**
Budget: 5.500.000.
- **LIFE-2021-CET-ENERCOM: Developing support mechanisms for energy communities and other citizen-led initiatives in the field of sustainable**
Budget: 7.000.000.

Per ogni categoria di progetto (e per ogni topic della call del sottoprogramma Transizione all'energia pulita) l'Agenzia ha preparato dei **video e dei materiali di approfondimento** per aiutare i potenziali proponenti a comprendere il topic e le caratteristiche dei progetti che possono essere proposti.

26. BANDO – Un bando per l'inclusione sociale nelle aree interne del sud Italia

Si tratta di un nuovo bando promosso da **Fondazione CON IL SUD ed Enel Cuore Onlus** per favorire



l'inserimento sociale ed attivare percorsi di accompagnamento all'autonomia di **persone con fragilità o a rischio marginalità e disagio** e come occasione di sviluppo locale valorizzando le vocazioni e le eccellenze del territorio come il turismo, l'artigianato, l'agricoltura e l'enogastronomia nelle aree interne meridionali. Disoccupazione, aumento delle disuguaglianze e delle povertà, crisi di numerosi settori sono solo alcune delle

conseguenze drammatiche causate dalla pandemia. In particolare, la crisi occupazionale ha colpito soprattutto **giovani, donne e immigrati che vivono nelle aree interne del Sud Italia**, che

costituiscono il 70% dei comuni meridionali (1.472 comuni su un totale di 2.116). A causa della distanza dai servizi essenziali, infatti, in questi piccoli centri si è aggravato il fenomeno dell'isolamento, con conseguente riduzione demografica e dell'occupazione. È questo il contesto su cui il bando vuole agire valorizzando e innovando attraverso nuovi strumenti e tecnologie le vocazioni e le eccellenze del territorio a rischio scomparsa in **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia**. Le partnership di progetto dovranno essere composte da un **minimo di tre organizzazioni**: almeno due non profit – di cui una con ruolo di responsabile del partenariato – a cui potranno aggiungersi realtà del mondo economico, delle istituzioni, dell'università, della ricerca. Attraverso il bando possono essere sostenuti progetti fino a complessivamente **1,5 milioni di euro**, messi a disposizione dai due enti promotori. Le proposte dovranno essere presentate online entro il **13 dicembre 2021**, attraverso la piattaforma Chàiros. [Scarica il bando.](#)

27. BANDO – 20 milioni dall'AICS per l'Educazione alla Cittadinanza Globale

Dopo la recente approvazione al Comitato Congiunto dello scorso 18 ottobre è stato pubblicato in [Gazzetta Ufficiale](#) il bando per il finanziamento di iniziative di sensibilizzazione ed Educazione alla Cittadinanza Globale a organizzazioni della società civile (OSC) ed enti locali (EL), l'**ultima edizione** di questo bando era datata ormai 2018. Importante la dotazione finanziaria, **20 milioni di euro**, che mette insieme le dotazioni finanziarie annuali non messe a bando negli ultimi anni. La prima novità rilevante è la divisione del bando e delle risorse in due lotti: uno dedicato agli **Enti Locali (dotazione 7 milioni) e uno per le OSC (dotazione 13 milioni)**. La seconda novità riguarda l'utilizzo delle **Procedure RBM** per la concessione di contributi e la gestione e rendicontazione di Iniziative promosse da Soggetti pubblici e privati no-profit di Cooperazione già sperimentati nel recente bando per progetti di cooperazione all'estero. I progetti dovranno Contribuire allo sviluppo e al rafforzamento di una concezione di "cittadinanza", intesa come appartenenza alla comunità globale, concorrendo in modo pragmatico al cambiamento individuale e collettivo per la creazione di un mondo più sostenibile e giusto". Gli ambiti di intervento identificati sono:



- Rafforzare la conoscenza degli OSS dell'Agenda 2030 e la sua implementazione, oltre a sensibilizzare sui temi della solidarietà internazionale.**
- Promuovere, azioni, comportamenti e forme di partecipazione attiva volti alla tutela dell'ambiente, alla lotta ai cambiamenti climatici e alla mitigazione dell'impatto antropico sull'ambiente naturale.**
- Contribuire a contrastare fenomeni di odio, intolleranza e discriminazione valorizzando la diversità in ogni sua accezione e promuovendo l'interazione culturale, sociale ed economica, al fine di favorire il consolidarsi di una società inclusiva.**

Per ciascun ambito di intervento, le Iniziative dovranno riferirsi agli OSS e ai **Target dell'Agenda 2030** relativi specificatamente ad attività di **Educazione alla Cittadinanza Globale** e identificati nei **Target 4.7, 12.8 e 13.3**.

Lotto n. 1 riservato alle Iniziative proposte dagli Enti Territoriali

Le Iniziative proposte dovranno valorizzare il ruolo degli ET nella **costruzione di percorsi attivi con enti e soggetti del proprio territorio** e di altri territori, che valorizzino le specificità e le opportunità dei territori, che vadano oltre il carattere episodico e incardinino in modo strutturato le Iniziative medesime nelle politiche, nei programmi, nei piani che gli Enti promuovono a livello territoriale. Sarà essenziale l'attivazione di partenariati tra gli Enti Territoriali, senza limiti di confini e di tipologie di Enti coinvolti. Le Iniziative dovranno **promuovere attività di coordinamento territoriale** non solo tra Enti, ma anche tra i diversi attori (privato profit, autorità pubbliche, cittadinanza, organizzazioni del territorio, organizzazioni giovanili, mondo accademico, etc..) per rafforzare il tessuto sociale delle aree di intervento. Le Iniziative potranno altresì promuovere percorsi di **formazione e informazione del personale impiegato dagli stessi Enti Territoriali**; proporre percorsi di formalizzazione dell'ECG nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica in collegamento con gli Uffici scolastici regionali oltre a realizzare campagne tematiche di informazione e sensibilizzazione a livello territoriale, percorsi tutti ispirati all'approccio dell'Educazione alla cittadinanza globale di qualità. Richieste di contributo complessivamente **non inferiore a € 150.000,00 e non superiore a € 600.000,00**; contributo AICS **non superiore al 90,00%** del costo totale dell'Iniziativa; **partecipazione monetaria al costo totale dell'Iniziativa assicurata dal Soggetto Proponente, sia con risorse proprie che di altri finanziatori**, secondo quanto previsto dall'articolo 13.2.17 delle "Procedure Generali", **sia pari almeno**

al 10,00 % del costo totale. Il Soggetto Proponente **può presentare una iniziativa come Capofila**. Lo stesso Soggetto Proponente, se ha presentato proposta come Capofila, **può partecipare a una iniziativa come Partner in entrambi i Lotti**. Qualora l'ET non abbia presentato alcuna Iniziativa come Soggetto Proponente, **può partecipare come Partner a due iniziative proposte da altri Soggetti Proponenti di entrambi i Lotti**.

Lotto n. 2 riservato alle Iniziative proposte dalle Organizzazioni della Società Civile

Le iniziative proposte, dovranno valorizzare le competenze e l'esperienza acquisite, **realizzando percorsi di formazione che coinvolgano docenti e studenti di ogni ordine e grado, famiglie, organizzazioni del territorio, associazioni giovanili, il settore privato profit, professionisti dell'informazione, etc.** Ciò avverrà mediante l'applicazione delle metodologie peculiari dell'ECG, favorendo l'attivazione e l'apertura dal contesto di educazione formale a quello informale, coltivando l'esperienza e l'azione sul territorio. Le iniziative proposte attiveranno inoltre campagne di informazione e sensibilizzazione sui temi e aspetti rilevanti dell'ECG. Richieste di contributo complessivamente **non inferiore a € 150.000,00 e non superiore a € 700.000,00**; contributo AICS **non superiore al 90,00%** del costo totale dell'Iniziativa; **partecipazione monetaria al costo totale dell'Iniziativa assicurata dal Soggetto Proponente, sia con risorse proprie che di altri finanziatori**, secondo quanto previsto dall'articolo 13.2.17 delle "Procedure Generali", **sia pari almeno al 10,00 % del costo totale**. Il Soggetto Proponente **può presentare fino a due iniziative come Capofila**. Lo stesso Soggetto Proponente, se ha presentato proposte come Capofila, **può partecipare a due iniziative come Partner in entrambi i Lotti**. Qualora la OSC non abbia presentato alcuna Iniziativa come Soggetto Proponente, **può partecipare come Partner a quattro iniziative proposte da altri Soggetti Proponenti di entrambi i Lotti**; Per i Soggetti che presenteranno **due proposte come Capofila**, il contributo complessivo richiesto **non potrà superare 900.000,00 Euro**.

Le iniziative **dovranno realizzarsi unicamente in Italia** e dovranno avere durata ordinaria di **24 mesi**. La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata per il **9 febbraio 2022**. Eventuali **domande di chiarimento** potranno essere indirizzate unicamente da parte dei Soggetti Proponenti ammissibili per mezzo PEC, al seguente indirizzo **faq.bandit@aics.gov.it** entro e non oltre il **15 dicembre 2021**. [Scarica il bando](#). [Scarica gli allegati](#).

28. BANDO – Dalla UE 17 milioni per promuovere la partecipazione alla vita democratica e civica

Nell'ambito del programma europeo **Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV)** è stato recentemente pubblicato un bando sulla **partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini**, con il quale vengono stanziati poco più di **17 milioni di euro** per finanziare **progetti transnazionali** finalizzati a promuovere la partecipazione dei cittadini e delle associazioni rappresentative alla vita democratica e civica dell'UE, offrendo loro l'opportunità di contribuire attivamente al processo di elaborazione delle politiche. Il bando rimane aperto **fino al 10 febbraio 2022**. L'obiettivo del bando è promuovere la partecipazione e il contributo dei cittadini e delle associazioni rappresentative alla **vita democratica e civica** dell'Unione, consentendo loro di far conoscere e scambiare pubblicamente opinioni in tutti i settori di azione dell'Unione. Il bando intende anche supportare le seguenti iniziative politiche dell'UE: [Piano d'azione per la democrazia europea](#), [Relazione 2020 sulla cittadinanza dell'UE](#), [Strategia per rafforzare l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE](#) sostenendo progetti promossi da partnership transnazionali e reti che coinvolgono direttamente i cittadini. I progetti dovrebbero concentrarsi sulle seguenti priorità:



- **Elezioni del Parlamento europeo del 2024** e partecipazione dei cittadini. Questa priorità potrebbe anche promuovere i diritti di cittadinanza dell'UE e contribuire all'attuazione del [Piano d'azione UE per la democrazia europea](#) e della [Relazione 2020 sulla cittadinanza dell'UE](#);
- Esaminare come la **crisi COVID-19** ha influito sul **dibattito democratico** e sull'esercizio dei diritti fondamentali;
- **Approcci e strumenti democratici innovativi**, in particolare strumenti digitali (**e-democracy**), per aiutare i cittadini a far sentire la propria voce e a scambiare opinioni pubblicamente su tutti i settori d'intervento dell'UE;
- **Combattere la disinformazione** e altre forme di interferenza nel dibattito democratico, dando ai cittadini la possibilità di prendere decisioni informate aiutandoli a identificare la disinformazione e promuovendo l'alfabetizzazione mediatica, con il coinvolgimento dei giornalisti;
- Coinvolgere i cittadini e le comunità nel **dibattito** e in **azioni relativi al clima e all'ambiente**.

Verranno sostenute attività che contribuiscono a promuovere la democrazia, l'inclusione e la partecipazione democratica nell'UE, ad esempio:

- **Promozione dell'impegno sociale** attraverso dibattiti, campagne, iniziative di sensibilizzazione, conferenze, workshop, attività culturali ecc. inerenti temi in linea con le priorità indicate e che forniscono un collegamento all'agenda politica europea e al processo decisionale, e;
- **Raccolta di opinioni dei singoli individui** attraverso un approccio dal basso (facendo anche ricorso a social network, webinar, ecc.) e l'alfabetizzazione mediatica; e
- **Promozione degli scambi tra cittadini** su tematiche relative all'UE per favorire una migliore comprensione delle diverse prospettive.

I progetti possono essere presentati da **organismi non-profit privati, come organizzazioni della società civile, istituzioni educative, culturali o di ricerca**. Possono essere partner di progetto organismi non-profit o autorità pubbliche regionali e locali. Il bando è aperto anche a **organizzazioni internazionali**.

I progetti devono essere realizzati da un consorzio costituito da **almeno tre soggetti di tre diversi Paesi ammissibili**. I progetti proposti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi, indicativamente con inizio tra luglio-ottobre 2022 e dovranno essere realizzati nei seguenti paesi:

UE 27 (post Brexit) – Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM – Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Linee guida e modulistica](#)

29. BANDO – Cooperazione con la società civile nel settore dell'istruzione e della formazione

Da diversi anni ormai il **programma Erasmus +** include azioni a sostegno di **progetti di cooperazione**



internazionale di enti attivi nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. È questo il focus del bando *“Cooperazione con la società civile nel settore dell'istruzione e della formazione”* che intende fornire un sostegno strutturale alle organizzazioni non governative e reti europee attive in questi settori. Il bando ha una **dotazione finanziaria di 2.800.000 euro** e la

scadenza per la presentazione dei progetti è fissata per il **15 dicembre 2021**.

Obiettivi del bando

- Accrescere la consapevolezza delle agende politiche europee in materia di istruzione e formazione;
- Rafforzare l'impegno delle parti interessate e la cooperazione con le autorità pubbliche per l'attuazione delle politiche e delle riforme nel settore dell'istruzione e della formazione, in particolare in ambiti rilevanti per le raccomandazioni specifiche per Paese formulate nel quadro del Semestre europeo;
- Incrementare la partecipazione delle parti interessate nel settore dell'istruzione e della formazione, anche sfruttando il potenziale della comunicazione digitale insieme ad altre forme di partecipazione;
- Incrementare il coinvolgimento delle parti interessate e della società civile nella divulgazione, fra i membri di appartenenza e oltre, delle azioni politiche e dei programmi, compresi i risultati e le buone pratiche.

Il bando prevede la concessione di una **sovvenzione di funzionamento (operating grant)** per la realizzazione del programma di lavoro annuale di organizzazioni attive nel campo dell'istruzione e della formazione che sviluppino strategie e attività innovative, mirate e creative per sostenere l'attuazione di riforme e azioni nei seguenti ambiti:

- Promuovere l'istruzione inclusiva per tutti attraverso azioni mirate incentrate sull'attuazione delle priorità stabilite nella [Raccomandazione](#) sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento e con l'asse Inclusione e parità di genere dello [Spazio europeo dell'istruzione](#).
- Potenziare l'acquisizione di un'ampia gamma di competenze da parte di tutti i cittadini, sostenendo l'acquisizione di competenze di base e di competenze chiave, anche facilitando i percorsi di

apprendimento flessibili o alternativi, sviluppando un apprendimento per adulti e un'istruzione e formazione professionale di qualità, promuovendo l'apprendimento basato sul lavoro, i tirocini, gli apprendistati e il volontariato; promuovendo approcci interdisciplinari e strumenti di orientamento e sostegno per la formazione degli insegnanti; promuovendo strumenti europei per la trasparenza e il riconoscimento dell'apprendimento precedente e dell'esperienza.

- Sostenere gli insegnanti, il personale e i dirigenti degli istituti d'istruzione e formazione, promuovendo carriere attraenti, migliorando le politiche di selezione e assunzione, promuovendo lo sviluppo professionale continuo accessibile, conveniente e pertinente, favorendo le comunità di apprendimento professionale, contribuendo allo sviluppo di comunità e risorse online per i professionisti della scuola.
- Promuovere l'eccellenza e l'innovazione attraverso l'apprendimento formale, non formale e informale e l'offerta di competenze chiave e di base imperniata sul discente. Un'attenzione specifica va prestata al Piano d'azione per l'istruzione digitale, in particolare all'inclusione nell'accesso e nell'uso delle tecnologie digitali per l'insegnamento e l'apprendimento.

Il programma di lavoro annuale deve prevedere attività che possono essere realizzate a livello europeo, transfrontaliero, nazionale, regionale o locale delle tipologie sotto indicate:

- Attività volte a favorire l'accesso e la partecipazione degli stakeholder all'attuazione delle priorità politiche dell'UE in materia di istruzione e formazione;
- Scambi di esperienze e buone pratiche, creazione di reti e partenariati con altri stakeholder;
- Capacity-building per le organizzazioni membri, comprese attività di peer learning, formazione, orientamento e
- Coaching per migliorare l'efficacia delle azioni politiche;
- Iniziative ed eventi per allargare l'adesione alle ONG europee e reti a livello UE;
- Attività di sensibilizzazione, informazione, divulgazione e promozione (seminari, workshop, campagne, incontri, dibattiti pubblici, consultazioni, ecc.) riguardanti le priorità politiche dell'UE nel campo dell'istruzione e della formazione e gli strumenti di finanziamento UE a supporto di queste priorità;
- Progetti di cooperazione volti ad accrescere l'impatto politico su gruppi di beneficiari, settori e/o sistemi interessati.

La sovvenzione di funzionamento coprirà parte dei costi sostenuti dai soggetti selezionati per lo svolgimento delle attività dettagliate nel **programma di lavoro per il 2022**. Le attività non devono iniziare prima del 1° gennaio 2022 e devono essere completate entro il 31 dicembre 2022.

- **Organizzazioni non governative europee** attive nel settore dell'istruzione e della formazione.
- **Reti di ONG** a livello UE attive nel settore dell'istruzione e della formazione.

Il bando ha una dotazione finanziaria di 2.800.000 euro e la sovvenzione UE potrà coprire **fino all'80% dei costi** del programma di lavoro annuale. Sarà compresa **tra 80.000 e 125.000 euro** se il sostegno è richiesto da ONG europee, o **non superiore 200.000 euro** se il sostegno è richiesto da Reti a livello UE.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Modulistica e linee guida](#)

30. BANDO – Pubblicate le linee guida dell'otto per mille Valdese, a fine gennaio la scadenza

La **Chiesa evangelica valdese** ha pubblicato le linee guida per il **bando 2022 dell'Otto per mille valdese (OPM)**. Anche quest'anno la ripartizione dei fondi otto per mille IRPEF per il sostegno di

interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali, sia in Italia che all'estero avverrà come di consueto attraverso la presentazione di proposte progettuali da parte delle organizzazioni della società civile del **mondo non profit**.

Possono essere destinatari dei contributi i seguenti soggetti: **Enti** facenti parte dell'ordinamento metodista e valdese;

Organismi Associativi italiani o stranieri (Associazioni, Comitati e Cooperative Sociali di tipo A/B purché il

finanziamento richiesto sia usato per le finalità previste dalla legge 409/1993 e cioè assistenziali, umanitarie, culturali e comunque non per attività lucrative); **Organismi ecumenici italiani o stranieri**.

Il soggetto capofila deve essere costituito da più di 2 anni, ovvero essere in grado di produrre i bilanci consuntivi di esercizio o i rendiconti finanziari 2019 e 2020. Gli interventi potranno essere realizzati sia sul territorio italiano che all'estero e dovranno perseguire gli obiettivi individuati all'interno di una categoria di intervento di seguito specificata:



Area geografica ITALIA:

- Interventi sanitari e di tutela della salute;
- Promozione del benessere e della crescita di bambini e ragazzi;
- Attività culturali;
- Miglioramento delle condizioni di vita dei soggetti diversamente abili;
- Accoglienza ed inclusione di rifugiati e migranti;
- Contrasto alla povertà, al disagio sociale e alla precarietà lavorativa;
- Anziani;
- Educazione alla cittadinanza;
- Prevenzione e contrasto alla violenza di genere;
- Recupero ed inclusione di detenuti ed ex-detenuti.
- Tutela dell'ambiente

Area geografica ESTERO:

- Lotta alla malnutrizione;
- Promozione del ruolo delle donne e uguaglianza di genere;
- Accesso all'acqua e igiene;
- Partecipazione, dialogo, Governance e diritti umani;
- Protezione dell'infanzia;
- Educazione;
- Formazione professionale e attività generatrici di reddito;
- Tutela dell'ambiente;
- Sviluppo rurale e sicurezza alimentare;
- Interventi sanitari e di tutela della salute;
- Aiuto umanitario – emergenza.

Il bando 2022 sarà aperto per la **presentazione dei progetti dal 7 al 27 gennaio** in piena continuità con gli anni precedenti. Confermato l'**approccio ampio e generalista** che da sempre caratterizza il bando in modo da poter essere di supporto, al terzo settore, che da sempre è sostegno e linfa fondamentale per la società. Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate esclusivamente on line, attraverso la [piattaforma informatica JUNO](#). Per facilitare la corretta partecipazione al bando sono stati inseriti **dettagli esplicativi** e aggiunti alcuni documenti obbligatori ed è stata resa possibile l'aggiunta di documentazione facoltativa.

Siti di riferimento:

- [Scarica le linee guida 2022](#)
- [Per saperne di più](#)

31. BANDO – Corpo europeo di solidarietà: ecco tutte le date del bando 2022

La Commissione europea ha pubblicato il bando per il 2022 del **Corpo europeo di solidarietà** che mette a disposizione oltre **138 milioni di €** e contribuirà a creare nuove opportunità di solidarietà e partecipazione per i giovani durante l'**Anno europeo dei giovani 2022**. Questo bando infatti finanzia progetti che coinvolgono o vedono protagonisti i giovani di età compresa fra i 18-30, quali **progetti di volontariato, progetti di solidarietà** sviluppati e gestiti dai giovani e **gruppi di volontariato in settori ad alta priorità**, in particolare concentrati sulla promozione di stili di vita salutari e sulla conservazione del patrimonio culturale. La *call* si estende, per la prima volta, anche al **Corpo volontario europeo di aiuto umanitario** e introduce la possibilità di prendere parte a operazioni di



aiuto umanitario in tutto il mondo, sostenendo progetti per attività di volontariato che coinvolgono i giovani fino ai 35 anni. Le prime scadenze sono fissate per febbraio 2022 ma il bando prevede un calendario di scadenza specifiche distribuite su tutto l'arco dell'anno. Ecco di seguito le azioni in cui si articola il bando e le relative scadenze:

Progetti di volontariato

Progetti che offrono ai giovani (18-30 anni) l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà, contribuendo in questo modo ad affrontare esigenze specifiche di comunità locali. Le attività di volontariato possono svolgersi nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali) o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità

Progetti su larga scala e ad alto impatto inerenti attività di volontariato svolte da gruppi di giovani (almeno 5 partecipanti, di età 18-30 anni) di almeno due Paesi diversi che attuano interventi di breve durata (da 2 settimane a 2 mesi) in risposta a sfide comuni europee in settori prioritari definiti annualmente a livello UE. Per il 2022 i progetti devono concentrarsi sui settori della “promozione di stili di vita salutari” e/o della “conservazione del patrimonio culturale”.

Progetti di solidarietà

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani (18-30 anni) di uno stesso Paese partecipanti al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali problematiche e sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo.

Attività di volontariato nell'ambito del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario

Progetti che si svolgono in Paesi terzi in cui sono in corso operazioni di aiuto umanitario e che offrono l'opportunità ai giovani di età tra i 18-35 anni di svolgere attività di volontariato a breve o lungo termine, contribuendo a fornire assistenza, soccorso e protezione laddove più necessario. Questi progetti devono essere in linea con i principi dell'aiuto umanitario di umanità, neutralità, imparzialità e indipendenza, nonché con il principio del “non nuocere”. Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 5-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Marchio di qualità

Le organizzazioni che intendono partecipare a **progetti di volontariato, anche nel settore dell'aiuto umanitario** devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che un'organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà. E' possibile presentare domande per ottenere:

- **Marchio di qualità per le attività di volontariato legate alla solidarietà;**
- **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari.**

Eleggibilità

Qualsiasi **organizzazione o ente** che abbia **ottenuto il Marchio di qualità** può presentare progetti o parteciparvi come partner. Il bando è aperto a organizzazioni stabilite o giovani residenti nei Paesi UE e nei Paesi terzi associati al programma, quali Paesi EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein), Paesi candidati all'adesione all'UE (Turchia, Macedonia del Nord). La partecipazione ad alcune azioni è inoltre aperta anche a organizzazioni e giovani di Paesi terzi non associati al programma (si veda la Guida al programma). Le candidature per i **progetti di volontariato** e i **progetti di solidarietà** devono essere presentati all'Agenzia Nazionale del Paese del proponente (per l'Italia l'Agenzia nazionale per i Giovani). Le candidature per **progetti relativi a gruppi di volontariato in settori ad alta priorità e per attività di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario** devono invece essere presentate all'Agenzia esecutiva EACEA. Le domande per ottenere il **Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale** vanno presentate all'Agenzia Nazionale del Paese di provenienza dell'organizzazione richiedente, mentre quelle per il **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari** vanno presentate all'Agenzia esecutiva EACEA.

Scadenze

- Progetti di volontariato: **23 febbraio 2022; 4 ottobre 2022 (tornata facoltativa);**
- Progetti di solidarietà: **23 febbraio 2022; 4 maggio 2022 (tornata facoltativa); 4 ottobre 2022;**
- Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità: **6 aprile 2022;**
- Attività di volontariato nell'ambito del corpo di aiuto umanitario: **3 maggio 2022;**
- Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale: **può essere richiesto in qualsiasi momento;**
- Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari: **22 settembre 2022.**

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) – Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM – Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

32. BANDO – UNDEF finanzia progetti su diritti umani e democratizzazione

UNDEF, Fondo fiduciario generale delle Nazioni Unite per sostenere gli sforzi di democratizzazione in tutto il mondo, finanzia progetti che rafforzano la società civile, promuovono i **diritti umani** e incoraggiano la partecipazione di tutti i gruppi ai **processi democratici**. Il fondo accetta proposte progettuali entro il **12 dicembre 2021** che rientrino in una o più di otto aree principali: Women's Empowerment; Attivismo comunitario; Stato di diritto e diritti umani; Impegno giovanile; Rafforzare l'interazione della società civile con il governo; Media e libertà di informazione; Strumenti per la conoscenza; Processi elettorali. Possono presentare un progetto:



- Le **Organizzazioni della società civile e organizzazioni non governative**, impegnate nella promozione della democrazia. Questi dovrebbero ricevere la maggior parte dei finanziamenti.
- Gli **Organismi indipendenti e costituzionali**, comprese le commissioni elettorali, le istituzioni del difensore civico, le istituzioni nazionali per i diritti umani e altri organi di governo indipendenti, per proposte di progetto che facilitino l'inclusione della voce della società civile
- Gli **Organismi, organizzazioni e associazioni intergovernative** globali e regionali diverse dalle Nazioni Unite, per proposte progettuali che rafforzino la voce della società civile.

La priorità dell'UNDEF sono le organizzazioni della società civile e le organizzazioni non governative e la grande maggioranza dei fondi dell'UNDEF va alle organizzazioni locali della società civile; sia nelle fasi di transizione che di consolidamento della democratizzazione. L'organizzazione deve essere legalmente costituita. Possono essere finanziate anche reti formalizzate che abbiano almeno una struttura amministrativa e contabile disponibile a fini di monitoraggio e rendicontazione. Le reti informali possono presentare attraverso una ONG capofila strutturata e registrata, la responsabilità primaria del ricade comunque sull'ONG richiedente. Saranno prese in considerazione proposte da tutti i paesi e iniziative regionali e globali. Tuttavia, sarà data una forte preferenza ai candidati provenienti da paesi e regioni che si trovano nelle fasi di transizione e consolidamento della democratizzazione, in particolare paesi emergenti da conflitti, democrazie nuove e restaurate, paesi meno sviluppati e paesi a basso o medio reddito. Le sovvenzioni UNDEF saranno assegnate a progetti con una durata massima di due anni, le organizzazioni possono richiedere **grant compresi 100.000 e 300.000 dollari**. [Per saperne di più.](#)

33. BANDO – Aperto il bando 2022 del Programma Erasmus+

La Commissione europea ha aperto il **bando annuale 2022** del programma **Erasmus+**. La call riguarda **tutti i settori interessati dal programma** – istruzione e formazione, gioventù, sport – e **gran parte delle azioni** da questo finanziate, supportando la realizzazione di un **ampio ventaglio di progetti di mobilità e cooperazione** che possono coinvolgere organismi e enti, sia europei che extra europei, di vario tipo. Il bando 2022 mette a disposizione **oltre 3 miliardi di euro** per sostenere i progetti e introduce anche **alcune novità**:



- **Progetti lungimiranti**: verranno sostenuti nuovi progetti su vasta scala per promuovere un'istruzione digitale inclusiva e di qualità e l'adeguamento dei sistemi di istruzione e formazione alla transizione verde. L'obiettivo generale è ottenere risultati innovativi in grado di incidere sull'istruzione a livello europeo.
- **Più scambi con i Paesi terzi**: I Paesi terzi avranno maggiori possibilità di partecipare a progetti e scambi mirati, in particolare nei settori dell'istruzione e formazione professionale e dello sport.
- **Iniziativa DiscoverEU**: DiscoverEU offre ai giovani europei la possibilità di viaggiare in Europa. Ogni anno sono previste 2 tornate di candidature per erogare pass di viaggio gratuiti. A partire dal 2022 vengono dedicate tornate specifiche alle organizzazioni per facilitare la partecipazione a DiscoverEU di un maggior numero di giovani con minori opportunità.
- **Avvicinare l'UE alle scuole**: Le azioni Jean Monnet, intese a promuovere la conoscenza e la formazione sull'UE, saranno attuate per le scuole e agli alunni di tutte le età, nell'istruzione sia generale che professionale.
- **Finanziamento semplificato dei progetti di cooperazione**: viene introdotta la possibilità per i beneficiari in partenariati di cooperazione di chiedere un importo forfettario per l'attuazione dei progetti, riducendo notevolmente l'onere amministrativo associato alla presentazione e gestione del progetto e ai compiti di rendicontazione.

Di seguito le Azioni chiave e le relative scadenze fissate a partire da febbraio 2022:

Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione superiore: **23 febbraio 2022**.
- Mobilità individuale nei settori dell'IFP, dell'istruzione scolastica e per adulti: **23 febbraio 2022**.
- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **23 febbraio 2022; 4 ottobre 2022**.
- Mobilità internazionale con Paesi terzi non associati al programma: **23 febbraio 2022**.
- Accreditamenti Erasmus: **19 ottobre 2022**.

Azione chiave 2

- Partenariati di cooperazione nei settori dell'istruzione, formazione e gioventù: **23 marzo 2022**.
- Partenariati di cooperazione nel settore dello sport: **23 marzo 2022**.
- Partenariati su piccola scala ridotta nei settori istruzione scolastica, IFP, istruzione degli adulti e gioventù: **23 marzo 2022; 4 ottobre 2022**.
- Partenariati su piccola scala nel settore dello sport: **23 marzo 2022**.
- Centri di eccellenza professionale: **7 settembre 2022**.
- Teacher Academy di Erasmus+: **7 settembre 2022**.
- Azione Erasmus Mundus: **16 febbraio 2022**.
- Alleanze per l'innovazione: **15 settembre 2022**.
- Progetti lungimiranti: **15 marzo 2022**.
- Sviluppo delle capacità nel settore dell'istruzione superiore: **17 febbraio 2022**.
- Sviluppo delle capacità nel settore dell'IFP: **31 marzo 2022**.
- Sviluppo delle capacità nel settore della gioventù e dello sport: **7 aprile 2022**.
- Eventi sportivi senza scopo di lucro: **23 marzo 2022**.

Azione chiave 3

- European Youth Together: **22 marzo 2022**.

Azioni Jean Monnet

- Per tutte le azioni: **1 marzo 2022**.

Beneficiari

Il bando è rivolto a qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Tuttavia, per ogni singola azione sopra indicata sono ammissibili organismi ben specificati come dettagliato nella "Guida al programma". Inoltre, i gruppi di giovani che operano nell'animazione socio-educativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare candidature per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socio-educativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'azione DiscoverEU.

Il bando è aperto a soggetti stabiliti negli Stati UE e nei Paesi terzi associati al programma. Alcune azioni sono aperte anche a organismi dei Paesi terzi non associati al programma.

Paesi UE 27 (post Brexit) – Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. **Turchia, Serbia, PTOM, Macedonia del Nord, EFTA/SEE** – Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Siti di riferimento:

- [Scarica il Bando Erasmus+ 2022](#)
- [Per saperne di più](#)

34. BANDO – Sette nuovi bandi paese aperti dall'Agenzia



La Commissione europea ha pubblicato il bando per il 2022 del **Corpo europeo di solidarietà** che mette a disposizione oltre **138 milioni di €** e contribuirà a creare nuove opportunità di solidarietà e

- **Paese:** Libia. - [Programma "SESA: Sostenibilità Energetica per una Sanità Accessibile alla popolazione del Sud della Libia" – AID 012266](#) – **Scadenza:** 10/01/2022.
- **Paese:** Mauritania. - [Projet d'amélioration de la production agricole dans le centre-est mauritanien phase II – PAPACEM II Appel à propositions pour la sélection de projets](#) - **Scadenza:** 14/12/2021.
- **Paese:** Palestina. - [Affidamento "IN YOUR INTEREST \(AID 011919/02/5\) – Protezione e promozione del miglior interesse dei bambini in Palestina" ad organizzazioni e soggetti iscritti all'elenco di cui al comma 3 dell'art. 26 della Legge 125/2014](#) - **Scadenza:** 03/01/2022.
- **Paese:** Mozambico. - ["DELPAP – Local Development for the Consolidation of Peace in Mozambique" Sub-Programme for the Provinces of Manica and Tete](#) – [Guidelines for grant applicants](#) - **Scadenza:** 25/01/2022.

- **Paese:** Giordania. - [Call for Proposals in Iraq – “Programma per la resilienza ed il ritorno nel governatorato di Ninive tramite approccio integrato nei settori educativo, sanitario e di livelihood”](#) - **Scadenza:** 15/01/2022.
- **Paese:** Etiopia, Gibuti. - [Iniziativa di Emergenza in supporto a migranti vulnerabili e migranti di ritorno in Etiopia e Gibuti, per una migrazione sicura e informata AID 12025](#) - **Scadenza:** 17/12/2021.
- **Paese:** Etiopia, Sud Sudan, Uganda. - [Programma regionale multisettoriale ed integrato per rafforzare la resilienza di rifugiati, sfollati interni e returnees sud sudanesi, e comunità ospitanti in Sud Sudan, Etiopia e Uganda – AID 11959](#) - **Scadenza:** 15/12/2021.

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

35. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Dal 26 maggio è iniziata la collaborazione con una nuova rubrica su "ivl24" a cura di Antonino Imbesi "direttore del centro Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati fino ad oggi:



- **26 maggio** - G20 a Roma: vertice sulla Salute: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-g20-a-roma-vertice-sulla-salute/>
- **27 maggio** - Certificato COVID digitale: sulla buona strada per essere pronto a fine giugno: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-certificato-covid-digitale-sulla-buona-strada-per-essere-pronto-a-fine-giugno/>
- **29 maggio** - Il Progetto PISH e il suo aiuto al mondo dell'insegnamento universitario: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-progetto-pish-e-il-suo-aiuto-al-mondo-dell'insegnamento-universitario/>
- **31 maggio** - Eventi moltiplicatori del progetto ENTER: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-eventi-moltiplicatori-del-progetto-enter/>
- **2 giugno** - La Commissione europea e le autorità nazionali di tutela dei consumatori avviano un dialogo con TikTok: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-europea-e-le-autorita-nazionali-di-tutela-dei-consumatori-avviano-un-dialogo-con-tiktok/>
- **3 giugno** - La relazione della Commissione sui progressi compiuti dall'UE per proteggere gli impollinatori evidenzia la necessità di un intervento urgente: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-relazione-della-commissione-sui-progressi-compiuti-dallue-per-proteggere-gli-impollinatori-evidenzia-la-necessita-di-un-intervento-urgente/>
- **7 giugno** - Ultimi eventi moltiplicatori del progetto REUERHC: si punta a 300 partecipanti!: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimi-eventi-moltiplicatori-del-progetto-reuerhc-si-punta-a-300-partecipanti/>
- **9 giugno** - Nuove norme UE sul diritto d'autore a beneficio di creatori, imprese e consumatori: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuove-norme-ue-sul-diritto-dautore-a-beneficio-di-creatori-imprese-e-consumatori/>
- **10 giugno** - Premiati i progetti Life più innovativi e stimolanti: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-premiati-i-progetti-life-piu-innovativi-e-stimolanti/>
- **12 giugno** - Completato il primo prodotto intellettuale del progetto EASYNEWS: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-completato-il-primo-prodotto-intellettuale-del-progetto-easynews/>
- **14 giugno** - Il progetto "Queer Migrants" entra nel vivo delle attività: <https://ivl24.it/il-progetto-queer-migrants-entra-nel-vivo-delle-attivita>
- **18 giugno** - UE chiarisce il proprio atteggiamento nei confronti di chi sfrutta i minori: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ue-chiarisce-il-proprio-atteggiamento-nei-confronti-di-chi-sfrutta-i-minori/>
- **19 giugno** - La Commissione approva un regime di aiuti alle imprese di produzione dell'audiovisivo per 25 milioni di euro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-approva-un-regime-di-aiuti-alle-imprese-di-produzione-dellaudiovisivo-per-25-milioni-di-euro/>
- **20 giugno** - La Commissione approva un regime di aiuti a sostegno degli operatori del trasporto ferroviario di merci e di passeggeri per 150 milioni di euro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-approva-un-regime-di-aiuti-a-sostegno-degli-operatori-del-trasporto-ferroviario-di-merci-e-di-passeggeri-per-150-milioni-di-euro/>

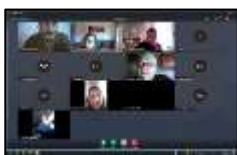
- **23 giugno** - Il centro Europe Direct Basilicata al lavoro contro le Fake News europee: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-centro-europe-direct-basilicata-al-lavoro-contro-le-fake-news-europee/>
- **24 giugno** - Adottato il primo programma di lavoro annuale del programma EU4Health per 312 milioni di euro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-adottato-il-primo-programma-di-lavoro-annuale-del-programma-eu4health-per-312-milioni-di-euro/>
- **25 giugno** - Risultati dell'ultima indagine di Eurobarometro mostra delle fasce di popolazione riluttanti al vaccino: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-risultati-dellultima-indagine-di-eurobarometro-mostra-delle-fasce-di-popolazione-riluttanti-al-vaccino/>
- **26 giugno** - Un aiuto per i cittadini: attivato un link diretto alle politiche e strategie europee dal centro Europe Direct Basilicata: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-un-aiuto-per-i-cittadini-attivato-un-link-diretto-alle-politiche-e-strategie-europee-dal-centro-europe-direct-basilicata/>
- **28 giugno** - Il progetto PAESIC si conclude il prossimo 30 giugno: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-progetto-paesic-si-conclude-il-prossimo-30-giugno/>
- **29 giugno** - Ultimi step del progetto PEACE LENS: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimi-step-del-progetto-peace-lens/>
- **30 giugno** - Scambio giovanile in Bulgaria: si ricercano 4 giovani italiani tra 18-30 anni ed 1 leader: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-scambio-giovanile-in-bulgaria-si-ricercano-4-giovani-italiani-tra-18-30-anni-ed-1-leader/>
- **1 luglio** - Contact Making Seminar in Finlandia: si ricercano 2 partecipanti per training in FinalIndia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-contact-making-seminar-in-finlandia-si-ricercano-2-partecipanti/>
- **2 luglio** - Corso online E+ Round Trip per operatori giovanili e giovani: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-corso-online-e-round-trip-per-operatori-giovanili-e-giovani/>
- **7 luglio** - Euratom riceve 300 milioni di euro per la ricerca sulla fusione e la sicurezza nucleare: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-euratom-riceve-300-milioni-di-euro-per-la-ricerca-sulla-fusione-e-la-sicurezza-nucleare/>
- **8 luglio** - Entrato in vigore il certificato Covid digitale europeo: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-entrato-in-vigore-il-certificato-covid-digitale-europeo/>
- **9 luglio** - Ultime attività del progetto "Citizens of public life in digital learning": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultime-attivita-del-progetto-citizens-of-public-life-in-digital-learning/>
- **10 luglio** - Nuove attività per il progetto "EUCYCLE": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuove-attivita-per-il-progetto-eucycle/>
- **14 luglio** - Via alla campagna "CharactHer" dal Festival di Cannes: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-via-alla-campagna-character-dal-festival-di-cannes/>
- **15 luglio** - Pubblicata una nuova statistica da Eurostat sull'invecchiamento in Europa: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-pubblicata-una-nuova-statistica-da-eurostat-sullinvecchiamento-in-europa/>
- **16 luglio** - Rafforzamento del codice di buone pratiche sulla disinformazione: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-rafforzamento-del-codice-di-buone-pratiche-sulla-disinformazione/>
- **23 luglio** - Nuova strategia forestale per il 2030: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuova-strategia-forestale-per-il-2030/>
- **25 luglio** - Meeting a Potenza per il progetto "ACTE": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-potenza-per-il-progetto-acte/>
- **27 luglio** - Procedura di infrazione per Polonia e Ungheria: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-procedura-di-infrazione-per-polonia-e-ungheria/>
- **28 luglio** - Meeting a Potenza per il progetto "STREM": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-potenza-per-il-progetto-strem/>
- **29 luglio** - La Commissione semplifica le norme per gli aiuti di stato e prevede nuove misure di aiuto per la ripresa dalla pandemia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-semplifica-le-norme-per-gli-aiuti-di-stato-e-prevede-nuove-misure-di-aiuto-per-la-ripresa-dalla-pandemia/>
- **30 luglio** - Applicazione del diritto dell'UE nel 2020: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-applicazione-del-diritto-dellue-nel-2020/>
- **4 agosto** - Sovvenzioni media per seguire la Conferenza sul Futuro dell'Europa e promuovere la partecipazione dei cittadini: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-sovvenzioni-media-per-seguire-la-conferenza-sul-futuro-delleuropa-e-promuovere-la-partecipazione-dei-cittadini/>
- **9 agosto** - Politica di coesione UE: 2,7 miliardi di € in più per la ripresa in Spagna, Italia e Cipro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-politica-di-coesione-ue-27-miliardi-di-e-in-piu-per-la-ripresa-in-spagna-italia-e-cipro/>

- **11 agosto** – Approvato dalla Commissione un nuovo contratto con Novavax per un altro potenziale vaccino contro il COVID-19: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-approvato-dalla-commissione-un-nuovo-contratto-con-novavax-per-un-altro-potenziale-vaccino-contro-il-covid-19/>
- **13 agosto** - I ministri del G20 adottano una dichiarazione per mettere la ricerca, l'istruzione superiore e la digitalizzazione al servizio della lotta contro il coronavirus: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-i-ministri-del-g20-adottano-una-dichiarazione-per-mettere-la-ricerca-istruzione-superiore-e-la-digitalizzazione-al-servizio-della-lotta-contro-il-coronavirus/>
- **25 agosto** - La Commissione approva un regime italiano di aiuti di stato per 43 milioni di euro a sostegno del settore sportivo nel contesto della pandemia di coronavirus: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-approva-un-regime-italiano-di-aiuti-di-stato-per-43-milioni-di-euro-a-sostegno-del-settore-sportivo-nel-contesto-della-pandemia-di-coronavirus/>
- **27 agosto** - L'UE mobilita 3 milioni di euro di aiuti umanitari per Haiti per il soccorso post-terremoto: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-lue-mobilita-3-milioni-di-euro-di-aiuti-umanitari-per-haiti-per-il-soccorso-post-terremoto/>
- **1 settembre** - 373 milioni di euro per la politica di coesione destinati a Belgio, Germania, Spagna e Italia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-373-milioni-di-euro-per-la-politica-di-coesione-destinati-a-belgio-germania-spagna-e-italia/>
- **2 settembre** - In attuazione in questi giorni il training in Bulgaria del progetto DIS-ACT: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-in-attuazione-in-questi-giorni-il-training-in-bulgaria-del-progetto-dis-act/>
- **3 settembre** - Meeting in Italia del progetto Foster Social Inclusion: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-in-italia-del-progetto-foster-social-inclusion/>
- **7 settembre** - Edizione 2021 delle Giornate europee del patrimonio: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-edizione-2021-delle-giornate-europee-del-patrimonio/>
- **9 settembre** - Il 19 settembre prende il via lo SportCity Day: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-19-settembre-prende-il-via-lo-sportcity-day/>
- **11 settembre** - Al via a Potenza il corso del progetto JSTE: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-al-via-a-potenza-il-corso-del-progetto-jste/>
- **13 settembre** - Si avvia alla conclusione il progetto IntegrateMe: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-si-avvia-alla-conclusione-il-progetto-integrateme/>
- **15 settembre** - I 900 milioni di prestito concessi all'ALITALIA sono aiuti illegali: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-i-900-milioni-di-prestito-concessi-allalitalia-sono-aiuti-illegali/>
- **17 settembre** - Politica di coesione dell'UE: annunciati i 25 finalisti del concorso RegioStars 2021: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-politica-di-coesione-dellue-annunciati-i-25-finalisti-del-concorso-regiostars-2021/>
- **18 settembre** - Il prossimo 27 settembre importante kermesse online sulla Conferenza d'Europa: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-prossimo-27-settembre-importante-kermesse-online-sulla-conferenza-deuropa/>
- **21 settembre** - Il trasporto urbano sostenibile al centro della Settimana europea della mobilità: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-trasporto-urbano-sostenibile-al-centro-della-settimana-europea-della-mobilita/>
- **22 settembre** - Oggi 22 settembre evento Europe Direct a Venezia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-oggi-22-settembre-evento-europe-direct-a-venezias/>
- **23 settembre** - REACT-EU: 4,7 miliardi di euro stanziati a favore dell'Italia per sostenere l'occupazione e gli indigenti: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-react-eu-47-miliardi-di-euro-stanziati-a-favore-dellitalia-per-sostenere-loccupazione-e-gli-indigenti/>
- **28 settembre** - Corso di formazione a Bari di economia circolare nel progetto EUCICLE: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-corso-di-formazione-a-bari-di-economia-circolare-nel-progetto-eucicle/>
- **29 settembre** - Partita una campagna europea per promuovere uno stile di vita sano: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-partita-una-campagna-europea-per-promuovere-uno-stile-di-vita-sano/>
- **30 settembre** - Vari eventi in tutta Europa per celebrare la Giornata europea delle lingue: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-vari-eventi-in-tutta-europa-per-celebrare-la-giornata-europea-delle-lingue/>
- **6 ottobre** - Terzo panel per la Conferenza sul Futuro dell'Europa: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-terzo-panel-per-la-conferenza-sul-futuro-delleuropa/>
- **7 ottobre** - Nuovo JSTE del progetto MEM a Cipro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovo-jste-del-progetto-mem-a-cipro/>
- **8 ottobre** - Annunciati i vincitori del premio giornalistico Lorenzo Natali 2021: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-annunciati-i-vincitori-del-premio-giornalistico-lorenzo-natali-2021/>

- **9 ottobre** - Nuove adesioni per combattere la disinformazione a livello europeo: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuove-adesioni-per-combattere-la-disinformazione-a-livello-europeo/>
- **12 ottobre** - Nuovo meeting, oggi 12 ottobre 2021, a Lund per il progetto Future Target: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovo-meeting-oggi-12-ottobre-2021-a-lund-per-il-progetto-future-target/>
- **13 ottobre** - Quarto meeting in presenza realizzato nel progetto "ACTE": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-quarto-meeting-in-presenza-realizzato-nel-progetto-acte/>
- **14 ottobre** - L'UE vieta l'uso del biossido di titanio (E171) come additivo alimentare dal 2022: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-lue-vieta-luso-del-biossido-di-titanio-e171-come-additivo-alimentare-dal-2022/>
- **15 ottobre** - Settimana europea delle regioni e delle città 2021: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-settimana-europea-delle-regioni-e-delle-citta-2021/>
- **20 ottobre** - Al via l'iniziativa della Commissione per proclamare il 2022 Anno europeo dei giovani: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-al-via-liniziativa-della-commissione-per-proclamare-il-2022-anno-europeo-dei-giovani/>
- **21 ottobre** - Dichiarazione del Commissario Gentiloni sull'approvazione da parte del G20 dell'accordo sulla riforma fiscale internazionale: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-dichiarazione-del-commissario-gentiloni-sullapprovazione-da-parte-del-g20-dellaccordo-sulla-riforma-fiscale-internazionale/>
- **22 ottobre** - Giornate ErasmusDays 202: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-giornate-erasmusdays-2021/>
- **23 ottobre** - Il progetto "INTERACT" è arrivato al primo report intermedio: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-progetto-interact-e-arrivato-al-primo-report-intermedio/>
- **24 ottobre** - Ultimo meeting del progetto "FosterSocial Inclusion": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-del-progetto-fostersocial-inclusion/>
- **27 ottobre** - Al via la Settimana europea dell'energia sostenibile: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-al-via-la-settimana-europea-dellenergia-sostenibile/>
- **28 ottobre** - Ultimo meeting previsto nel progetto "ACTE": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-previsto-nel-progetto-acte/>
- **29 ottobre** - Meeting del progetto "IP4J" in realizzazione in Spagna: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-del-progetto-ip4j-in-realizzazione-in-spagna/>
- **30 ottobre** - Training a Nicosia per il progetto "yEuSTAGE": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-a-nicosia-per-il-progetto-yeurstage/>
- **31 ottobre** - Aperto un sondaggio sulle aspettative giovanili relative al 2022 quale anno europeo dei giovani: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-aperto-un-sondaggio-sulle-aspettative-giovanili-relative-al-2022-quale-anno-europeo-dei-giovani/>
- **1 novembre** - La Commissione ha autorizzato l'acquisizione di Cattolica da parte di Generali: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-ha-autorizzato-lacquisizione-di-cattolica-da-parte-di-general/>
- **3 novembre** - Conferenza sul clima a Glasgow: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-conferenza-sul-clima-a-glasgow/>
- **5 novembre** - La Commissione vieta altri agenti chimici nocivi per i prodotti cosmetici: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-vieta-altri-agenti-chimici-nocivi-per-i-prodotti-cosmetici/>
- **6 novembre** - Meeting in realizzazione nel progetto "ECHO PLAY" a Potenza – 5 e 6 novembre 2021: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-in-realizzazione-nel-progetto-echo-play-a-potenza-5-e-6-novembre-2021/>
- **7 novembre** - Accordo sul rafforzamento dell'Agenzia europea per i medicinali: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-accordo-sul-rafforzamento-dellagenzia-europea-per-i-medicinali/>
- **8 novembre** Completato e pronto per l'uso il gioco 3D del progetto "The spirit of Europe – Origins": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-completato-e-pronto-per-luso-il-gioco-3d-del-progetto-the-spirit-of-europe-origins/>
- **10 novembre** - Meeting in Lussemburgo del progetto "Everywhere is Home": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-in-lussemburgo-del-progetto-everywhere-is-home/>
- **11 novembre** - Nuovi panel di discussione sulla Conferenza sul futuro dell'Europa: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovi-panel-di-discussione-sulla-conferenza-sul-futuro-delleuropa/>
- **12 novembre** - JSTE in Bonn per il progetto "CASE": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-jste-in-bonn-per-il-progetto-case/>
- **13 novembre** - Seconda edizione del Premio del CER per il coinvolgimento del pubblico: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-seconda-edizione-del-premio-del-cer-per-il-coinvolgimento-del-pubblico/>

- **14 novembre** - Training del progetto "FUTURE TARGET" in Germania: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-del-progetto-future-target-in-germania/>
- **17 novembre** - Conferenza sul futuro dell'Europa: i cittadini discutono di democrazia e valori europei: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-conferenza-sul-futuro-delleuropa-i-cittadini-discutono-di-democrazia-e-valori-europei/>
- **18 novembre** - Via libera a due nuovi strumenti terapeutici contro il COVID-19: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-via-libera-a-due-nuovi-strumenti-terapeutici-contro-il-covid-19/>
- **19 novembre** - L'UE si unirà all'appello di Parigi a favore della fiducia e della sicurezza nel ciberspazio: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-lue-si-unira-allappello-di-parigi-a-favore-della-fiducia-e-della-sicurezza-nel-ciberspazio/>
- **20 novembre** - Training in Portogallo del progetto "Arts, museums, outdoor activities and learning": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-in-portogallo-del-progetto-arts-museums-outdoor-activities-and-learning/>
- **24 novembre** - Meeting in Lussemburgo del progetto "DVAE": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-in-lussemburgo-del-progetto-dvae/>
- **25 novembre** - Quasi pronti i giochi elettronici contro gli stereotipi di genere previsti nel progetto "DIGI4Equality": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-quasi-pronti-i-giochi-elettronici-contro-gli-stereotipi-di-genere-previsti-nel-progetto-digi4equality/>
- **26 novembre** - Secondo meeting del progetto "TELEGROW" a Parigi: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-secondo-meeting-del-progetto-telegrow-a-parigi/>
- **27 novembre** - Dieci nuovi partenariati europei per accelerare la transizione verde e digitale: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-dieci-nuovi-partenariati-europei-per-accelerare-la-transizione-verde-e-digitale/>
- **28 novembre** - 18 novembre: Giornata europea per la protezione dei minori contro sfruttamento e abusi sessuali: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-18-novembre-giornata-europea-per-la-protezione-dei-minori-contro-sfruttamento-e-abusi-sessuali/>
- **1 dicembre** - Primo meeting del progetto "CLANIMATE" a Lione in Francia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-primo-meeting-del-progetto-clanimate-a-lione-in-francia/>
- **2 dicembre** - Meeting del progetto "PRIMAE" a Potenza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-del-progetto-primae-a-potenza/>
- **3 dicembre** - Meeting nazionale dei centri Europe Direct e CDE a Bari: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-nazionale-dei-centri-europe-direct-e-cde-a-bari/>
- **4 dicembre** - Necessità di accelerare la vaccinazione in Europa: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-necessita-di-accelerare-la-vaccinazione-in-europa/>

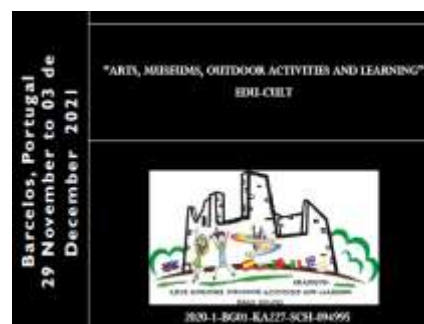
36. Altri due seminari formativi con il CSV



Il 19 e il 20 novembre 2021 sono stati realizzati altri due seminari online organizzati in collaborazione con il CVS. Nel seminario del 19 novembre si è parlato dei media e della disseminazione, cercando di affrontare diversi temi di gestione. Nel secondo del 20 novembre si è parlato di come intessere relazioni per sviluppare programmi ed attività europee in vari programmi transnazionali.

37. Training in Portogallo del progetto "Arts, museums, outdoor activities and learning"

Si è svolto a Barcelos, in Portogallo, dal 28 novembre-04 dicembre 2021 (compresi giorni di viaggio) il primo training del progetto "Arts, museums, outdoor activities and learning" (acronimo "EDU-CULT") – azione n.2020-1-BG01-KA227-SCH-094995 – approvato in Bulgaria nell'ambito delle iniziative del programma Erasmus Plus dedicate ai Partenariati Strategici KA227 indirizzati alla innovazione ed alla creatività nel settore scuola. Il progetto EDU-CULT ha l'ambizione di unire tre tipi di istituzioni (asili/scuole, musei e ONG) con l'obiettivo di creare un modello innovativo a livello regionale ed europeo per l'apprendimento all'aperto e nei musei in tempo di pandemia, creando una opportunità per sviluppare moderni tour culturali ed attirando nuovi visitatori, sostenendo al contempo l'inclusione sociale attraverso l'arte e il dialogo interculturale. Gli obiettivi del progetto sono molteplici: favorire il dialogo tra istituzioni educative, musei e comunità per attrarre anche volontari interessati alla storia e all'arte in tempi di crisi; spingere asili e scuole a lavorare per lo sviluppo del pensiero creativo e



della cittadinanza europea dei bambini, al fine di contribuire alla consapevolezza culturale della comunità locale; sviluppare un approccio innovativo alla partecipazione ed al dialogo inter-culturale a livello regionale e euro-peo attraverso il patrimonio culturale e le arti in un momento difficile per la società a causa della pandemia; promuovere l'apprendimento all'aperto e nei musei al fine di rafforzare l'attività creativa e il potenziale di bambini, genitori, insegnanti, figure culturali, ecc.; suscitare una sorta di sfida sociale e pedagogica per sostenere ed utilizzare nuove opzioni di apprendimento in situazioni critiche; sviluppare competenze chiave mediante iniziative culturali in varie lingue, insieme a competenze trasversali, sociali, matematiche e digitali, promuovendo la creatività e l'imprenditoria sociale; promuovere la figura di moderatori digitali capaci di trasferire esperienze a livello regionale e internazionale, poiché l'apprendimento in situazioni critiche sarà sempre più rilevante. Partner del progetto sono le seguenti organizzazioni: Detska gradina "Bratya Grim" (Bulgaria), Detska gradina Svetulka (Bulgaria), Regional Museum of History – Shumen (Bulgaria), Politistiko Revma Pafou (Cipro), Agrupamento De Escolas De Barcelos (Portogallo), Associação Terras Lusas-Movimentos Europeus (Portogallo), Stegi Filotechnon Florinas (Grecia), Centro de Educación Infantil y Primaria Anselmo Pérez de Brito (Spagna) ed EURO-NET (Italia). Durante il corso di formazione sviluppato a Barcelos i partner hanno avuto modo di approfondire le tematiche del progetto e hanno potuto seguire delle lezioni con un esperto di danze tradizionali e di danze folcloristiche, visitare musei per verificare tecniche innovative per interessare ed accogliere i visitatori nonché lavorare a stretto contatto con gruppi di studenti. Per l'associazione EURO-NET, hanno partecipato al training in Portogallo le dottoresse Giulia Lo Sardo ed Alessia Di Tolla.

38. Completati i giochi elettronici previsti nel progetto "DIGI4Equality"

Da pochi giorni sono stati completati da EURO-NET (centro Europe Direct Basilicata) i giochi elettronici (diretti a superare gli stereotipi di genere) previsti nel progetto DIGI4EQUALITY (A DIGITAL toolkit for promotion gender EQUALITY in science and technology), iniziativa approvata come azione



n.2020-1-PL01-KA201-081630 dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Polonia, nell'ambito del programma KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione Scolastica. Il progetto è diretto allo sviluppo di un nuovo toolbox attraverso il quale professionisti e docenti possano attrarre, raggiungere e assistere gli studenti per aumentare la consapevolezza e affrontare gli stereotipi di genere nella società e nelle scelte professionali in un mondo digitalizzato e per incoraggiare in particolare le donne alle carriere STEM. La partnership che sta sviluppando questo interessantissimo progetto contro le discriminazioni ancora purtroppo esistenti nella moderna società europea è composta dal

coordinatore polacco Szkola Podstawowa Nr 2 W Proszowicach e dai partner EURO-NET (Italia); Mpirmpakos D. & SIA O.E. (Grecia); Challedu (Grecia); Aydin Il Milli Egitim Mu-Durlugu (Turchia) ed Adazu Vidusskola (Lettonia). Il progetto, iniziato ad ottobre del 2020, si concluderà a settembre del prossimo anno (2022) e porterà alla realizzazione di diversi prodotti intellettuali tra cui una guida metodologica diretta a promuovere tra i banchi di scuola l'uguaglianza di genere nelle materie STEM, una selezione di video diretti ad incoraggiare le donne a perseguire le proprie carriere professionali, una piattaforma interattiva e un tool-kit di giochi, tra cui proprio quegli elettronici a cui ha lavorato lo staff di EURO-NET. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul sito web <https://digi4equality.eu/> o sulla pagina Facebook ufficiale della iniziativa al link <https://www.facebook.com/Digi4Equality/>.



39. Meeting ad Atene del progetto "Finanzfit"

Il 25 e il 25 novembre si è svolto ad Atene in Grecia, un nuovo meeting sviluppato nell'ambito del progetto "Wir machen Europas Bürger finanzfit – Basic Economic Training European Adults", iniziativa approvata nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti come azione n.2019-1-DE02-KA204-6098. La collaborazione in FINANZFIT di otto partner del progetto è diretta a sviluppare metodi e strumenti innovativi per assistere le persone con scarse qualifiche nell'acquisizione di conoscenze in materia economica e finanziaria nonché competenze chiave per rafforzare le competenze di base nei settori di: Attività finanziarie; Finanziamento; Assicurazioni; Liquidità; Conto corrente; Pianificazione della pensione. L'obiettivo dei partner del

progetto è di lavorare su questi argomenti per renderli comprensibili per il gruppo target, persone scarsamente qualificate, nei Paesi partner del progetto. L'esperienza ha dimostrato che le persone con qualifiche più basse in particolare hanno un reddito inferiore (rispetto a quelle con una buona formazione professionale), quindi è ancora più importante avere le conoscenze adatte in modo da prendere le giuste decisioni finanziarie. Le persone che hanno una istruzione inferiore spesso sono difficili da motivare per ulteriori studi. Al fine di raggiungere le persone non istruite nelle regioni del progetto, lo stesso si rivolge anche alle parti interessate come consulenti di carriera, consulenti per i migranti, assistenti sociali, media e iniziative di educazione dirette a volontari. Se il target principale è costituito da persone poco istruite nelle regioni del progetto, FinanzFit è anche rivolto a persone che sono già in formazione ma che non stanno apprendendo nozioni in tema di finanza, nonché immigrati, detenuti e più in generale persone motivate ad accrescere competenze e conoscenze su questioni economiche e finanziarie. In più, si guarda con attenzione anche a insegnanti e consulenti nell'istruzione e formatori nelle carceri, affinché l'educazione finanziaria possa arrivare a molte delle fasce deboli dei Paesi coinvolti. Durante il meeting, a cui per EURO-NET ha partecipato il dott. Luigi Vitelli, i partner del progetto hanno discusso dell'intero sviluppo progettuale e hanno pianificato gli step delle attività da realizzare nei prossimi mesi. Maggiori dettagli sul progetto sono disponibili sulla pagina Facebook al link <https://www.facebook.com/finanzfit> oppure sul sito internet www.whkt.de/finanzfit.



40. Meeting del progetto “CDTMOOC”

Si è svolto dal 24 al 27 novembre (giorni di viaggio compresi) a Nantes in Francia il secondo meeting del progetto “Creative and Design Thinking MOOC” (acronimo “CDTMOOC”), approvato, come azione n.2019-1-FI01-KA203-060718, nell'ambito del programma nell'ambito del Erasmus Plus - Azione chiave 2 - Partenariati Strategici nel settore dell'Istruzione Superiore. Durante il meeting i partner del progetto hanno discusso dell'intero sviluppo progettuale e hanno pianificato gli step delle attività da realizzare nei prossimi mesi. La partnership, che per l'Italia vede coinvolta l'associazione potentina EURO-NET, è



composta anche da Università di Turku (Finlandia), Succubus Interactive (società attiva nella creazione di giochi educativi interattivi in Francia), Art Square Lab (agenzia lussemburghese di innovazione e consulenza creativa e tecnologica), MSS 42 (centro di formazione islandese operante nel settore della formazione continua ed imprenditoriale). Il progetto mira a fornire nuovi strumenti e metodologie in linea con la modernizzazione e complessità dell'attuale mondo del lavoro, partendo proprio dalla creatività delle idee come nuova competenza da sviluppare e coltivare da parte degli studenti. L'idea progettuale si basa su una ricerca condotta preliminarmente da parte dei partner di progetto, da cui emerge una sempre più crescente necessità di far fronte ai cambiamenti tecnologici ed ai rapidi cambiamenti del mondo produttivo. In effetti, è sempre più richiesta una capacità del lavoratore di gestire informazioni complesse e pensare creativamente e autonomamente. Le attività e prodotti da sviluppare nel progetto saranno basati sull'utilizzo di alcune metodologie di successo (quali la risoluzione creativa dei problemi ed il Design Thinking) con un piglio pratico ed interattivo, volto a far comprendere come utilizzare quotidianamente queste preziose competenze. Il progetto fornirà degli strumenti sia teorici che pratici quali: un corso online gratuito sulle competenze trasversali basate sulle metodologie del Creative Problem Solving e del Design Thinking; guide sulla creatività per l'imprenditorialità; rapporti di dettaglio sui bisogni reali in termini di innovazione richiesti dal mercato in tutta Europa. Al termine del progetto i prodotti ed i risultati sviluppati saranno diffusi nell'Unione Europea ed oltre, grazie ad una piattaforma accattivante con diversi elementi di gioco (cd. gamification) ed al sito web già attivo (www.cdtmooc.eu) che conterrà un ricco database di materiali e di guide interattive in diverse lingue, e grazie anche ad una serie di seminari in ciascun Paese dei partner per presentare i prodotti intellettuali creati nell'iniziativa biennale. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili anche alla pagina Facebook ufficiale all'indirizzo web: <https://www.facebook.com/cdtmooc>.

41. Meeting del progetto “PRIMAE” a Potenza

Si è realizzato in presenza nei giorni scorsi a Potenza (esattamente il 28 e 29 novembre) l'ultimo meeting in ordine di tempo del progetto “Participation and Recreation through Inclusive Martial Arts Education and E-Learning” (acronimo “PRIMAE”), approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in UK nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti come azione n.2019-1-UK01-KA204-061975. L'iniziativa europea, coordinata dalla Ikkaido Ltd (un ente di beneficenza con sede ad Oxford), sta sviluppando la prima piattaforma per fornire istruzione e formazione online nel settore delle arti marziali, fornendo uno strumento e-learning accessibile a tutti, per promuovere l'inclusione delle persone con disabilità. Al meeting di Potenza, ospitato dall'associazione EURO-NET (centro Europe Direct Basilicata) hanno partecipato una ventina di partecipanti in presenza facenti parte delle delegazioni dei partner Ikkaido Ltd (UK), Areadne Oe (Grecia), Futuro Digitale (Italia), Ikkaido Inclusive Martial Arts (Irlanda), Stockholm Vasträ Idrottsforening For Funktionsnedsatta (Svezia), University Of Cyprus (Cipro) e Aux Couleurs Du Deba (Francia). *“Il progetto – ha detto Antonino Imbesi, responsabile del progetto per conto di EURO-NET – è diretto a sviluppare un curriculum formativo innovativo che comprenderà moduli che andranno dal coaching di arti marziali per adulti e bambini all'uso dei farmaci nello sport, dall'approccio alle disabilità alla protezione ed inclusione di bambini ed adulti vulnerabili. Il meeting è servito per chiarire i futuri step da completare entro il prossimo febbraio 2022, quando l'iniziativa di partenariato strategico dovrebbe concludersi (salvo possibili proroghe legate al perdurare della pandemia).”* Il meeting per ragioni legate al tentativo di ridurre le possibilità di contagio si è tenuto presso lo spazio di innovazione del coworking GODESK in via della Tecnica 18 a Potenza, dove è stato possibile garantire il totale rispetto delle distanze previste dalla normativa. L'iniziativa può anche essere seguita sulla pagina Facebook del progetto al link <https://www.facebook.com/IkkaidoPrimaie>.



42. Meeting nazionale dei centri Europe Direct e CDE a Bari

Dal 29 novembre al 1° dicembre si è tenuto a Bari, presso l'Università e precisamente presso l'Aula Magna Aldo Moro sita in piazza Cesare Battisti 1, il primo meeting in presenza della nuova stagione della rete italiana dei centri di informazione Europe Direct e dei Centri di Documentazione Europea. Al meeting, a cui hanno partecipato anche il Capo della Rappresentanza della Commissione europea in Italia, il dott. Antonio Parenti, nonché il Capo Unità DG COMM, il dott. Alessandro Giordani, tra le varie discussioni, è stata realizzata la presentazione del Piano di lavoro sui cui i centri dovranno attenersi per il prossimo anno nonché la esplicazione delle sinergie della rete Europe Direct con Next Generation EU e con il PNRR, il roadshow di Palazzo Chigi Italia domani, la Conferenza sul Futuro dell'Europa e la promozione dell'Anno europeo dei Giovani. Il meeting nazionale dei centri di informazione della Commissione europea ha anticipato il prossimo Annual General Meeting che riunirà a Milano nel 2022 tutti i delegati dell'intero network in Europa.



43. Primo meeting del progetto “CLANIMATE” a Lione in Francia

Il 1° dicembre si è svolto a Lione in Francia il primo meeting in presenza previsto nel progetto «CLanIMATE youth: Empowering young people to tackle climate change through the use of animation tools» (acronimo “CLanIMATE Youths”) approvato, come azione n. 2020-3-FR02-KA205-018477, dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Francia nell'ambito delle iniziative giovanili di partenariato strategico KA205. Durante il meeting i partner del progetto hanno discusso delle attività da sviluppare nei prossimi mesi. L'iniziativa europea coordinata a livello transnazionale dall'Association FenêtreS (Francia) vede una partnership composta anche dall'associazione EURO-NET (Italia), AIJU (Spagna) e STANDO LTD (Cipro). Il progetto, che si realizza in un periodo di soli 18 mesi di attività (ed esattamente nel periodo compreso tra il 01/02/2021 ed il



31/07/2022, intende contribuire all'aumento della consapevolezza e responsabilizzazione dei giovani nell'affrontare il cambiamento climatico attraverso la produzione di brevi animazioni, da usare come uno strumento efficace che può dar loro voce nei dibattiti politici sul cambiamento climatico. Al meeting francese per EURO-NET (Centro Europe Direct Basilicata) ha partecipato la dott.ssa Rocchina Sanchirico. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili alla pagine Facebook della iniziativa all'indirizzo web <https://www.facebook.com/ClanimateYouths>

44. Incontro con i project leader di Matera 2019 per parlare del futuro



Il 2 dicembre si è svolto un incontro con i project leader di Matera 2019 per parlare del futuro. L'incontro denominato appunto "Dopo Matera 2019" ha permesso di focalizzare l'attenzione sulle tematiche della cultura e della industria creativa e di stabilire alcuni punti fermi nell'azione che si dovranno realizzare da qui a brevissimo con l'aiuto di tutti per non perdere e/o disperdere esperienze maturate ed opportunità europee in arrivo. Maggiori informazioni saranno disponibili nei prossimi numeri della nostra newsletter.

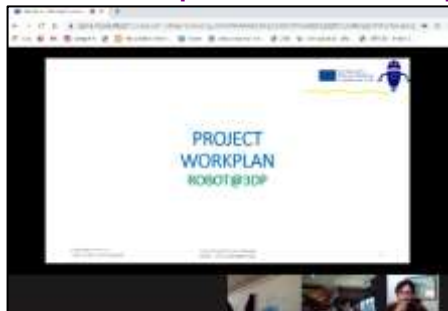
45. Evento moltiplicatore del progetto m-Game

Lo scorso 2 dicembre EURO-NET ha anche sviluppato un evento moltiplicatore nell'ambito del progetto Erasmus Plus "m-Game" che si è tenuto nel centro coworking di Godesk alla presenza di una ventina di partecipanti sia italiani che stranieri. L'iniziativa "MOOCs for Mobile Game Development Programme" (acronimo "m-Game") è stata approvata nell'ambito dei Partenariati Strategici per la VET in Turchia come azione n.2018-1-TR01-KA202-059731 e si concluderà a metà dicembre 2021.



Prima della conclusione, però, EURO-NET organizzerà un nuovo evento di disseminazione il 9 dicembre.

46. Pronta la quarta newsletter del progetto ROBOT@3DP e penultimo TPM in Slovenia



Si è svolto il 23 novembre scorso a Krsko, in Slovenia, il quarto e penultimo meeting del progetto "ROBOT@3DP" a cui purtroppo per questioni tecniche legate ai contagi della pandemia l'associazione EURO-NET ha potuto partecipare soltanto online con il dott. Luigi Vitelli. Durante il meeting si è discusso in merito al management complessivo della

iniziativa, facendo un quadro di tutte le attività già sviluppate sin dal 31/12/2019 e quelle da completare entro il 31/03/2022 nonché di promozione e disseminazione degli output progettuali già realizzati. Uno degli argomenti è stato le ultime newsletter da sviluppare a carico proprio della nostra organizzazione che ha provveduto immediatamente a realizzarla e distribuirla come previsto nel progetto. A lato potete vedere la quarta newsletter del progetto (una quinta ed ultima newsletter verrà sviluppata entro il termine delle attività).



47. Corso a Berlino del progetto Ruralities



Dal 15 al 19 novembre scorso si è svolto a Berlino, in Germania, un training in presenza previsto nell'ambito del progetto "Ruralities", approvato, come azione n.2019-1-FR01-KA204-063000, nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti in Francia. Durante il corso formativo i tecnici di EURO-NET hanno presentato il gioco da tavolo realizzato nel progetto e testato lo stesso

facendo materialmente giocare i partecipanti all'evento. Il gioco sviluppato (di cui potete vedere qualcosa nelle due foto pubblicate in questo articolo) è molto piaciuto e molti partecipanti al corso hanno espresso lusinghieri complimenti al lavoro svolto dalla nostra organizzazione. Vi ricordiamo che l'obiettivo principale del progetto è di consentire ai cittadini delle aree rurali e remote di diventare attori reali per il miglioramento delle condizioni di vita sociali e fisiche nelle loro località. Al fine di garantire queste



condizioni di benessere, il progetto, a cui partecipano istituzioni educative, associazioni ed enti pubblici, prevede incontri transnazionali in 5 diversi Paesi al fine di sensibilizzare la opinione pubblica sulla discriminazione dei rifugiati. La partnership del progetto è composta da: Ipso Facto (Francia – coordinatore della iniziativa), EURO-NET (Italia), Comparative Research Network Ev (Germania), Panepistimio Thessalias (Grecia), Arbeit Und Beben Lag Mv (Germania) E Krajowy Instytut Polityki Przestrzennej I Mieszkalnictwa (Polonia). Maggiori informazioni sul progetto possono essere recuperate sul sito web della iniziativa all'indirizzo

www.ruralities.eu oppure sulla pagina Facebook ufficiale del progetto al seguente link internet <https://www.facebook.com/ruralitieserasmusplus/>.

I NOSTRI SPECIALI

48. Meeting in Lussemburgo del progetto "DVAE"

Si è realizzato il 25 novembre in Lussemburgo un nuovo meeting del progetto "Digital Voyage Around Europe" (di cui è partner la società GODESK SRL), iniziativa approvata in Spagna dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus come azione 2020-1-ES01-KA204-082259" nell'ambito del programma KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti. Il progetto "DVAE" è indirizzato a far conoscere l'uso degli strumenti digitali di nuova ed ultimissima generazione. Durante il meeting sviluppato in presenza le organizzazioni partecipanti hanno discusso dell'intero sviluppo progettuale e hanno pianificato gli step delle attività da realizzare nei prossimi mesi. Potete seguire lo sviluppo di questa interessante iniziativa sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/Digital-Voyage-Around-Europe-102972418345600> o sul sito web consultabile in tutte le lingue del partenariato al link internet: <https://dvaeproject.eu/>.



I NOSTRI PARTNER

49. I partner del centro Europe Direct Basilicata

Anche questa settimana diamo uno spazio fisso per promuovere i partner che hanno aderito al partenariato lanciato dal nostro centro Europe Direct Basilicata. Questa settimana tocca ad altri cinque.

1) ConUNIBAS



Il Consorzio CONUNIBAS DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA è un consorzio misto pubblico privato, nato a seguito di evidenza pubblica lanciata dalla UNIBAS e indirizzata a dare supporto a servizi e attività di outplacement a servizio degli studenti dell'ateneo lucano. Il responsabile del consorzio è l'ing. Antonio Candela.

2) Consorzio Eccellenze Turistiche Italiane

Il consorzio ha per oggetto, previo rilascio delle relative autorizzazioni, le seguenti attività: la promozione del territorio nazionale e soprattutto del mezzogiorno d'Italia la promozione, la valorizzazione, nonché l'eventuale coordinamento, delle attività dei consorziati, incentivando anche il potenziamento delle strutture e dei servizi collettivi, nonché delle infrastrutture complementari dei consorziati e delle località, l'eventuale loro gestione diretta, oppure a mezzo terzi. La realizzazione, l'organizzazione e la gestione diretta ed indiretta di parchi, servizi di assistenza ed informazione turistica e di soggiorno, anche per attività sportive, culturali e di svago la promozione e la commercializzazione di prodotti regionali tipici alimentari ed artigianali su scala nazionale ed internazionale la promozione, la ricerca, la valutazione, l'acquisizione, lo sviluppo, il trasferimento e la diffusione di nuove tecnologie.



3) Consorzio RIISI

La Regione Basilicata con la LR. 32/2014, di riforma dei Consorzi industriali, ha promosso l'istituzione della (Rete delle Infrastrutture Immateriali per lo sviluppo industriale), denominata RIISI. Il ruolo è quello di potenziare il sistema imprenditoriale regionale, attraverso il sostegno al miglioramento della competitività sul mercato nazionale ed internazionale per la crescita economica. Ma anche di rafforzare la capacità di attrazione di nuovi investimenti attraverso la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico. La Sud'Altro Consulting s.r.l. e la Confederazione Italiana Sviluppo Economico C.I.S.E., sono i principali market player. La CISE che ha aderito del Novembre 2017 è organismo nazionale costituito tra Consorzio Asi di Napoli, Consorzio Asi di Caserta, Consorzio Asi Sud-Pontino, Eurispes e Universitas Mercatorum, con l'intento di creare una rete di sviluppo industriale. In qualità di organo consociativo dei Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale e nel suo ruolo di interlocutore qualificato di tutti i soggetti economici operanti nel campo delle attività produttive nazionali, prevede, tra le sue finalità principali, il sostegno alla ricerca in merito alle principali esigenze delle realtà industriali, la proposta di norme che favoriscano lo sviluppo economico e la promozione di attività di formazione di una classe dirigente in grado di conferire ai soggetti economici velocità di azione nelle scelte decisionali strategiche per la

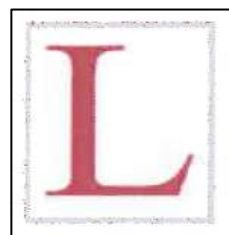


crescita del Paese, garantendo condizioni di efficienza economica e trasparenza. Gli obiettivi sono finalizzati alla realizzazione di servizi innovativi integrati alle imprese industriali, ma anche di servizi (innovazione e trasferimento tecnologico, gestione ed organizzazione di piani integrati, comunicazione, ecc) agli enti locali (PAL) in materia ambientale, territoriale, infrastrutturale e di sicurezza del territorio. Riisi si prefigge l'ulteriore obiettivo di rendere maggiormente attrattive le aree industriali, dal punto di vista della capacità di mobilitazione degli investimenti e delle iniziative imprenditoriali, nazionali ed internazionali. Le azioni sono finalizzate a ridurre gli oneri e i costi a carico delle imprese. Le reti immateriali costituiscono uno tra gli strumenti territoriali dedicati al tema dell'informazione e dell'innovazione che si inquadrano all'interno di un disegno strategico le cui politiche regionali e nazionali rivolgono particolare attenzione. Il ritardo strutturale impone un allineamento rispetto ai più moderni sistemi presenti in altri paesi europei, oltre ai principi guida dettati dalla UE. Riisi cogliendo tali sollecitazioni interviene a sostegno degli attori, attraverso azioni mirate, per rispondere con strumenti ed interventi che consentiranno di rendere maggiormente competitivo il sistema infrastrutturale. Progettare e accompagnare l'implementazione di iniziative finalizzate al rafforzamento della capacità delle **aree industriali**, di favorire la crescita delle imprese locali e di attrarre nuove attività produttive, operando in particolare nell'ambito dello sviluppo delle **reti immateriali**. **RIISI** persegue questa missione anche cercando le opportune sinergie con l'azione degli altri attori istituzionali preposti allo **sviluppo territoriale regionale** e nel quadro delle linee strategiche fissate dal Governo regionale. Gli orientamenti strategici di **RIISI** nell'ambito della missione sopra definita e le sue linee di azione

operativa sono guidati dai seguenti criteri: **favorire** la concentrazione delle risorse su un numero relativamente limitato di "progetti strategici" che possano avere un impatto strutturale e sistemico sulla competitività e sulle imprese; **privilegiare** i progetti più orientati a favorire lo sviluppo di: collaborazioni di medio termine tra gli attori locali e soggetti operanti in altri contesti geografici (sviluppo di "reti lunghe"); applicazioni innovative nei settori considerati "strategici" nella nuova Programmazione regionale; forme di aggregazione tra le imprese, con riferimento anche al contratto di rete; **assumere** il finanziamento pubblico come volano per l'attivazione delle risorse private; **facilitare** i meccanismi di investimento delle risorse disponibili il più possibile rapidi, minimizzando le complessità di natura burocratica; **promuovere** lo sviluppo di competenze professionali a livello locale, in grado di operare a supporto della realizzazione dei "progetti strategici". Tali competenze dovrebbero riguardare, in particolare: l'elaborazione dell'oggetto e dei contenuti dei progetti strategici; lo sviluppo delle relazioni tra i soggetti potenzialmente interessati; il supporto nell'iter di presentazione dei progetti strategici, agendo anche da filtro tra questi e l'organismo competente a livello centrale; il supporto nelle fasi di attuazione dei progetti strategici. Nell'ambito della missione indicata, **RIISI** opera per il raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici: **migliorare** l'efficienza delle aree industriali attraverso l'implementazione di adeguati meccanismi di integrazione delle attività finalizzate alla loro gestione; **rafforzare** il collegamento tra l'offerta insediativa per le attività produttive esistenti e la domanda potenziale; **aumentare** e qualificare le iniziative per lo sviluppo del capitale immateriale (competenze gestionale, innovazione, immagine) delle imprese operanti sul territorio; **sviluppare** un eco-sistema produttivo ove le imprese trovino condizioni adeguate per la loro crescita nei mercati internazionali. **ridefinire** gli arredi urbani delle aree produttive in funzione della loro fruibilità anche per attività non connesse alla mission iniziale. Per ulteriori informazioni consultare il seguente link: <http://www.riisi.it/>.

4) Litalia SRL

Litalia s.r.l. è un ente di formazione con varie attività di training sviluppate sin dalla nascita della società ma, soprattutto, è una rinomata casa editrice che ha pubblicato negli anni tantissimi testi e libri interessantissimi (alcuni dei quali consultabili ed acquistabili online sul sito <https://www.libreriauniversitaria.it/libri-editore Litalia-litalia.htm>). Tra i suoi autori tantissimi nomi illustri della Basilicata, quali Perri, Granieri ed altri famosi esperti di varie materie tecniche. La società Litalia ha sede in via Sicilia a Potenza ed è guidata dal dott. Arturo Agostino (a lato il logo della casa editrice).



5) Universosud Società Cooperativa

Universosud è comunicazione, progettazione culturale e sociale. L'obiettivo di Universosud è dare il miglior contributo per far emergere tutte le qualità e i talenti della Basilicata. Nel 2014 ha fondato Comincer: una community di persone che vogliono mettersi in gioco e affrontare con fiducia la trasformazione digitale cogliendone i lati positivi e utilizzandoli per realizzare i propri sogni e desideri professionali. A seguito, poi, di una evidenza pubblica promossa dall'Università della Basilicata, nel 2015 nasce il Consorzio ConUnibas dell'Università della Basilicata permettendo di allocare fisicamente il Comincer dentro le sedi del campus a Potenza e di Matera. Universosud non si occupa di incubare imprese ma persone. Universosud collabora con l'Università della Basilicata, per attività di comunicazione, supporto per la realizzazione e gestione di eventi. In questo settore è stato realizzato BLU, la prima biennale del libro universitario per la diffusione della cultura accademica. Universosud si occupa, infine, della comunicazione e consulenza esterna per il settore bancario. Nel 2014 ha creato anche una piccola casa editrice, Edizioni Universosud, che dà voce agli scrittori, alle storie, alla cultura lucana. Nel 2020, durante la pandemia Covid, è nato un nuovo progetto aziendale: Reputational Risk Manager. La Reputazione è il centro di gravità su cui ruotano le relazioni di un'impresa o di un'istituzione. I servizi di Universosud mirano a costruire consapevolezza sia dei propri punti di forza che di debolezza. Essere preparati sempre ad affrontare ogni situazione con trasparenza e fiducia. Ulteriori informazioni al seguente link: <https://www.universosud.it/>.





Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



Newsletter
**“Scopri l'Europa
con noi”**

Numero 23
Anno XVII

05 Dicembre 2021

EDITORE

Euro-net

Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel. 0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE

Imbesi Antonino

REDAZIONE

Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO

Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea

SEGRETERIA

Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE

*Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net*

INTERNET

www.synergy-net.info